Sped. abb. post. 70% DBC. PADOVA

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 9 dicembre 2011 **Anno XLII - N. 93**

Baone (Pd),
Santuario Madonnetta delle Ave.
Il Santuario Madonnetta delle Ave o Madonna dei Miracoli, talvolta chiamato anche "Madonna della Torre" per via della vecchia torre risalente al '300 entro la quale la chiesa venne eretta, appare di modeste dimensioni ma possiede un suggestivo campanile a vela. Il tempio si trova sulla pendici di un colle, il Montebuso, tra Este e Monselice, proprio nella zona in cui la Vergine, apparsa a due pecorai di Este, chiese di erigere un oratorio a lei dedicato. La costruzione iniziò subito dopo la miracolosa apparizione del 1526 e fu molto veloce in quanto i lavori consistettero unicamente nella modifica della torre già esistente.

(Archivio fotografico Parco regionale dei Colli Euganei – foto Marco Pavarin)

Avviso ai Lettori

SEMPLIFICHIAMO *ASSIEME*

Semplifichiamo assieme è un'iniziativa della Regione del Veneto per rendere meno dispendiose e più snelle le procedure amministrative e per far sì che l'attività di governo risulti più chiara, agevole e comprensibile ai cittadini.

Nel sito internet, www.regione.veneto.it, ogni cittadino può accedere, tramite l'apposito link, ad informazioni più dettagliate in merito, presentando le proprie osservazioni o proposte in materia di semplificazione.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

n. **342** del 12 ottobre 2011
Determinazione a contrarre tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 11, comma 2 e art. 57 del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i e contestuale indizione di gara per l'affidamento del servizio di assistenza scientifica, tecnico-amministrativa, coordinamento e comunicazione relativa al progetto Alpstar - Toward Carbon Neutral Alps - Make Best Practice Minimum Standard - Programma di Cooperazione Transnazionale - "Alpine Space" (2007/2013)..... 7
[Appalti]

n. **364** del 27 ottobre 2011
Rettifica al D.D.I.A. del 12 ottobre 2011, n. 342: "Determinazione a contrarre tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 11, comma 2 e art. 57 del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i e contestuale indizione di gara per l'affidamento del servizio di assistenza scientifica, tecnico-amministrativa, coordinamento e comunicazione relativa al progetto Alpstar - Toward Carbon Neutral Alps - Make Best Practice Minimum Standard - Programma di Cooperazione Transnazionale - "Alpine Space" (2007/2013)."..... 7
[Appalti]

n. **365** del 27 ottobre 2011
Legge regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i.. Integrazione al DDSE n. 45 del 27 marzo 2008. Bandi di assegnazione delle risorse per i distretti e metadistretti produttivi, DDgr n. 2618 del 7 agosto 2006 e n. 2111 del 10 luglio 2007. 8
[Appalti]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO TUTELA PRODUZIONI AGROALIMENTARI

n. **50** del 11 novembre 2011
Erogazione a saldo del contributo concesso all'Associazione Movimento Consumatori per la realizzazione del "Festival dei consumatori", anno 2011. Programma Generale di Intervento denominato "Misure di contrasto al fenomeno delle frodi, falsificazioni e sofisticazioni e sistema territoriale degli sportelli per i consumatori e gli utenti nella regione del Veneto" (Dgr 19 ottobre 2010, n. 2489 e Dgr 3 agosto 2011, n. 1357)..... 8
[Secondario, settore]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1829** del 8 novembre 2011 [4.23]
Intervento finanziario della Regione a favore di lavori di particolare interesse od urgenza. Secondo programma di riparto 2011. Ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione di contributi regionali. (Lr n. 27/03, art. 53, comma 7)..... 9
[Opere e lavori pubblici]

n. **1838** del 8 novembre 2011 [5.12]
Approvazione graduatoria progetti di servizio civile regionale volontario. Impegno di spesa e assegnazione contributi L. R. 18 novembre 2005, n. 18. - bando 2011 di presentazione progetti di servizio civile regionale volontario Dgr n. 617 del 10 maggio 2011. 25
[Servizi sociali]

n. **1937** del 22 novembre 2011 [5.0]
Lr n. 5 del 9 febbraio 2001, art. 15. Ricerca Sanitaria Finalizzata. Attuazione programma annuale. Valutazione progetti pluriennali di ricerca per l'anno 2010..... 32
[Sanità e igiene pubblica]

n. **2030** del 29 novembre 2011 [6.11]
Piano annuale Anno Formativo 2011/2012. Interventi formativi per l'inserimento lavorativo di persone disabili a conclusione dei percorsi attivati nell'Anno Formativo 2010/2011. Apertura termini e proroga del termine per la conclusione delle attività approvate con Decreto n. 1888 del 24.12.2010. (L. 845/78, L. 104/92, Lr 10/90)..... 48
[Formazione professionale e lavoro]

n. **2037** del 29 novembre 2011 [1.19]
Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura investimenti. Regolamento (Ce) n. 479/2008 articolo 15. Bando annualità 2012..... 49
[Agricoltura]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale sanitario - ostetrica, Categoria D..... 59

COMUNE DI LEGNARO (PADOVA)
Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo, Categoria C. 64

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo contabile, Categoria D1..... 64

COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA (TREVISO)
Concorso, per titoli ed esami, per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio autovetture con conducente nel Comune di Motta di Livenza. 65

IPAB CASA DI SOGGIORNO E PENSIONATO DELLA CITTÀ MURATA, MONTAGNANA (PADOVA)
Estratto avviso di mobilità esterna volontaria per n. 1 posto ad orario pieno, per titoli e colloquio, (ex art. 30 d. lg. vo 165/2001) con contratto a tempo indeterminato, del profilo di capo cuoco, Categoria B3), Ccnl. Comparto regioni e Aa.ll. 65

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI "VILLA SPADA", CAPRINO VERONESE (VERONA)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore socio sanitario, tempo indeterminato, tempo pieno, Categoria B, posizione economica B1 - Ccnl comparto regioni ed autonomie locali. 65

IPAB ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI (IRA), PADOVA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di portiere/autista addetto trasporto ospiti a tempo pieno e indeterminato, Categoria B/B1. 65

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di assistente sociale a tempo pieno e indeterminato Categoria D/D1. 66

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)
Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 assistente tecnico - addetto ai laboratori - Categoria C, n. 1 assistente tecnico - addetto alla gestione delle utenze con particolare riferimento ai sistemi di telefonia fissa e mobile - Categoria C, n. 1 assistente amministrativo - Categoria C appartenenti alle categorie protette. Revoca indizione concorsi. 66

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO
Indizione avviso pubblico per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel servizio di continuità assistenziale - anno 2012. Deliberazione n. 1069 del 9.11.2011. 66

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)
Sorteggio componenti di commissioni esaminatrici di concorsi pubblici. 67

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE (VICENZA)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente sanitario, profilo professionale medici - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, pronto soccorso, emergenza territoriale - 118 e osservazione breve intensiva - O.b.i. Bando n. 23/2011. 67

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO (VICENZA)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico profilo professionale medici, area medica e delle specialità mediche, disciplina di neurologia. Bando n. 159/2011. 73

Sorteggio componenti commissione concorso..... 76

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)
Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per incarichi, a tempo determinato, per:
- dirigente medico, disciplina di medicina interna;
- dirigente medico, disciplina di chirurgia generale;
- dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza. 76

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza. 77

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13, MIRANO (VENEZIA)
Avviso pubblico, per titoli e prova d'esame, per incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Categoria D. .. 81

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)
Indizione avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria a n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di geriatria. Delibera n. 485 del 28.11.2011. 81

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 19, ADRIA (ROVIGO)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale medici - disciplina di pediatria - area medica e delle specialità mediche. 82

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI SALETTO (PADOVA)
Avviso di asta pubblica per l'alienazione dell'attuale sede comunale e aree esterne. 3° esperimento. 87

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE (VICENZA)
Procedura ristretta accelerata per la fornitura di un sistema completo di automazione per l'uo Laboratorio Analisi del Nuovo Polo Ospedaliero di Santorso dell'Ulss n. 4 "Alto Vicentino", comprensiva di assistenza tecnica full-risk settennale e post

garanzia biennale. Bando di gara d'appalto n. 01/2011 Spr. Cig n. 3607501BFD - Prot. n. 40863/8.9.1.1 87

Esiti di gara

REGIONE DEL VENETO [2.1]
Rettifica avviso di appalto aggiudicato Servizio informatico di apertura di finestre finalizzate all'interrogazione e visualizzazione delle schede pubblicate nella Banca Dati dei Beni Culturali della Regione del Veneto nell'ambito del progetto Interreg IV Italia-Austria "Transmuseum - Rete museale transfrontaliera per al promozione dello sviluppo sostenibile" (cod. 741) - Cup: B28F08000040007 - Cig: Z660220C68... 89

AVVISI

REGIONE DEL VENETO [1.19]
Avviso n. **31** del 25 novembre 2011
Proposte di candidatura per la designazione di un rappresentante regionale nel Collegio sindacale del Consorzio Polesano di difesa di attività e produzioni agricole (Co.Di.Ro.) con sede in Rovigo corso del Popolo, 449. 89

[1.19]
Avviso n. **32** del 25 novembre 2011
Proposte di candidatura per la designazione di un rappresentante regionale nel Collegio sindacale del Consorzio Difesa Produzioni Agricole (Co.Di.Pa.) con sede in Verona corso Porta Nuova, 98. 90

[1.19]
Avviso n. **33** del 25 novembre 2011
Proposte di candidatura per la designazione di un rappresentante regionale nel Collegio sindacale del Consorzio Padovano di difesa di attività e produzioni agricole (Co.Di.Pd.) con sede in Padova via F.S. Orogologio, 6. 92

[1.19]
Avviso n. **34** del 25 novembre 2011
Proposte di candidatura per la designazione di un rappresentante regionale nel Collegio sindacale del Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità (Co.Di.Tv). con sede in Treviso Via A. da Corona, 6..... 93

[4.12]
Avviso relativo istruttoria domanda della Ditta Bravi Spa per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso scambio termico - condizionamento. Pratica n. 4737. 95

[4.12]
Avviso relativo istruttoria domanda della Ditta Caon Renato per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Resana ad uso irriguo. Pratica n. 4738. 95

[4.12]
Avviso relativo istruttoria domanda della Ditta Bertazzon Gilberto per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vidor ad uso scambio termico. Pratica n. 4739. 95

[4.12]
Avviso relativo istruttoria domanda della Ditta Costruzioni Millennium Srl per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso irrigazione aree verdi. Pratica n. 4740. 95

[6.11]
Piano Annuale 2011/2012. Prosecuzione dei percorsi biennali per l'inserimento lavorativo di persone disabili avviati nel 2010/2011. Presentazione di progetti per interventi di secondo anno. Presentazione domande attività a Finanziamento regionale. Delibera Giunta regionale n. 2030 del 29 novembre 2011. 95

COMUNE DI ARSIERO (VICENZA)
Avviso di deposito del piano di assetto del territorio e della proposta di rapporto ambientale (art. 15 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio"). 96

COMUNE DI QUINTO VICENTINO (VICENZA)
Avviso di adozione del Piano di assetto del territorio (Pat) del Comune di Quinto Vicentino comprensivo della proposta di rapporto ambientale e della sintesi non tecnica finalizzati alla procedura di valutazione ambientale strategica (Vas). Prot. n. 0009698 del 28.11.2011. 97

PROPONENTI PROGETTO VIA
Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.lgs n. 4/2008) per intervento nel Comune di Verona. Ditta Aida Spa, Villafranca di Verona (VR). ... 97

Verifica di assoggettabilità (screening) ai sensi dell'art. 20,comma 2, del D.lgs n. 152/06 e s.m.e.i. per intervento nel Comune Montebello Vicentino (VI). Ditta Ge.Vis Srl, Vicenza. 97

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.), per domanda di trasferimento di esercizio commerciale al dettaglio di grande struttura di vendita in Comune di Feltre (Bl). Ditta Guarnier Spa, Belluno (Bl). 98

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.) per intervento nel Comune di Giacciano con Baruchella (RO). Ditta Sistemi Territoriali Spa, Padova. 98

Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 e s.m. per intervento nel Comune di Legnago (VR). Ditta Vecchini Srl, Legnago (VR). 98

PROVINCIA DI BELLUNO
Avviso di pubblicazione istanza in concorrenza della Società Enel Produzione Spa per derivazione d'acqua dai torrenti Andraz e Cordevole nei Comuni di Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana e Colle Santa Lucia, ad uso idroelettrico. 99

Avviso di pubblicazione istanza in concorrenza della Società Bim Gestione Servizi Pubblici Spa per derivazione d'acqua dal torrente Cordevole nei Comuni di Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana e Colle Santa Lucia, ad uso idroelettrico..... 99

Avviso di pubblicazione istanza in concorrenza della Società Zollet Ingegneria Srl per derivazione d'acqua dal torrente Cordevole nei Comuni di Rocca Pietore e Livinallongo del Col di Lana, ad uso idroelettrico..... 99

CONCORSI IN SCADENZA 100
OPPORTUNITÀ FINANZIARIE 104

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr).*

[1.19] Direzione competitività sistemi agroalimentari
[2.1] Unità complessa progetti strategici e politiche comunitarie
[4.12] Unità di progetto genio civile di Treviso
[4.23] Direzione lavori pubblici
[5.0] Segreteria regionale per la sanità
[5.12] Direzione servizi sociali
[6.11] Direzione formazione

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA
Decreto del Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. **76** del 22 novembre 2011
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007 - 2013. Misura 216 - Investimenti non produttivi - az. 1, az. 2, az. 3 e az.5. Approvazione graduatorie delle domande ammissibili e finanziabili. Anno 2011..... 107

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Belluno n. **141** del 23 novembre 2011
Programma di sviluppo rurale del Veneto 2007-2013, Misura 323, azione 3 attivata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese n. 13 del 30.03.2011. Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate. 107

Acque

COMUNE DI SORGÀ (VERONA)
Deliberazione Consiglio comunale n. **25** del 29 settembre 2011
Modifica regolamento comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue - Misure contro la proliferazione degli insetti infestanti. 107

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI CADONEGHE (PADOVA)
Estratti decreti dal n. **2** al n. **5** del 16 novembre 2011
Estratto dei decreti del Dirigente responsabile ufficio espropriazioni di esproprio ex art. 20, comma 11 e art. 23 comma 1 Dpr 327/2001. Lavori di allargamento della S.p. 34 "Delle Centurie". 108

COMUNE DI CHIARANO (TREVISO)
Decreto n. **1** del 29 novembre 2011
Lavori di costruzione nuovi impianti sportivi I stralcio. Decreto di esproprio (art. 23 del Dpr n. 327/2001)..... 109

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)
Decreto n. **67** del 28 novembre 2011
Sistemazione stradale Via Agostino Depretis. 3° decreto di esproprio finale. 110

CONSORZIO DEL COMPRENSORIO OPITERGINO, ODERZO (TREVISO)
Decreto n. **6** del 22 novembre 2011
Lavori di allargamento della strada comunale via Carso a Gai. D.p.r. 8.6.2001, n. 327 e ss.mm.ii.. Espropriazione definitiva. 110

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA
Determinazione n. **42** del 21 novembre 2011
Provvedimento di pubblicazione dei decreti di esproprio ai sensi dell'art. 23 del Dpr n. 327/2001 e successive modificazioni per gli interventi per il disinquinamento della laguna di Venezia: interventi strutturali in rete minore di bonifica per ricalibratura e sostegni sui Rii di Piove (bacino Sesta Presa in destra Brenta) - Nuovo canale di collegamento scolo Liettoli - Rio 1° Ramo. 111

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)
Decreto n. **57203** del 24 novembre 2011
Estensione della rete di raccolta acque nere nelle vie Silvio Pellico e del Concilio in Comune di Mestrino (P696). 112

Trasporti e viabilità

COMUNE DI PONTE NELLE ALPI (BELLUNO)
Delibera Consiglio comunale n. **44** del 21 novembre 2011
Sdemanializzazione porzioni della strada Le Crode in frazione Paiane. 113

Unità Locali Socio Sanitarie e Aziende Ospedaliere

COMMISSARIO DELEGATO PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'OSPEDALE "MAGALINI", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Decreto n. **92** del 18 novembre 2011

Lavori di realizzazione del nuovo blocco dell'ospedale Magalini di Villafranca. Individuazione area di cantiere. 113

Urbanistica

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione Giunta provinciale n. **242** del 17 novembre 2011

Piano di assetto del territorio intercomunale - P.A.T.I. Monselicense. Ratifica ai sensi dell'art. 15, comma 6, ed art. 16, comma 4, legge Regione Veneto n. 11/2004. 113

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO n. 342 del 12 ottobre 2011

Determinazione a contrarre tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 11, comma 2 e art. 57 del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i e contestuale indizione di gara per l'affidamento del servizio di assistenza scientifica, tecnico-amministrativa, coordinamento e comunicazione relativa al progetto Alpstar - Toward Carbon Neutral Alps - Make Best Practice Minimum Standard - Programma di Cooperazione Transnazionale - "Alpine Space" (2007/2013).
[Appalti]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di indire, per i motivi esposti in premessa, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza scientifica, tecnico-amministrativa, coordinamento e comunicazione relativa al progetto Alpstar - Toward Carbon Neutral Alps - Make Best Practice Minimum Standard, per l'importo di € 147.107,44 Iva esclusa, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. n. 163/2006;
2. di stabilire che lo svolgimento della gara ed il rapporto contrattuale saranno regolati sulla base dei contenuti dei seguenti allegati al presente decreto, di cui formano parte integrante e sostanziale:
- Disciplinare di gara (Allegato A);
- Capitolato speciale d'appalto (Allegato B);
- Domanda di partecipazione (Allegato C);
- Schema di offerta economica (Allegato D);
- Schema di lettera di invito (Allegato E);
- Elenco dei soggetti da invitare (Allegato F);
- Application form del progetto ALPSTAR (Allegato G);

3. di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione dello schema di contratto che verrà stipulato tramite scrittura privata ai sensi dell'art. 46, lettera c), della Lr 6/1980;
4. di provvedere con separato provvedimento alla nomina della Commissione di Gara trattandosi di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa;
5. di dare atto che il rapporto contrattuale che si porrà in essere non è soggetto ad interferenze per cui non si produrrà il D.U.V.R.I;
6. di fissare a tal fine il termine per la ricezione delle offerte in 20 (venti) giorni dalla data di invio dell'invito in conformità all'art. 124 comma 6 lettera d) del D. Lgs. N. 163/2006;
7. di determinare in euro 178.000 (centosettantottomila/00), Iva inclusa, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione si provvederà con il decreto di approvazione degli esiti della gara disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli:
- 101622 "Progetto di cooperazione transnazionale Spazio Alpino "Alpstar" quota comunitaria". Disponibilità ad impegnare per € 152.000;
- 101621 "Progetto di cooperazione transnazionale Spazio Alpino "Alpstar" quota statale". Disponibilità ad impegnare per € 48.000.

Michele Pelloso

Allegati *(omissis)*

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO n. 364 del 27 ottobre 2011

Rettifica al D.D.I.A. del 12 ottobre 2011, n. 342: "Determinazione a contrarre tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 11, comma 2 e art. 57 del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i e contestuale indizione di gara per l'affidamento del servizio di assistenza scientifica, tecnico-amministrativa, coordinamento e comunicazione relativa al progetto Alpstar - Toward Carbon Neutral Alps - Make Best Practice Minimum Standard - Programma di Cooperazione Transnazionale - "Alpine Space" (2007/2013)."
[Appalti]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di rettificare il decreto del Dirigente della Direzione Industria e Artigianato 12 ottobre 2011, n. 342, nel suo allegato F "Elenco delle società/enti da invitare", sostituendo, al progressivo n. 3 di quest'ultimo, l'impresa "Ambiente Italia Progetti srl", avente sede in Milano, Via Carlo Poerio, 39, con l'impresa "Ambiente Italia srl", avente sede sempre in Milano, Via Carlo Poerio, 39;
2. di approvare l'Allegato A "Elenco delle società/enti da invitare", quale elenco dei soggetti da invitare alla procedura negoziata di cui al decreto del Dirigente della Direzione Industria e Artigianato 12 ottobre 2011, n. 342, che sostituisce l'allegato F "Elenco delle società/enti da invitare" del decreto del Dirigente della Direzione Industria e Artigianato 12 ottobre 2011, n. 342;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Michele Pelloso

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO n. 365 del 27 ottobre 2011

Legge regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i.. Integrazione al DDSE n. 45 del 27 marzo 2008. Bandi di assegnazione delle risorse per i distretti e metadistretti produttivi, DDgr n. 2618 del 7 agosto 2006 e n. 2111 del 10 luglio 2007.
[Appalti]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di integrare il Decreto del Dirigente Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione n. 45 del 27 marzo 2008 disponendo l'idoneità all'ammissione a rendicontazione, limitatamente al bando di cui alla Dgr n. 2618 del 7 agosto 2006, della spesa effettuata con carta di credito qualora sia dimostrato, in conformità alle prescrizioni contenute nel bando, che il soggetto fornitore non risulta abilitato a ricevere pagamenti con bonifico, o con titoli di pagamento aventi i medesimi requisiti del bonifico, ovvero con assegno non trasferibile;
2. di dare atto che, nel caso di spesa sostenuta con carta di credito intestata all'azienda partecipante al progetto, l'idonea attestazione di avvenuto pagamento da prodursi debba essere costituita da estratto conto della carta di credito accompagnato, altresì, da estratto conto del conto corrente bancario da cui risulti l'effettivo addebito delle spesa sostenuta;
3. di dare atto che, nel caso di spesa sostenuta con carta di credito intestata al dipendente dell'azienda, incaricato dal datore di lavoro alla partecipazione alla missione inerente il progetto, l'idonea attestazione di avvenuto pagamento da prodursi è costituita dalla busta paga mensile da cui risulta l'accredito del rimborso della relativa spesa quietanzata con carta di credito, ovvero da bonifico o assegno non trasferibile accompagnato da estratto del conto corrente dell'azienda a cui deve essere allegata idonea dichiarazione dell'azienda attestante l'avvenuto rimborso delle spese sostenute dal dipendente incaricato alla missione;
4. di pubblicare la parte dispositiva del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e di provvedere al suo inserimento nel portale regionale riservato ai distretti e metadistretti produttivi al seguente indirizzo Internet: www.distrettidelveneto.it.

Michele Pelloso

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO TUTELA PRODUZIONI AGROALIMENTARI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO TUTELA PRODUZIONI AGROALIMENTARI n. 50 del 11 novembre 2011

Erogazione a saldo del contributo concesso all'Associazione Movimento Consumatori per la realizzazione del "Festival dei consumatori", anno 2011. Programma Generale di Intervento denominato "Misure di contrasto al fenomeno delle frodi, falsificazioni e sofisticazioni e sistema territoriale degli sportelli per i consumatori e gli utenti nella regione del Veneto" (Dgr 19 ottobre 2010, n. 2489 e Dgr 3 agosto 2011, n. 1357).
[Secondario, settore]

Il Dirigente

Visto il Decreto del Direttore generale (DDG) per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 6 agosto 2011, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha ripartito il "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con cui sono state stabilite le modalità attuative per il finanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori realizzate dalle Regioni e Province Autonome;

Vista la Dgr 19 ottobre 2010, n. 2489, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Generale di Intervento denominato "Misure di contrasto al fenomeno delle frodi, falsificazioni e sofisticazioni e sistema territoriale degli sportelli per i consumatori e gli utenti nella regione del Veneto", ai sensi dell'art. 4 del succitato Decreto, articolato nei seguenti moduli:

- I Modulo funzionale: Misure di contrasto alle frodi, falsificazioni e sofisticazioni: la realizzazione di mirate campagne di comunicazione indirizzate a rendere consapevoli i consumatori con riguardo alla valenza del made in Italy ed, in particolare, dei beni prodotti nella Regione del Veneto;
- II Modulo: Sistema territoriale degli sportelli per i consumatori e gli utenti: la riqualificazione e il potenziamento degli sportelli di informazione, consulenza e assistenza ai consumatori diffusi sul territorio gestiti dalle Associazioni dei consumatori;

e ha incaricato il Dirigente regionale della Unità di Progetto Tutela Produzioni Agroalimentari, ad adottare ogni ulteriore atto per l'attuazione del Programma;

Preso atto che l'art. 6, comma 1, del DDG 06 agosto 2011, prevede la possibilità per la Regione del Veneto di procedere alla realizzazione degli interventi in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori presenti sul territorio e riconosciute in base alla rispettiva normativa regionale;

Visto in particolare l'allegato "Tabella A" del DDG succitato, in base al quale la Regione del Veneto è risultata assegnataria, in via provvisoria, di risorse per un importo pari ad euro 1.049.289,80.= di cui la somma di euro 470.588,71.=, utilizzabile per il I modulo funzionale, è stata impegnata nel bilancio dello Stato;

Preso atto che con nota prot. n. 670545 del 27 dicembre 2010, la Direzione Generale Concorrenza e Consumatori del Ministero dello Sviluppo Economico, ha comunicato l'ammissione al finanziamento del richiamato Programma e l'erogazione della quota di anticipazione pari al 60% dell'importo del I modulo funzionale;

Vistala nota del 1 giugno 2011, prot. n. 265080, con cui l'Assessorato all'Agricoltura e Tutela del Consumatore della Regione del Veneto richiedeva la Rimodulazione del Programma Generale di Intervento;

Vista la Dgr 7 giugno 2011, n.784, con la quale è stato impe-

gnato a favore di Unioncamere l'importo di euro 468.588,71.= al n. 1057 sul capitolo 100464 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2011;

Vista la nota del 5 luglio 2011, prot. n. 0127022, con la quale la competente Direzione del Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la rimodulazione richiesta;

Vista la Dgr 3 agosto 2011, n. 1357, con la quale la Giunta regionale ha approvato tra l'altro:

- la "Rimodulazione del Programma generale d'intervento", trasferendo parzialmente l'intervento n. 5, "Festival dei consumatori" dal II al I modulo funzionale del Programma per un importo di euro 60.000,00.=;
- lo schema di convenzione, da stipulare con il Movimento Consumatori, in qualità di capofila nella realizzazione del progetto denominato "Festival dei consumatori";
- la variazione dei beneficiari, assegnando, pur mantenendo lo stesso impegno, la somma di euro 60.000,00.= all'Associazione Movimento Consumatori e la somma di euro 408.588,71.= a Unioncamere;

Vista la convenzione sottoscritta in data 23 agosto 2011 tra la Regione del Veneto e Movimento Consumatori, la quale al punto 4, lettera b) prevede che la Regione "….riconoscerà al Movimento Consumatori un contributo complessivo pari ad euro 60.000,00…….";

Visto l'art. 13 del citato DDG 06 agosto 2010, "Erogazione del finanziamento", che indica la procedura per l'erogazione del finanziamento;

Considerato che in data 11 gennaio 2011, reversale n. 008120, è pervenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico il primo acconto relativo al 60% dell'importo del I modulo funzionale, per l'ammontare di euro 282.353,23.=, e che il restante 40%, pari ad euro 188.235,48.= verrà erogato successivamente alla verifica della documentazione svolta dal competente ufficio del Ministero dello Sviluppo Economico e allo stesso inviata dalla Regione del Veneto per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti;

Vista la documentazione di spesa presentata e protocollata dal Movimento Consumatori in data 11 novembre 2011, relativa alla rendicontazione del progetto "Festival dei consumatori";

Verificata la congruità della citata documentazione con quanto previsto dall'art. 7 "Spese Ammissibili" del citato DDG 06 agosto 2010;

Considerato che la spesa presentata per l'intervento "Festival dei consumatori" ammonta a euro 60.241,98 a fronte di un contributo concesso di euro 60.000,00.=;

Ritenuto pertanto di determinare il contributo per l'intervento "Festival dei consumatori" in euro 60.000,00.=;

Visto l'art. 28, comma 2 della Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, che attribuisce al Dirigente la competenza all'adozione dei provvedimenti relativi alla gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

decreta

1. di dare corso alla liquidazione e al pagamento in favore dell'Associazione Movimento Consumatori, con sede legale in Mestre (Venezia), via Torino, 11/c - Codice Fiscale 90038090271 - dell'importo di euro 60.000,00.= a titolo di contributo relativo ai costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento "Festival dei consumatori" nell'anno 2011;

2. di dare atto che la somma di cui al punto precedente è stata impegnata con Dgr 7 giugno 2011, n. 784, al n. 1057 sul capitolo 100464 "Cofinanziamento Statale degli interventi a favore dei consumatori" (UpbU0071) del bilancio regionale di previsione per l'anno 2011.

Andrea Comacchio

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1829 del 8 novembre 2011

Intervento finanziario della Regione a favore di lavori di particolare interesse od urgenza. Secondo programma di riparto 2011. Ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione di contributi regionali. (Lr n. 27/03, art. 53, comma 7).

[Opere e lavori pubblici]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone l'assegnazione, ai sensi dell'art. 53, comma 7, della Lr 27/2003, di alcuni contributi destinati ad interventi di particolare interesse od urgenza di competenza di Enti pubblici e di soggetti privati. Stabilisce inoltre misure restrittive sulla prorogabilità dei termini di rendicontazione finale delle spese sostenute da soggetti privati per interventi in materia di lavori pubblici assistiti da contributi regionali.

L'Assessore Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue:

La Legge regionale 07.11.2003, n. 27 "Disposizioni generali in materia di Lavori Pubblici d'interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" definisce al Capo IX, articoli da 50 a 54, le modalità dell'intervento finanziario regionale per lavori di interesse regionale, da attuarsi di norma secondo programmi di riparto previsti da specifiche leggi di settore.

All'art. 53, comma 7, si dispone, in particolare, che l'elenco degli interventi finanziati può comprendere anche iniziative che la Giunta regionale riconosce necessarie a seguito di proprie indagini ricognitive, nonché per opere di particolare interesse od urgenza.

Con il presente provvedimento, si intende ora dare ulteriore attuazione per l'anno 2011, rispetto al programma di riparto approvato con Dgr n. 1334 del 3.08.2011, a quanto stabilito dal sopra citato comma 7 dell'art. 53 della Lr 27/2003, mediante l'utilizzo delle risorse disponibili sui sotto elencati capitoli di spesa, rispettivamente destinati a soggetti pubblici e a soggetti privati:

- n. 44021 "Trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche per interventi in materia di edilizia pubblica (D.lgs 31/03/1998, n. 112, artt. 89 - 94)", nell'ambito dell'Unità Previsionale di Base U0211 "Interventi indistinti di edilizia speciale pubblica" del Bilancio regionale di previsione relativo all'esercizio finanziario in corso;
- n. 100628 "Interventi regionali in materia di edilizia pubblica (D.lgs 31/03/1998, n. 112, att. 89 - 94)" dell'Upb U0211 "Interventi indistinti di edilizia speciale pubblica"

del Bilancio di previsione dell'anno in corso.

Si individuano pertanto nell'Allegato A "Intervento regionale straordinario per lavori di interesse regionale - Secondo elenco 2011 contributi assegnati ai sensi dell'art. 53, comma 7, della Lr 27/2003 - Soggetti Pubblici" e nell'Allegato B "Intervento regionale straordinario per lavori di interesse regionale - Secondo elenco 2011 contributi assegnati ai sensi dell'art. 53, comma 7, della Lr 27/2003 - Soggetti Privati", gli interventi di cui si propone il finanziamento, in quanto ritenuti di particolare interesse od urgenza per le

motivazioni esplicitate negli allegati stessi, dell'importo complessivo di € 5.743.900,00, dei quali € 4.841.400,00 relativi a soggetti pubblici ed € 902.500,00 relativi a soggetti privati.

I contributi sono stati calcolati sulla base di una aliquota minima di finanziamento del 80%, indicando nei sopra richiamati allegati il conseguente importo minimo da rendicontare al fine dell'intera corresponsione del finanziamento. Alle relative liquidazioni si darà corso compatibilmente con la disponibilità di cassa;

Per quanto riguarda le modalità di gestione dei contributi, si richiamano le disposizioni di cui all'Allegato C "Schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il beneficiario dei contributi regionali per lavori di particolare interesse od urgenza", con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

a) nell'affidamento dei lavori, verranno osservate, per importi inferiori ad € 1.000.000,00 le procedure di cui all'art. 122, comma 7, del DLgs 12 aprile 2006, n. 163, come modificato dal n. 1) della lettera 1) del comma 2 dell'art. 4, D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito con Legge 12 luglio 2011, n. 106;
b) il contributo sarà confermato in via definitiva successivamente alla sottoscrizione della convenzione sopra richiamata, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione sul BUR della delibera che assegna il contributo, pena la revoca dello stesso, solo a seguito della trasmissione alla Regione della seguente documentazione:
    1) relazione, quadro economico e principali allegati grafici del progetto a livello esecutivo dell'intervento;
    2) provvedimento di approvazione/autorizzazione del progetto;
    3) dichiarazione che il costo del progetto è stato determinato mediante l'applicazione del Prezzario regionale vigente (eventuali scostamenti dovranno essere opportunamente e dettagliatamente giustificati in rapporto alle particolari caratteristiche dell'edificio e/o delle aree).
c) l'utilizzo delle economie realizzate in fase di appalto, ovvero in corso d'opera, potrà essere autorizzato limitatamente alle varianti di cui all'art. 132, commi 1, 3 e 4, del D.lgs 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17CE e 2004/18/CE";
d) il termine ultimo per la rendicontazione finale degli interventi, conformemente a quanto disposto dall'art. 54, comma 6, della Lr 07.11.2003, n. 27, è fissato improrogabilmente a cinque anni decorrenti dalla data del provvedimento che ha disposto il relativo impegno di spesa;
e) ai fini di un'adeguata pubblicazione dell'iniziativa regionale, nel cantiere dovrà risultare esposto un cartello conforme allo schema approvato con Dgr n. 201 del 3.02.2010, Allegato C.

Per ciò che attiene, in particolare, ai contributi contraddistinti da un richiamo nelle note a specifiche disposizioni normative o provvedimenti regionali, fermo restante quanto stabilito alle lettere precedenti, si applicano, nella gestione dei finanziamenti, le modalità espressamente riferibili agli stessi.

Per le finalità di cui ai punti precedenti, in relazione ai contributi destinati ai beneficiari di cui agli Allegati A e B, pari ad un importo complessivo di € 5.743.900,00, si ritiene di poter far ricorso:

- per i soggetti pubblici di cui all'Allegato A ai fondi disponibili sul capitolo n. 44021 "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per interventi in materia di edilizia pubblica" dell'Upb U0211 "Interventi indistinti di edilizia speciale pubblica" del Bilancio di previsione dell'anno in corso, per l'importo di € 4.841.400,00;
- per i soggetti privati di cui all'Allegato B ai fondi disponibili sul capitolo n. 100628 "Interventi regionali in materia di edilizia pubblica (D.lgs 31/03/1998, n. 112, att. 89 - 94)" dell'Upb U0211 "Interventi indistinti di edilizia speciale pubblica" del Bilancio di previsione dell'anno in corso, per l'importo di € 902.500,00.

La spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, riguardante contributi assegnati a Enti comunali ed a soggetti privati, per l'esecuzione di lavori di interesse regionale, non rientra nelle tipologie di spesa soggette alle limitazioni di cui alla Lr 1/2011, che riguardano la riduzione dei costi degli apparati politici e amministrativi.

Con il presente provvedimento, inoltre, preso atto di quanto stabilito con le precedenti deliberazioni della Giunta regionale n. 130 del 8.02.2011 e n. 498 del 19.04.2011, che dettano misure restrittive sulla prorogabilità dei termini di rendicontazione finale di interventi che fruiscono di contributi regionali assegnati a soggetti pubblici ai sensi di leggi di spesa per investimenti in materia di Lavori Pubblici, tenuto conto della rideterminazione d'ufficio di tale termine a cinque anni decorrenti dalla data del provvedimento di impegno di spesa, disposto, con riferimento sia a soggetti pubblici che a soggetti privati, con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1497 del 20.09.2011, si ritiene di stabilire che anche per i soggetti privati beneficiari di finanziamenti assegnati con uno dei provvedimenti puntualmente inseriti nell'elenco di cui alla citata Dgr n. 130 del 8.02.2011, a far data dal 01.01.2012, non potranno essere concesse proroghe del termine di rendicontazione finale eccedenti il limite di cinque anni di cui all'art. 54, comma 6, della Lr 07.11.2003, n. 27.

Ciò al fine di uniformare opportunamente le procedure di gestione dei contributi relative a soggetti pubblici e privati, nell'ottica generale di limitare nel tempo il mantenimento nel bilancio regionale di residui passivi improduttivi.

Il Relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il Relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33 II comma dello Statuto, il quale da atto che la competente struttura regionale ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla

compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la Lr 7.11.2003 n. 27;

Vista la Lr 39/2001.

delibera

1. di assegnare, ai beneficiari individuati nell'Allegato A "Intervento regionale straordinario per lavori di interesse regionale - Secondo elenco 2011 contributi assegnati ai sensi dell'art. 53, comma 7, della Lr 27/2003 - Soggetti Pubblici" e nell'Allegato B "Intervento regionale straordinario per lavori di interesse regionale - Secondo elenco 2011 contributi assegnati ai sensi dell'art. 53, comma 7, della Lr 27/2003 - Soggetti Privati", per le motivazioni negli stessi individuate, contributi evidenziati per un importo complessivo di € 5.743.900,00, dei quali € 4.841.400,00 relativi a soggetti pubblici ed € 902.500,00 relativi a soggetti privati. I contributi sono stati calcolati sulla base di una aliquota minima di finanziamento del 80%, indicando negli Allegati il conseguente importo minimo da rendicontare al fine dell'intera corresponsione del finanziamento. Alle relative liquidazioni si darà corso compatibilmente con la disponibilità di cassa;

2. di richiamare, per quanto riguarda le modalità di gestione dei contributi, le disposizioni di cui all'Allegato C "Schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il beneficiario dei contributi regionali per lavori di particolare interesse od urgenza";

Per ciò che attiene, in particolare, ai contributi contraddistinti da un richiamo nelle note a specifiche disposizioni normative o provvedimenti regionali, fermo restante quanto stabilito alle lettere precedenti, si applicano, nella gestione dei finanziamenti, le modalità espressamente riferibili agli stessi.

3. di impegnare, a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A, la spesa di € 4.841.400,00 sul capitolo n. 44021 ad oggetto "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per interventi in materia di edilizia pubblica" del Bilancio annuale di previsione dell'Esercizio Finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità;

4. di impegnare, a favore dei beneficiari di cui all'Allegato B la spesa di € 902.500,00 sul capitolo n. 100628 ad oggetto "Interventi regionali in materia di edilizia pubblica (D.lgs 31/03/1998, n. 112, att. 89 - 94)" del Bilancio annuale di previsione dell'Esercizio Finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità;

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011;

6. di stabilire, per le motivazioni di cui alle premesse, che anche per i soggetti privati beneficiari di finanziamenti assegnati con uno dei provvedimenti puntualmente inseriti nell'elenco di cui alla citata Dgr n. 130 del 8.02.2011, a far data dal 01.01.2012, non potranno essere concesse proroghe del termine di rendicontazione finale eccedenti il limite di cinque anni di cui all'art. 54, comma 6, della Lr 07.11.2003, n. 27.

7. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici dell'esecuzione del presente atto.

(segue allegato)

Allegato A

Intervento regionale straordinario per lavori di interesse regionale

Secondo elenco 2011 contributi assegnati ai sensi dell'art. 53, comma 7, della L.R. 27/2003

SOGGETTI PUBBLICI

N.	Provincia	Anagrafica Beneficiario	Denominazione opera	Comune	Ragioni di necessità ed urgenza e descrizione dell'intervento	Importo Lavori al lordo di Iva ed oneri sicurezza	Importo Contributo	Importo minimo da rendicontare	Note
1	BL	Comune di Alleghe 32022 Corso Italia 36 C.F/P.IVA 00145920252	Sostituzione pavimentazione della palestra comunale	Alleghe	Con nota in data 29/07/11, il Comune chiede un contributo straordinario per la sostituzione della pavimentazione della palestra da materiale gommoso a parquet, così da garantirne una migliore fruizione, in considerazione del notevole utilizzo della stessa sia per attività scolastica, anche da parte degli alunni dei comuni limitrofi, che per attività extrascolastiche.	€ 77.000,00	€ 70.000,00	€ 77.000,00	
2	BL	Comunità Montana Feltrina 32032 Viale C. Rizzarda 21 CF/P.IVA 91005490254	Manutenzione straordinaria del macello comprensoriale di Feltre - interventi di completamento	Feltre	Con nota n° 1671 del 26/04/11, La Comunità Montana, considerata la particolare situazione di difficoltà economica, chiede un contributo straordinario per il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Macello comprensoriale, particolarmente importante a livello territoriale.	€ 45.000,00	€ 20.000,00	€ 25.000,00	
3	BL	Magnifica Comunità di Cadore 32044 Piazza Tiziano 2 C.F./P.IVA 204620256	Realizzazione interventi indifferibili di messa in sicurezza, conservazione e valorizzazione della Casa del Tiziano	Pieve di Cadore	Con nota 580 del 05/10/11, la Magnifica Comunità chiede un contributo straordinario per la messa in sicurezza del soffitto del salone al piano terra della Casa del Tiziano, le cui travature risultano in gravi condizioni statiche a causa di ammaloramenti, fessurazioni ed inflessioni, e pertanto non consentono un accesso sicuro ai visitatori.	€ 47.954,89	€ 45.000,00	€ 47.954,89	
4	BL	Comune di Ponte nelle Alpi 32014 via Marconi 52/A C.F/P.IVA 00194880258	Tamponamento perimetrale della struttura del bocciodromo comunale in loc. Nuova Erto	Ponte nelle Alpi	Con nota del 26/09/11, il Comune chiede un contributo straodinario al fine di migliorare la fruibilità dell'impianto, molto utilizzato dalla cittadinanza, rendendolo disponibile anche nei mesi invernali, mediante la realizzazione di un tamponamento perimetrale.	€ 275.000,00	€ 100.000,00	€ 125.000,00	
5	BL	Comune di Rocca Pietore 32020 via Capoluogo 2 C.F/P.IVA 00145870259	Realizzazione aree attrezzate con percorsi pedonali, podistici, a cavallo e sciistici.	Rocca Pietore	Con nota n. 5307 del 29.10.2010, il Comune chiede un contributo straordinario per la realizzazione di un tracciato polivalente che costeggia i torrenti Pettorina e Cordevole, destinato a percorsi ciclo-pedonali, a cavallo e quale pista da fondo invernale. Ciò in considerazione della notevole valenza sportiva e turistica dello stesso e in considerazione dell'insufficienza delle risorse comunali.	€ 79.200,00	€ 75.000,00	€ 79.200,00	
6	BL	Comune di San Nicolò di Comelico 32040 via Capoluogo 7 C.F/P.IVA 00197180250	Demolizione cavalcavia con creazione spazi verdi e nuova viabilità pedonale e carrabile nel capoluogo	San Nicolò di Comelico	Con nota n° 423 del 04/02/11, il Comune chiede un contributo straordinario per la realizzazione dell'intervento che riveste carattere di indifferibilità e urgenza, in considerazione delle condizioni di evidente degrado e precarietà dell'esistente manufatto, oltre che di decoro urbano. Tale intervento aveva già ottenuto l'assegnazione di un contributo regionale di € 333.257,83, con DGR n° 642 del 09/03/10, ai sensi della LR n° 11/10, Art. 3, successivamente revocato, con DR n. 442 del 25/03/2011, a seguito di rinuncia da parte del Comune in quanto lo stesso prevedeva l'occupazione di aree private, in contrasto con i requisti previsti dalla specifica linea di finanziamento.	€ 416.572,29	€ 190.000,00	€ 237.500,00	
7	BL	Comune di Trichiana 32028 piazza Merlin 1 C.F/P.IVA 00205960255	Realizzazione di un ciclodromo in località Vanei	Trichiana	Con nota n° 9728 del 30/09/11, il Comune chiede un contributo straordinario per la realizzazione dell'intervento che consente, essendo adiacente all'esistente campo da calcio ed alle relative palazzine destinate a spogliatoi e cucina/sala ritrovo, di creare un polo sportivo di particolare importanza, unico nel territorio provinciale, in grado di soddisfare diverse esigenze sportive anche di atleti provenienti da fuori provincia.	€ 179.300,00	€ 100.000,00	€ 125.000,00	
8	PD	Comune di Bovolenta 35024 via Mazzini 17 C.F/P.IVA 00650430283	Intervento di eliminazione della precaria condizione statica dei muri d'ala del ponte sul fiume Bacchiglione S.P. 35 Volparo - Via Mazzini - S.Gabriele	Bovolenta	Con nota n° 4990 del 26/07/11, il Comune segnala la precaria situazione statica dei muri d'ala del ponte sul Bacchiglione, e chiede contestualmente l'assegnazione di un contributo straodinario per il cofinanziamento dell'opera, che prevede anche la sistemazione dei tratti di strada di accesso al ponte stesso, adeguandone le condizioni di sicurezza.	€ 43.386,75	€ 35.000,00	€ 43.386,75	
9	PD	Comune di Campodarsego 35011 piazza Europa 1 C.F/P.IVA 80008910285	Realizzazione di una struttura polivalente per attività sportive/ricreative	Campodarsego	Con nota n° 11253 del 13/07/11, il Comune richiede un contributo straordinario per l'attuazione dell'intervento, che si rende necessario a seguito delle numerose richieste avanzate dalla cittadinanza, atte ad ottenere uno spazio pubblico nel quale praticare attivita sportiva e/o ricreativa, anche nei mesi invernali, tenuto conto che le stesse possono essere attualmente svolte solamente nelle palestre scolastiche.	€ 159.891,90	€ 70.000,00	€ 87.500,00	

N.	Provincia	Anagrafica Beneficiario	Denominazione opera	Comune	Ragioni di necessità ed urgenza e descrizione dell'intervento	Importo Lavori al lordo di Iva ed oneri sicurezza	Importo Contributo	Importo minimo da rendicontare	Note
10	PD	Comune di Cartura 35025 piazza A. De. Gasperi 7 C.F/P.IVA 80009210289	Realizzazione percorso pedonale protetto lungo via Ponte di Riva	Cartura	Con nota n. 4623 del 12/07/201, il Comune chiede un contributo straordinario per la realizzazione dell'intervento, che si rende necessario per garantire la sicurezza del transito comunale spesso interessata da incidenti stradali e da situazioni di disagio dovute all'elevato traffico la cui fluidità è limitata dalla strettezza della carreggiata, con conseguente pericolo per ciclisti e pedoni.	€ 126.500,00	€ 40.000,00	€ 50.000,00	
11	PD	Comune di Casalserugo 35020 piazzale Aldo Moro 1 C.F. 80009250285 P.IVA 01503070284	Adeguamento Asilo Nido - sede Associazioni per installazione impianto condizionamento	Casalserugo	Con nota n° 8659 del 14/07/11, il Comune segnala la necessità di dotare l'asilo nido di un 'impianto ci condizionamento, al fine di ridurre gli effetti negativi dell'irraggiamento estivo sulle finestrature e migliorare il confort dei locali per una piena fruizione da parte dei bambini.	€ 38.302,00	€ 36.000,00	€ 45.000,00	
12	PD	Comune di Galliera Veneta	Ammodernamento e riorganizzazione degli impianti sportivi di via Campagna con realizzazione di nuovi spogliatoi e servizi	Galliera Veneta	Con nota n° 10169 dell'11/10/11, il Comune chiede un contributo straordinario per consentire la realizzazione di nuovi spogliatoi per l'impianto sportivo in quanto quelli esistenti, realizzati con pannelli prefabbricati, sono ormai al limite del collasso strutturale ed impiantistico. La realizzazione dell'intervento risulta di particolare necessità in ragione dell'importanza a livello locale dell'impianto sportivo , che accoglie un crescente numero di attività sportive sia a livello ludico che dilettantistico.	€ 154.000,00	€ 100.000,00	€ 125.000,00	
13	PD	Comune di Maserà di Padova 35020 piazza Municipio, 41 C.F. 80009490287 P.IVA 01085670287	Realizzazione impianti di illuminazione pubblica (Via Casolina, Via Caim, Via Beccaria)	Maserà di Padova	Con nota n° 8289 del 23/08/11, Il Comune chiede un contributo straordinario per consentire l'avvio di un processo di interventi urgenti di estensione della rete di illuminazione pubblica, al fine di conseguire il duplice obiettivo di migliorare la sicurezza della viabilità e ridurre i consumi di eneregia adottando sistemi di illuminazione a led. La richiesta di tali interventi è stata caldamente segnalata dai residenti delle vie interessate, che risultano particolarmente pericolose per la circolazione, sia nelle ore notturne, sia in condizioni di scarsa visibilità, con conseguente grave pregiudizio per la circolazione dell'utenza più debole (ciclisti e pedoni)	€ 189.483,58	€ 100.000,00	€ 125.000,00	
14	PD	Comune di Megliadino S.Fidenzio 35040 via G. Matteotti 1 C.F/P.IVA 82001790284	Sistemazione collegamento protetto scuola/palestra con sistemazione fognatura e bagni ricadenti nel medesimo percorso	Megliadino s. Fidenzio	Con nota n° 3506 del 05/08/11, il Comune segnala la necessità di realizzare il collegamento coperto tra la scuola e la palestra al fine di consentire agli alunni di raggiungere agevolmente le strutture anche durante il periodo invernale e in caso di maltempo.	€ 109.564,00	€ 35.000,00	€ 43.750,00	
15	PD	Comune di Monselice 35043 piazza S.Marco 1 C.F/P.IVA 00654440288	Realizzazione rotatoria urbana in corrispondenza dell'intersezione delle vie Valli, Matteotti, Petrarca e Verdi	Monselice	Con nota n° 29843 del 28/09/11, il Comune chiede un contributo straordinario per la messa in sicurezza dell'incrocio stradale, anche in favore dell'utenza debole, tenuto conto che lo stesso è posto nelle vicinanze delle scuole pubbliche.	€ 176.000,00	€ 150.000,00	€ 187.500,00	
16	PD	Comune di Piombino Dese 35017 piazza Pio X 1 C.F 80009710288 P.IVA 00648560282	Realizzazione spogliatoi degli impianti sportivi	Piombino Dese	Con nota n° 7775 dell'11/07/11, il Comune chiede un contributo straordinario per la realizzazione degli spogliatoi degli impianti sportivi comunali, in modo tale da consentire agli atleti, in gran parte di giovane età, di fruire agevolmente della struttura con adeguate condizioni igieniche.	€ 220.000,00	€ 60.000,00	€ 75.000,00	
17	PD	Comune di S. Martino di Lupari 35018 largo Europa 5 C.F 81000530287 P.IVA 00647630284	Adeguamento della rete idraulica pluviale di Via Rizieri Serato	S. Martino di Lupari	Con nota n° 14893 dell'11/10/11, il Comune chiede un contributo straordinario per attuare urgentemente, prima dell'arrivo della stagione invernale, un intervento volto alla risoluzione dei gravi problemi idraulici che hanno interessato la via Serato a seguito di un acquazzone verificatosi nel mese di settembre.	€ 176.000,00	€ 75.000,00	€ 93.750,00	
18	PD	Comune di Villafranca Padovana 35010 piazza Marconi 6 C.F/P.IVA 80016960280	Realizzazione di nuova struttura adibita ad asilo nido/scuola dell'infanzia in località Taggì di Sotto	Villafranca Padovana	Con nota n° 8677 del 13/07/11, il Comune segnala la necessità di dotare la Loc. Taggì di Sotto di una struttura idonea ad accogliere bambini in età infantile, essendo tale esigenza particolarmente sentita nell'ambito territoriale di competenza.	€ 210.999,80	€ 50.000,00	€ 62.500,00	(1)
19	RO	Comune di Rosolina 45010 viale Marconi 24 C.F. 81004580296 P.IVA 00689790293	Manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo di Volto - Messa in sicurezza campo tennis	Rosolina	Con nota n° 13573 del 28/07/11, il Comune per il ripristino dell'unico campo da tennis esistente nel comune, attualmente reso impraticabile a causa dei danneggiamenti operati recentemente da ignoti, e che pertanto non non può essere utilizzato in sicurezza dai fruitori. Chiede pertanto un contributo straordinario, in considerazione anche dell'onerosità dell'intervento per il bilancio comunale.	€ 37.730,00	€ 25.000,00	€ 31.250,00	

N.	Provincia	Anagrafica Beneficiario	Denominazione opera	Comune	Ragioni di necessità ed urgenza e descrizione dell'intervento	Importo Lavori al lordo di Iva ed oneri sicurezza	Importo Contributo	Importo minimo da rendicontare	Note
20	RO	Comune di Rovigo 45100 Piazza Vittorio Emanuele II C.F/P.IVA 00192630291	Lavori urgenti di messa in sicurezza della Scuola Media "W. A. Mozart" e dell'Asilo Nido "Bramante"	Rovigo	Con nota n° 44744 del 27/07/11, il Comune manifesta l'esigenza di porre rimedio urgentemente ad alcune situazioni di criticità che interessano la scuola media "Mozart" e l'Asilo Nido "Bramante", tra le più frequentate del territorio comunale, con particolare riferimento sia alla tipologia dei serrramenti, non più rispondenti alle vigenti norme in materia di sicurezza, risparmio energetico, ed isolamento acustico, sia all'inadeguatezza delle vie di fuga. Chiede pertanto un contributo straordinario al fine di consentire la celere attuazione dell'intervento.	€ 39.600,00	€ 25.000,00	€ 31.250,00	
21	TV	Comune di Motta di Livenza 31045 piazza L. Luzzatti 1 C.F 80011450261 P.IVA 1116800267	Ampliamento della scuola Media "G. Girardini"	Motta di Livenza	Con nota n° 13736 dell'08/08/11, il Comune segnala la necessità di provvedere con urgenza all'attuazione dell'intervento proposto, in quanto per far fronte all'aumento crescente della popolazione scolastica, che ha reso inadeguata la struttura scolastica, si è reso necessario riconventire alcune aule-laboratorio in aule scolastiche, con conseguente disagio per la formazione degli studenti.	€ 732.160,00	€ 220.000,00	€ 275.000,00	
22	TV	Comune di Treviso 31100 via Municipio 16 C.F 80007310263 P.IVA 00486490261	Ampliamento degli spogliatoi dell'impianto sportivo di S. Angelo	Treviso	Con nota n° 55596 del 26/07/11, Il Comune chiede un contributo straordinario per l'ampliamento degli spogliatoi dello storico impianto sportivo di S. Angelo, che si rende improcrastinabile a seguito del costante aumento dei fruitori della struttura.	€ 351.461,00	€ 190.000,00	€ 237.500,00	
23	TV	Città di Vittorio Veneto 31029 piazza del Popolo 14 C.F/P.IVA 00486620263	Lavori di realizzazione nuova caserma dei Vigili del Fuoco	Vittorio Veneto	Con nota n° 13960 del 26/04/11, Il Comune chiede, in considerazione del carattere strategico dell'intervento, un contributo straordinario per la realizzazione dell'opera al grezzo (I° Stralcio), che sarà poi trasferita alla competenza dell Ministero dell'Interno per il relativo completamento. Una volta realizzata, la caserma potrà servire l'intero comprensorio vittoriese.	€ 329.340,00	€ 149.400,00	€ 186.750,00	
24	VI	Comune di Asiago 36012 piazza II Risorgimento 6 C.F 84001350242 P.IVA 00467810248	Realizzazione pista da motocross in località Val Chiama	Asiago	Con nota n° 12456 del 22/09/11, il Comune chiede un contributo straordinario per la realizzazione dell'intervento. Rritiene infatti lo stesso urgente e improcrastinabile al fine di risolvere il problema della fruizione incontrollata di motocross e motoslitte in tutto il territorio comunale ed in particolare nelle zone alte di maggior pregio, che costituisce una vera emergenza in termini di sicurezza e di tutela ambientale.	€ 171.346,40	€ 100.000,00	€ 125.000,00	
25	VI	Comune di Caldogno 36012 36030 via Dante Alighieri 75 C.F 80007410246 P.IVA 01623290242	Realizzazione campo sportivo in erba sintetica	Caldogno	Con nota n° 11025 del 15/07/11, il Comune chiede un finanziamento per la la realizzazione di un campo di allenamento in erba sintetica in sostituzione dell'attuale in erba naturale, vista la difficoltà nella gestione dello stesso in considerazione dell'uso continuativo a cui è sottoposto, in quanto utilizzato da tutto il settore giovanile della locale Società sportiva.	€ 187.404,00	€ 95.000,00	€ 118.750,00	
26	VI	Comune di Camisano Vicentino 36043 piazza Umberto I° 23 C.F/P.IVA 80007050240	Sistemazione del fabbricato ex Casa Trevisan - 1° Stralcio- per realizzazione Centro Civico Polifunzionale	Camisano Vicentino	Con nota n° 13270 del 22/09/11, il Comune chiede un contributo straordinario per la realizzazione dell'intervento proposto, di particolare rilevanza pubblica, al fine di far fronte alla pressante domanda di spazi proveniente dalle varie associazioni operanti nel territorio, nonché per dotare la Protezione Civile locale di adeguati spazi.	€ 921.470,00	€ 200.000,00	€ 250.000,00	
27	VI	Comune di Cartigliano 36050 piazza Concordia 1 C.F/P.IVA 00521900241	Copertura del campo polivalente presso gli impianti sportivi comunali	Cartigliano	Con nota n° 4763 del 21/07/11, il Comune chiede un contributo straordinario per realizzare realizzare urgentemente la copertura del campo polivalente comunale, consentendone pertanto l'utilizzo in ogni stagione, tenuto conto della grande richiesta di disponibilità da parte delle locali associazioni sportive.	€ 120.248,00	€ 70.000,00	€ 87.500,00	
28	VI	Comune di Lonigo 36045 via Castelgiuncoli 5 C.F/P.IVA 00412580243	Adeguamento alle norme di sicurezza della pista di Speedway di Lonigo	Lonigo	Con nota n°16736 del 24/08/11, il Comune chiede, in considerazione della mancanza di adeguati fondi comunali, un contributo straordinario per l'adeguamento della locale pista in materia di sicurezza e salvaguardia dei piloti, come richiesto dalla Federazione Motociclistica Internazionale, al fine di consentire lo svolgimento di manifestazioni anche a livello internazionale	€ 46.425,28	€ 30.000,00	€ 37.500,00	

N.	Provincia	Anagrafica Beneficiario	Denominazione opera	Comune	Ragioni di necessità ed urgenza e descrizione dell'intervento	Importo Lavori al lordo di Iva ed oneri sicurezza	Importo Contributo	Importo minimo da rendicontare	Note
29	VI	Comune di Marano Vicentino 36035 piazza Silva 27 C.F/P.IVA 00267100246	Realizzazione di un centro medico integrato all'interno del centro diurno di via S.Lorenzo	Marano Vicentino	Con nota n° 10866 del 04/10/11, il Comune chiede un contributo straordinario per la realizzazione dell'opera destinata ad ospitare servizi socio sanitari per la comunità, con particolare riferimento alle situazioni più disagiate. Ciò anche in previsione dell'accorpamento nel nuovo ospedale di Santorso, delle strutture ospedaliere di Thiene e di Schio, attualmente direttamente accessibili da Marano con mezzi pubblici.	€ 110.000,00	€ 100.000,00	€ 110.000,00	(2)
30	VI	Comune di Mason Vicentino 36064 via Marconi 32 C.F/P.IVA 00434480240	Realizzazione tratto di marciapiede lungo la S.P. Gasparona	Mason Vicentino	Con nota n° 7168 del 22/09/11, il Comune chiede un contributo straordinario per la realizzazione dell'intervento, che si rende necessario al fine di migliorare la sicurezza stradale di un tratto di strada provinciale già molto trafficato e che lo diventerà ancor di più con l'inizio dei lavori della Superstrada Pedemontana Veneta, a seguito dei quali il traffico sarà deviato lungo la S.P. stessa, con conseguenti problemi di connessione e di attraversamento, sia pedonale che ciclabile.	€ 165.000,00	€ 100.000,00	€ 125.000,00	
31	VI	Comune di Recoaro Terme 36076 via Roma 10 C.F/P.IVA 00192560241	Installazione di moduli prefabbricati da destinare all'accoglienza degli alunni del plesso scolastico accorpante le scuole Elementari, Medie ed asilo nido, caratterizzato da gravi dissesti strutturali	Recoaro Terme	Con note n° 10531 del 28/09/11 e n° 10791 del 04/09/11, il Comune chiede un contributo straordinario per finanziare l'urgente installazione di moduli prefabbricati da destinare all'accoglienza degli alunni del plesso scolastico accorpante le scuole Elementari, Medie ed asilo nido, con particolare riferimento ai costi per le opere di urbanizzazione e per la sistemazione dello stabile sul quale trasferire l'asilo nido pari ad € 305.000,00. L'edificio scolastico in questione risulta infatti caratterizzato da gravi dissesti strutturali (cedimento delle fondazioni, fessurazioni di travi e pilastri e sfondellamento dei solai), a fronte dei quali il Sindaco, con ordinanza n° 38 del 10/09/011, ha dichiarato l'inagibilità di alcuni locali del plesso ed ha posticipato l'inizio dell'anno scolastico al fine di consentire la realizzazione di una prima fase di interventi di messa in sicurezza.	€ 278.656,95	€ 200.000,00	€ 250.000,00	
32	VI	Comune di Romano d'Ezzelino 36060 via G. Giardino 1 C.F/P.IVA 00258950245	Messa a norma degli spogliatoi; eliminazione delle barriere architettoniche - Impianti Sportivi di via U. Foscolo	Romano d'Ezzelino	Con nota n° 8611 del 07/07/11, il Comune, in considerazione delle difficoltà economiche connesse al rispetto del patto di stabilità, chiede un contributo straordinario per consentire un completa fruizione della struttura, con particolarte riguardo alla messa a norma degli impianti e all'adeguamento alle disposizioni sul superamento delle barriere architettoniche.	€ 75.298,81	€ 45.000,00	€ 56.250,00	
33	VR	Comune di Bardolino 37011 piazza S. Gervaso 1 C.F/P.IVA 00345090237	Rifacimento del tetto della Chiesa di San Severo	Bardolino	Con nota n° 14014 il Comune, in considerazione del pericolo imminente per l'incolumità pubblica derivante dalla vetustà ed inadeguatezza del tetto della chiesa, chiede un contributo straordinario per cofinanziare l'intervento sull'immobile vincolato ai sensi del Dlgs 42/04, di notevele importanza storico - artistica.	€ 92.419,71	€ 60.000,00	€ 75.000,00	
34	VR	Comune di Caldiero 37042 piazza Marcolungo 19 C.F/P.IVA 00252060231	realizzazione di una struttura mobile per la copertura della Vasca Olimpia	Caldiero	Con nota n° 11776 del 13/10/11, il Comune segnala la necessità di realizzare la copertura della Vasca Olimpia, nel complesso termale di importanza storico artistica denominato "Terme di Giunone", al fine di consentine la fruizione per tutto l'anno. Chiede pertanto un contributo straordinario in considerazione dell'importanza dell'investimento e dell'utilità sociale della struttura che presenta un bacino d'utenza interprovinciale.	€ 2.980.346,93	€ 1.000.000,00	€ 1.250.000,00	(3)
35	VR	Comune di Cerea 37053 via XXV Aprile 52 C.F/P.IVA 00659890230	Interventi presso edificio scolastico "Villaggio Trieste"	Cerea	Con nota n° 4428 del 07/04/11, il Comune chiede un contributo straordinario urgente per l'adeguamento dei locali presso il distretto sanitario da adibire ad aule scolastiche, in sostituzione dell'attuale scuola dell'infanzia di loc. Palesella. Per qust'ultima infatti, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Verona ha disposto la chiusura a partire dal corrente anno scolastico.	€ 79.750,00	€ 50.000,00	€ 62.500,00	
36	VR	Comune di Cologna Veneta 37044 piazza Capitaniato 1 C.F/P.IVA 00234140234	Riqualificazione dei servizi igienici della scuola media	Cologna Veneta	Con nota° 10981 del 28/07/11, il Comune, in considerazione delle difficoltà economiche connesse al rispetto del patto di stabilità, chiede un contributo straordinario al fine di fronteggiare il degrado dovuto alla vetustà, nonché il deperimento connesso all'usura della struttura e degli impianti della scuola media comunale	€ 192.581,99	€ 75.000,00	€ 93.750,00	

N.	Provincia	Anagrafica Beneficiario	Denominazione opera	Comune	Ragioni di necessità ed urgenza e descrizione dell'intervento	Importo Lavori al lordo di Iva ed oneri sicurezza	Importo Contributo	Importo minimo da rendicontare	Note
37	VR	Comune di Fumane 37022 via Roma 2 C.F/P.IVA 00658150230	Recupero e ristrutturazione della canonica facente parte del fabbricato denominato "La salette" sito su colle Incisa	Fumane	Con nota n° 4772 del 06/07/11, il Comune segnala la situazione di grave fatiscenza che interessa il fabbricato con particolare riferimento ai solai che sono soggetti a infiltrazioni d'acqua ed alle murature prive d'intonaco, chiedendo pertanto un contributo straordinario regionale.	€ 105.731,46	€ 50.000,00	€ 62.500,00	
38	VR	Comune di Garda 37016 Lungolago Regina Adelaide 15 C.F/P.IVA 00419930235	Riqualificazione del tratto di lungolago tra il "Lido Bagni" ed il pontile "Navigarda"	Garda	Con nota n° 13796 del 23/09/11, il Comune chiede un contributo straoridnario per la realizzazione dell'intervento finalizzato alla valorizzazione ed al completamento, con pavimentazione in porfido, del tratto di lungolago posto all'ingresso del centro storico e che costituisce quindi il biglietto da visita per i turisti che giungono in paese.	€ 294.090,72	€ 110.000,00	€ 137.500,00	
39	VR	Comune di Lazise 37017 piazza Vittorio Emanuele II 20 C.F/P.IVA 00413860230	Manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica dell'area Barum	Lazise	Con nota n° 20511 del 23/09/11, il Comune segnala la situazione di pericolo per la pubblica incolumità derivante dal deterioramento e denneggiamento (a causa di presunti atti vandalici) dell'impianto di illuminazione dell'area Barum, chiedendo quindi un contributo regionale straordinario per la sistemazione urgente dello stesso.	€ 109.296,00	€ 60.000,00	€ 75.000,00	
40	VR	Comune di Montecchia di Crosara 37030 Piazza Umberto I, 56 P.IVA 00661950238 - C.F. 83000930236	Realizzazione ponte-passerella sul torrente Alpone	Montecchia di Crosara	Con nota n° 5642 del 25/08/11, il Comune chiede un contributo straordinario per la realizzazione dell'intervento proposto, che permette di risolvere le problematiche di sicurezza per i pedoni che attualmente transitano sul ponte esistente in condizioni precarie, senza che vi sia possibilità di allargamento del relativo marciapiede.	€ 220.000,00	€ 150.000,00	€ 187.500,00	
41	VR	Comune di Povegliano Veronese 37064 Via Dante alighieri 10 C.F. e P.IVA 00658760236	Lavori di ampliamento della scuola elementare "Anna Frank"	Povegliano Veronese	Con nota n° 7965 del 05/09/11, il Comune chiede un contributo straordinario per far fronte al finanziamento dell'intervento proposto, che si è reso necessario rieseguire a causa delle gravi irregolarità compiute dalla ditta esecutrice, che hanno reso altresì necessaria la demolizione di quanto inizialmente costruito. Tale situazione ha comportato, tra l'altro, la decadenza, per decorrenza dei termini di rendicontazione, del contributo assegnato con DGR 489 del 28/02/2006, ai sensi della L.R. 59/1999.	€ 1.241.832,66	€ 200.000,00	€ 250.000,00	
42	VR	Comune di Roveredo di Guà 37040 Piazza 4 Novembre 3 C.F./ P. IVA 00392460234	Ristrutturazione della scuola primaria statale "G. Marconi"	Roveredo di Guà	Con nota n° 1890 del 21/07/11, il Comune chiede un contributo straordinario al fine di consentire il cofinanziamento dell'intervento, stante la difficoltà del Comune a reperire in toto le risorse necessarie. I lavori si rendono necessari e urgenti in particolare al fine del contenimento dei consumi energetici e per adeguare le condizioni di sicurezza delle dotazioni impiantistiche.	€ 264.000,00	€ 140.000,00	€ 175.000,00	
43	VR	Comune di Soave 37038 Via G. Camuzzoni 8 C.F. 83000070231 P.IVA 0064030239	Realizzazione copartura delle gradinate del campo di calcio di via S. Matteo	Soave	Con nota n°13558 del 23/09/11, il Comune richiede un contributo straordinario per la realizzazione dell'intervento proposto, integrativo di quello di € 31.000,00, assegnato, con DGR n° 3965 del 16/12/08, ai sensi della LR n° 5/2000, art. 91, Tale intervento risulta di fondamentale importanza in quanto, oltre a proteggere gli spettatori e la struttura delle gradinate dalle intemperie, consente anche la protezione e la conservazione dei materiali depositati nel magazzino posto sotto le tribune, non essendo le stesse stagne. La richiesta è motivata dalla difficoltà di reperire le risorse per coprire la parte mancante del finanziamento, a causa dei limiti imposti dal patto di stabilità	€ 77.000,00	€ 46.000,00	€ 57.500,00	(4)
					TOTALE	€ 11.947.345,12	€ 4.841.400,00	€ 6.003.041,64	

(1) importo al netto della spesa a carico del soggetto privato
(2) importo riferito all'intero quadro economico di progetto.
(3) importo IVA esclusa
(4) contributo intergrativo, fino alla concorrenza dell'importo relativo al quadro economico di progetto, di quello assegnato con DGR 3965 del 16/12/08, ai sensi della LR n° 5/2000, art.91

Allegato B

Intervento regionale straordinario per lavori di interesse regionale

Secondo elenco 2011 contributi assegnati ai sensi dell'art. 53, comma 7, della L.R. 27/2003

SOGGETTI PRIVATI

N.	Provincia	Anagrafica Beneficiario	Denominazione opera	Comune	Ragioni di necessità ed urgenza e descrizione dell'intervento	Importo Lavori al lordo di Iva ed oneri per la sicurezza	Importo Contributo	Importo minimo da rendicontare	Note
1	BL	Feltreghiaccio soc. Coop. A.r L 32032 Loc. Bosco drio le Rive C.F. 91000900257 P.IVA 00621870252	Sostituzione centrale termica palaghiaccio	Feltre	Con nota in data 15/06/11, la Società segnala l'urgenza di realizzare una nuova centrale termica del palaghiaccio cittadino, impianto di notevole importanza a livello regionale, per sopperire alla cessazione, a partire dall'11/04/11, dell'adduzione di vapore dalla linea della centrale termica del vicino Ospedale Civile-ULSS n° 2, attualmente in fase di riqualificazione.	€ 134.970,00	€ 100.000,00	€ 125.000,00	
2	PD	Polisportiva Stella Azzurra A. S. D. - Correzzola 35020 via Cona C.F. 9207890282 P.IVA 02712800289	Miglioramento degli impianti sportivi di Villa del Bosco - Copertura di un campo da calcetto	Correzzola	Con nota in data 08/07/11, la Società Polisportiva rappresenta la necessità di realizzare la copertura di uno dei due campi da calcetto dell'impianto sportivo, nell'ambito di un progetto generale già approvato dal CONI che prevede la copertura anche dell'altro. Sottolinea, allo scopo, che l'intervento consentirà un incremento dell'offerta di servizi del polo sportivo che riscontra ormai da tempo un crescente interesse per le varie attività in essere, destinate sia agli atleti praticanti che alle famiglie. Chiede pertanto un costributo straordinario in ragione della scarsità delle risorse a disposizione della Associazione.	€ 103.828,12	€ 80.000,00	€ 100.000,00	
3	PD	Parrocchia di S. Giovanni Bosco di S. Martino di Lupari 35018 via Sandrà, 50 C. F. 81000250282	Restauro del campanile della chiesa parrocchiale	San Martino di Lupari	Con nota in data 10/10/11, la Parrocchia chiede un contributo straordinario per il restauro del campanile, che presenta varie forme di degrado causate dalle infiltrazioni di acqua e dall'azione degli agenti atmosferici, che hanno provocato il distacco di parte delle lastre in c.a. dello zoccolo, il rigonfiamento delle pareti, la polverizzazione e la disgregazione dei mattoni della tronco del campanile e della cuspide, la fessurazione ed il distacco delle cornici in c.a.	€ 77.000,00	€ 75.000,00	€ 77.000,00	
4	RO	Istituto Suore Serve di Maria Riparatrici - Roma 00197 via G. L. Lagrange, 3 C.F. 02487550580 P.IVA 01063901001	Ampliamento della scuola materna "M. Elisa Andreoli" di Adria (RO)	Adria	Con nota in data 13/06/11, l'Istituto manifesta la necessità di ampliare la scuola materna di proprietà realizzando una sezione per bambini di età copmpresa fra i 24 ed i 36 mesi, creando ulteriori 5 posti per bambini da 3 a 6 anni, nonché provvedendo all'adeguamento funzionale degli spazi al fine di consentire l'integrazione dei bambini diversamente abili. Tale intervento si rende necessario al fine di dare una risposta alle esigenze del territorio nonchè alla carenza di analoghe strutture pubbliche. Chiede pertanto un contributo straordinario per l'attuazione dell'intervento, in ragione della limitatezza delle risorse a dispozione dell'istituto.	€ 194.077,40	€ 75.000,00	€ 93.750,00	
5	RO	Parrocchia di S. Maria Maddalena di Occhiobello 45030 via Gorizia 6 C.F. 9200078293	Opere di completamento del nuovo centro parrocchiale di S. Maria Maddalena	Occhiobello	Con note acclarate al protocollo regionale al n° 363950 del 29/07/11 ed al n° 499244 del 17/10/11, la Parrocchia chiede un contributo straordinario per la copertura parziale delle ingenti spese ancora da sostenere in relazione al completamento e l'avvio delle attività del nuovo centro parrocchiale in sostituzione dell'esistente, demolito in quanto inagibile, che consentirà di accogliere le associazioni ed i gruppi presenti nel territorio.	€ 152.250,00	€ 130.000,00	€ 152.000,00	
6	TV	Società Sportiva Mogliano Rugby SSD a.R.L 31021 via Colelli, 2 C.F. 04307180267	Realizzazione edificio destinato a lavoro muscolazione e fitness	Mogliano Veneto	Con nota in data 12/05/11 la Società Sportiva, che svolge una rilevante attività agonistica e di formazione giovanile nel territorio, manifesta la necessità di realizzare l'intervento proposto in considerazione del continuo sviluppo delle attività sportive e della necessità di mettere a disposizione strutture idonee alla preparazione fisico - atletica, nonchè spazi polifunzionali da adibire ad uffici ed aule per la didattica. Richiede pertanto un contributo regionale straordinario in quanto non è in grado di far fronte al relativo costo con le sole proprie risorse.	€ 125.235,00	€ 90.000,00	€ 112.500,00	

7	TV	Gruppo sportivo e culturale Rustignè di Oderzo 31046 via Pra Gatta, 11 C.F/P.IVA 03834070264	Rifacimento dell'impianto di illuminazione del campo sportivo	Oderzo	Con nota in data 21/07/11, il Gruppo Sportivo Ricreativo e culturale, associazione attiva nel territorio del Comune di Oderzo da oltre 30 anni, considerate le limitate risorse economiche a disposizione, richiede un contributo straordinario per il rifacimento dell'impianto di illuminazione del campo sportivo della frazione. Ciò al fine di adeguarlo ai nuovi standard di sicurezza e di consentire il contenimento dei costi di gestione mediante installazione di fari a basso consumo.	€ 68.846,80	€ 30.000,00	€ 37.500,00	
8	VE	Parrocchia di San Girolamo Confessore e Dottore della Chiesa in Venezia 30121 Cannaregio, n° 3022	Installazione rampa di accesso per disabili alla Chiesa , manutenzione manto di copertura della casa canonica e smaltimento centrale termica in disuso della chiesa	Venezia	Con nota in data 11/04/11, la Parrocchia, non essendo in grado di intervenire interamente con fondi propri, chiede un contributo straordinario per la realizzazione dell'intervento che si rende necessario, in particolare, al fine di evitare infiltrazioni dalla copertura della canonica che causano il deperimento delle relative strutture lignee e degli apparati decorativi, nonché per l'adeguamento dell'accesso alla chiesa alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche.	€ 110.434,47	€ 50.000,00	€ 62.500,00	
9	VE	Circolo Scherma "Livio di Rosa" di Mestre 30174 via Olimpia 14 C.F. 82011080270 P.IVA 02373700273	Manutenzione straordinaria degli impianti della Palestra di via Olimpia	Venezia - Mestre	Con nota in data 07/12/10, Il Circolo Scherma "Livio di Rosa", una delle società schermistiche più gloriose al mondo con riferimento ai titoli internazionali vinti, segnala la grave situazione di degrado che interessa gli impianti elettrici ed idraulici della palestra sita in via Olimpia. Richiede pertanto un contributo straordinario per il necessario sollecito adeguamento impiantistico della struttura in ragione della limitatà disponibilità di risorse finanziarie a disposizione.	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 3.125,00	
10	VR	Parrocchia S. Andrea A. e S. Sofia di Albaro - Ronco All'Adige 37055 via della Libertà, 2 C.F. 80001930231	Opere di adeguamento dell'impianto elettrico della chiesa parrocchiale	Ronco All'Adige	Con nota in data 8/07/11, la Parrocchia segnala il pericolo per la pubblica incolumità derivante dall'inadeguatezza e vetustà dell'impianto elettrico della chiesa parrocchiale. Richiede pertanto, non essendo in grado di far fronte interamente con fondi propri alla spesa richiesta, un contributo straordinario per la realizzazione dell'opera.	€ 48.466,40	€ 20.000,00	€ 25.000,00	
11	VR	A.S.D. Gemini Basketball - San Giovanni Lupatoto 37057 via Mons. Zaccarella,1 P.IVA 03160040238	Ampliamento della palestra della scuola elementare "Marconi" in località Pozzo	San Giovanni Lupatoto	Con nota in data 24/06/11, l'Associazione Sportiva rappresenta la necessità di realizzare l'intervento proposto, in particolare al fine di consentire l'aumento della fruibilità della struttura anche da parte dei disabili, avendo recentemente dato avvio alla pratica soprtiva di persone con disabilità nel campo del basket e della danza. Non potendo far fronte con fondi propri al notevole costo dell'intervento, richiede pertanto un contributo regionale straordinario.	€ 157.396,38	€ 140.000,00	€ 175.000,00	
12	VR	Scuola dell'Infanzia San Floriano di San Pietro in Cariano 37029 via Don C. Biasi, 37 C.F. 80023280235 P.IVA 01542920234	Lavori di ampliamento con recupero ad uso scolastico di volumi preesistenti dell'edificio della scuola dell'infanzia di San Floriano	San Pietro in Cariano	Con nota in data 27/09/11, la Scuola segnala la grave insufficienza degli spazi che caratterizza la scuola materna. Considerate le limitate risorse economiche a disposizione richiede pertanto un contributo straoridnario per per l'attuazione dell'intervento di ristrutturazione della stessa.	€ 118.359,24	€ 80.000,00	€ 100.000,00	
13	VR	Circolo Ricreativo Comunale "I° Maggio" 37141 via Lanificio 60 CF/P.IVA 02724810235	Intrevento di bonifica dalla presenza di cemento-amianto della copertura del Circolo Ricreativo Comunale "1° Maggio"	Verona	Con nota registrata al protocollo regionale al n. 453568 del 03/10/2011, il Presidente del Circolo Ricreativo segnala il degrado della copertura dell'edificio, composta da pannelli in cemento-amianto, che presenta fenomeni di disgregazione tali da porre a rischio la salute degli utenti e dei residenti limitrofi, ed è inoltre soggetta ad infiltrazione di acque meteoriche. Chiede pertanto un contributo straordinario al fine di consentire di far fronte al notevole costo dell'intervento e permettere l'avvio celere dei lavori, fondamentali per la salubrità del centro stesso.	€ 77.352,00	€ 30.000,00	€ 37.500,00	
					TOTALE	**€ 1.373.215,81**	**€ 902.500,00**	**€ 1.100.875,00**	

(1) importo IVA esclusa

Allegato C

Schema di convenzione regolante i rapporti tra la regione del veneto ed il beneficiario dei contributi regionali per lavori di particolare interesse od urgenza

Oggetto: Intervento finanziario della Regione a favore di lavori di particolare interesse od urgenza.
Secondo programma di riparto 2011.
(Lr n. 27/03, art. 53, comma 7)
DgrV. n. ____ in data ___ _____ 2011.

Beneficiario: Lavori di
Importo ammissibile (Per i soli lavori al lordo di Iva ed oneri per la sicurezza o come da quadro economico)
- Importo contributo €. _____,__.
- Importo minimo rendicontabile € _____,__.

Art. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione regola i rapporti intercorrenti fra la Regione Veneto, Giunta regionale, rappresentata dalla Direzione Lavori Pubblici e il (Beneficiario) con riguardo all'assegnazione al suddetto beneficiario del contributo regionale in oggetto evidenziato, disposta con DgrV. n. ____ in data __ _____:____, per i lavori di_____

Art. 2 - Costo dell'intervento

Il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento è desumibile dai documenti contabili forniti, da cui risulta una spesa presunta di €. _____,00. per i soli lavori al lordo di Iva ed oneri per la sicurezza o come da quadro economico.

Art. 3 - Copertura finanziaria e spese ammissibili a contributo regionale

L'intervento è assistito da un contributo regionale in conto capitale complessivo pari a €._____,__, e s'intende riferito alle voci di spesa di cui all'art. 2 che si ritengono ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 51 della Lr del 7.11.2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche". Alle relative liquidazioni si darà corso compatibilmente con la disponibilità di cassa.

Art. 4 - Impegni del beneficiario

Il beneficiario s' impegna:
- ad acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale dando inizio agli stessi entro il termine ordinatorio del __ _____ ___.
- nell'affidamento dei lavori, esclusivamente per i soggetti pubblici, verranno osservate, per importi inferiori ad € 1.000.000,00 le procedure di cui all'art. 122, comma 7, del DLgs 12 aprile 2006, n. 163, come modificato dal n. 1) della lettera 1) del comma 2 dell'art. 4, D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito con legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicata sulla Gazzzetta Ufficiale n. 160 del 12-7-2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- ad apporre nel cantiere un cartello avente i contenuti di cui all'Allegato C1 al presente atto;
- a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto presentato in sede di istanza di finanziamento;
- a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti, nonché ad ultimarli entro il termine ordinatorio del __ _____ ____;
- a monitorare l'andamento dei lavori e ad inoltrare tempestivamente i dati necessari all'osservatorio regionale per i Lavori Pubblici, ove prescritto;
- a sostenere le spese di cui all'art. 2 rendicontandole alla Regione, entro il termine perentorio improrogabile di cinque anni decorrenti dalla data del provvedimento che ha disposto ll' impegno della spesa e pertanto entro il __/__/___, secondo le modalità stabilite negli articoli seguenti;
- a far fronte, con oneri a proprio carico, alla differenza intercorrente fra l'importo complessivo di cui all'art. 2 e l'entità del contributo regionale concesso;
- a compilare, su supporto magnetico, a lavori eseguiti, la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato con i contenuti di cui all'Allegato C2 al presente atto, inviandola alla Regione per finalità di pubblicizzazione dell'intervento regionale;
- a trasmettere alla Direzione regionale LL.PP entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Bur della delibera di che trattasi - (BUR __ del _____), pena la revoca del contributo, unitamente alla presente Convenzione, debitamente sottoscritta, la seguente documentazione:
  1) relazione, quadro economico e principali allegati grafici del progetto a livello esecutivo dell'intervento;
  2) provvedimento di approvazione/autorizzazione del progetto;
  3) dichiarazione che il costo del progetto è stato determinato mediante l'applicazione del Prezzario regionale vigente (eventuali scostamenti dovranno essere opportunamente e dettagliatamente giustificati in rapporto alle particolari caratteristiche dell'edificio e/o delle aree).

Successivamente, si procederà, con provvedimento della Direzione Lavori Pubblici, alla conferma definitiva del contributo.

Art. 5 - Codice Unico di Progetto

La Direzione Lavori Pubblici, a seguito del provvedimento che conferma il contributo ed assume il relativo impegno di spesa, ovvero il beneficiario, in caso di soggetto pubblico, provvede a generare il Codice Unico di Progetto (Cup) stabilito con Legge 16.1.2003, n. 3 e Deliberazione Cipe n. 143 in data 27.12.02, accreditandosi nel sito Internet appositamente attivato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.cipecomitato.it/cup.asp).

È obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento.

In assenza di codici Cup non saranno possibili erogazioni.

Art. 6 - Richieste di erogazione in acconto del contributo regionale

Il beneficiario chiede alla Giunta regionale, Direzione Lavori Pubblici, erogazioni in acconto, corrispondenti a spese maturate in relazione alle voci indicate all'art. 2, nei limiti di cui al successivo art. 7 documentandole con la relativa documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Contestualmente all'invio delle predette richieste, l'Ente provvede anche a trasmettere all'organo di collaudo, dandone menzione nella richiesta di erogazione, gli stati di avanzamento relativi ai lavori eseguiti, allegando anche la relativa documentazione contabile ed amministrativa.

Nel caso in cui per il collaudo dei lavori sia prevista l'emissione di un certificato di regolare esecuzione, la documentazione di cui sopra è trasmessa alla Direzione regionale Lavori Pubblici.

L'organo di collaudo, ovvero la Direzione regionale Lavori Pubblici, verifica mediante controlli a campione la congruenza delle opere realizzate.

L'organo di collaudo, è tenuto altresì a redigere il verbale dei sopralluoghi in corso d'opera ed a trasmetterlo alla Direzione Lavori Pubblici.

Art. 7 - Erogazioni in acconto del contributo

La Giunta regionale, Direzione Lavori Pubblici anche sulla base dei verbali in corso d'opera acquisiti dall'organo di collaudo o degli accertamenti effettuati a campione, secondo le modalità dell'art. 54, comma 2 della Lr 27/03, eroga al beneficiario le somme richieste dallo stesso in acconto, ai termini dell'art. 6, applicando l'aliquota di contributo calcolata sul rapporto tra l'importo del contributo stesso e l'importo minimo da rendicontare indicato nel programma di riparto.

Non sono ammesse erogazioni in acconto per importi superiori al 90% del contributo complessivamente spettante.

Art. 8 - Saldo del contributo

Acquisiti gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo, ovvero il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta comprensiva della fotocopia della relativa documentazione fiscale, nonché il relativo provvedimento di approvazione degli stessi da parte del beneficiario, viene accertato in via definitiva, con atto del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici, su richiesta dello stesso beneficiario, il contributo spettante ed erogato il relativo saldo.

Il contributo regionale viene riconosciuto in via definita in misura proporzionale all'incidenza della spesa ammissibile effettivamente sostenuta rispetto all'importo minimo da rendicontare indicato nel programma di riparto ed entro il limite massimo del contributo assentito.

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del soggetto realizzatore.

Non è accordata la liquidazione del saldo del contributo spettante al beneficiario fino a che questo non abbia provveduto a trasmettere alla Regione, coerentemente con gli impegni assunti all'articolo 4, prova fotografica dell'apposizione in cantiere del cartello di cui all'allegato "C1" al presente atto, nonché la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato elaborata su supporto magnetico, utilizzando lo schema che costituisce l'allegato "C2".

Il materiale di cui all'allegato "C2" verrà utilizzato dalla Regione per finalità inerenti la pubblicizzazione dell'intervento finanziario della Regione per le finalità di cui all'oggetto della presente convenzione.

Art. 9 - Monitoraggi e verifiche sull'intervento

La Giunta regionale, avvalendosi dei propri Uffici, vigila affinché gli interventi siano eseguiti a regola d'arte e nel rispetto del progetto approvato, degli impegni contrattuali, dei tempi previsti e delle normative vigenti.

La Giunta regionale, Direzione Lavori Pubblici, si riserva di attuare nel corso dei lavori verifiche a campione in merito alle modalità di attuazione dell'intervento, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento regionale.

Le verifiche hanno luogo secondo le modalità stabilite con delibera di Giunta regionale n. 1029 del 18/03/2005, acquisendo, nel caso di soggetti privati, anche la documentazione comprovante i pagamenti eseguiti.

Art. 10 - Responsabilità

Il soggetto realizzatore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

Art. 11 - Esecuzione dei lavori

I lavori sono eseguiti col sistema a misura oppure a corpo oppure a corpo e a misura, in conformità alle vigenti normative; la liquidazione degli acconti in corso d'opera e finale, all'impresa da parte del soggetto beneficiario, avviene sulla base delle quantità effettive dei lavori eseguiti e delle forniture effettuate, valutate con i prezzi unitari fissati nel progetto, al netto del ribasso ottenuto in sede di affidamento delle opere e delle forniture.

A tal fine, qualora il soggetto realizzatore sia ricompreso tra i soggetti di cui all'art. 2 comma 2, lettere a), b), c), della L. 11.02.1994, n. 109 e succ. modifiche e integrazioni, la contabilità dei lavori è dovuta con le modalità previste per l'esecuzione dei lavori pubblici.

In tutti gli altri casi dovrà esser tenuta dal beneficiario una contabilità, che consenta l'accertamento e la documentazione della spesa sostenuta, almeno limitatamente all'importo da considerarsi ammissibile al fine della quantificazione del contributo definitivo.

L'utilizzo delle economie realizzate in fase di appalto, ovvero in corso d'opera, potrà essere autorizzato dalla Direzione Lavori Pubblici, previa relativa istanza in tal senso opportunamente documentata, limitatamente alle varianti di cui all'art. 132, commi 1, 3 e 4, del D.lgs 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17CE e 2004/18/Ce.

Detta documentazione dovrà essere corredata da apposita dichiarazione del R.U.P. circa la sussistenza dei citati presupposti.

Dette autorizzazioni sono concesse sulla base della verifica di conformità dei nuovi e/o diversi lavori alle leggi regionali in oggetto, nonché ai provvedimenti amministrativi regionali ad essa conseguenti.

Art. 12 - Normative di riferimento

Il soggetto realizzatore si obbliga ad osservare le disposizione comunitarie, statali e regionali vigenti in materia di appalto (qualora lo stesso sia ricompreso tra i soggetti di cui all'art. 2, comma 2, lettere a), b), della L. 11.02.1994, n. 109 e succ. modifiche e integrazioni ed art.2, lettera b) della Lr 07.11.2003, n. 27), nonché ad applicare le direttive impartite dalla Giunta regionale per il tramite della Direzione Lavori Pubblici.

Art. 13- Collaudo

Il collaudo dei lavori, ove previsto, viene eseguito ai sensi della normativa vigente.

La relativa spesa è a carico del soggetto realizzatore.

I collaudatori procedono alla sola liquidazione delle spese relative alla realizzazione dell'opera, limitatamente alle voci che concorrono alla quantificazione dell'importo ammissibile a contributo.

Gli stessi collaudatori, oltre a definire i rapporti tra il soggetto beneficiario e le imprese appaltatrici, devono procedere a tutti gli accertamenti necessari ad attestare la regolare esecuzione delle opere e l'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto, eseguendo tutti gli accertamenti sperimentali di esercizio per il tempo ritenuto necessario ai fini della verifica della perfetta esecuzione e del regolare funzionamento delle opere.

Nei casi in cui non sia previsto il collaudo dovrà essere redatto apposito certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori, mentre, per i soggetti diversi da quelli pubblici, dovrà essere redatto, da professionista abilitato, apposito certificato che attesti la spesa effettivamente sostenuta e la conformità dell'opera eseguita al progetto su cui è stato determinato il contributo.

Nel caso in cui gli atti di collaudo siano riferiti a lavori di estensione maggiore rispetto a quelli oggetto del finanziamento regionale, questi ultimi dovranno risultare debitamente evidenziati negli stessi atti di collaudo, al fine di consentire l'istruttoria di competenza regionale circa la congruità delle opere realizzate, rispetto al contributo regionale assegnato.

Art. 14 - Controversie

Tutte le controversie tra Amministrazione regionale e soggetto realizzatore, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, sono deferite al Giudice Ordinario.

A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra il soggetto realizzatore e le Imprese appaltatrici sono a carico del soggetto stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

Il Beneficiario _____

Per la Giunta regionale _____

Art. 15 - Clausole onerose

Il beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, sottoscrivendo il presente articolo dichiara di voler approvare in modo specifico la clausola di cui al precedente articolo 15.

Il Beneficiario _____

ALLEGATO C1
alla convenzione regolante i rapporti tra
la Regione Veneto e il beneficiario

Oggetto: Intervento finanziario della Regione a favore di lavori di particolare interesse od urgenza.
Secondo programma di riparto 2011. (L.R. n. 27/03, art. 53, comma 7).
D.G.R.V. n. ____ in data ___ _____ 2011.
Beneficiario:
Lavori di
Importo ammissibile **(Per i s*oli lavori al lordo di IVA ed oneri per la sicurezza o come da quadro economico*)** - Importo contributo €. _____,__. – Importo minimo rendicontabile € _____,__.

CARTELLO DI CANTIERE

(Da inserire nel cartello di cantiere di cui sopra)

.Opera realizzata con il contributo regionale ai sensi della L.R. n. 27/03, art. 53, comma 7 e L.R. 2/01
D.G.R.V. n. 1334 in data 03 Agosto 2011

MISURE E PROPORZIONI

Il cartello di cantiere, il cui schema è stato approvato, giusta D.G.R.V. n. 201 in data 03/02/2010, dovrà rispettare le misure e proporzioni indicate nella figura.

COLORI

Il verde delle fasce dovrà rispettare i codici cromatici definiti per l'Immagine coordinata della Regione Veneto per l'Area territorio ed ambiente.
- RGB: Red 0 – Green 102 – Blue 0
- Quadricromia: Cyan 81 – Magenta 21 – Yellow 100 – Black 28

Il Logotipo della Regione Veneto, posizionato al centro della fascia superiore, dovrà essere di colore Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati.

Per la riproduzione monocromatica (avendo a disposizione solo il colore nero): delimitare con un filetto nero l'area delle fasce (a sfondo bianco o grigio chiaro) ed inserire nella fascia superiore il Logotipo regionale, in colore nero su sottofondo bianco.
Il Logotipo della Regione Veneto, in alta risoluzione, può essere richiesto alla Direzione regionale Comunicazione ed Informazione - tel. 041 2792746 - cominfo@regione.veneto.it .

ALLEGATO C2

alla convenzione regolante i rapporti tra la Regione Veneto e il beneficiario

Oggetto: Intervento finanziario della Regione a favore di lavori di particolare interesse od urgenza.
Secondo programma di riparto 2011. (L.R. n. 27/03, art. 53, comma 7).
D.G.R.V. n. ____ in data ___ _____ 2011.
Beneficiario:
Lavori di
Importo ammissibile **(Per i s*oli lavori al lordo di IVA ed oneri per la sicurezza o come da quadro economico*)** - Importo contributo €. _____,__. – Importo minimo rendicontabile € _____,__.

L.R. n._____, art. ___
" Contributo all'Ente _____

Documentazione Informativa relativa all'intervento eseguito (n.1)

Ente _____ Prov. _____
Oggetto dell'intervento _____
Ubicazione: Comune _____ via _____ n. _____
Foglio _____ Mapp. _____

Importo dei lavori **€** _____
Contributo regionale concesso € _____

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO REALIZZATO E LE FINALITÀ CONSEGUENTI (2) (3)

GRAFICI DI PROGETTO PIÙ SIGNIFICATIVI (3) (4)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO (3) (5)

Note:

(1) **L'elaborato va redatto su supporto informatico e consegnato alla Direzione Lavori Pubblici attraverso posta elettronica al seguente indirizzo: llpp@regione.veneto.it. Il file può comunque essere inserito in apposito floppy disk o compact disk e trasmesso via posta**.

(2) Relazione sommaria dei lavori eseguiti, con particolare riferimento ai miglioramenti apportati al servizio reso. Vanno fornite indicazioni specifiche sull'utenza ed il relativo bacino.

(3) Il quadro va ampliato secondo necessità.

(4) Vanno inseriti in questo quadro piante e progetti dell'intervento rappresentato in scala adeguata.

(5) Vanno inserite in questo quadro almeno 6 foto a colori dell'intervento realizzato. Il livello di definizione sarà adeguato al formato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1838 del 8 novembre 2011

Approvazione graduatoria progetti di servizio civile regionale volontario. Impegno di spesa e assegnazione contributi L. R. 18 novembre 2005, n. 18. - bando 2011 di presentazione progetti di servizio civile regionale volontario Dgr n. 617 del 10 maggio 2011.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

il provvedimento approva la graduatoria di merito dei progetti di servizio civile regionale volontario - bando 2011, assegna i contributi e i premi di fine servizio.

L'Assessore Remo Sernagiotto, riferisce quanto segue.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 617 del 10 maggio 2011è stato approvato il bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, stabilendo criteri e modalità per la valutazione degli stessi, ai sensi della L. R. n. 18/2005, fissando all'8 di luglio 2011 il termine per la presentazione degli elaborati. Il bando è stato riservato agli Enti che, al 31marzo 2011, risultavano iscritti all'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale ed in forma associata agli enti non accreditati ma attivi da almeno due anni e in possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale all'art 4.

Alla data del 8 luglio 2011 sono pervenuti n. 65 progetti di cui n. 64 istanze di contributo e n. 1 progetto con richiesta di autofinanziamento come specificato nell'allegato A), facente parte integrante del presente provvedimento. In materia di servizio civile regionale volontario e di autofinanziamento dei progetti la Giunta regionale ha provveduto con Dgr n. 2338 del 28 luglio 2009 ad attuare la Lr 18 novembre 2005, n. 18.

Con decreto del Dirigente regionale n. 193 del 5 agosto 2011è stata nominata apposita commissione per valutare i progetti di servizio civile regionale volontario.

I criteri di valutazione dei progetti presentati, come previsti dal bando di cui alla Dgr n. 617 del 10 maggio 2011 sono stati nell'ordine: l'utilità e la rilevanza sociale dell'intervento, il percorso di crescita civica e professionale dei volontari, la possibilità di successivi sbocchi lavorativi per i volontari, la capacità di concorrere allo sviluppo del servizio civile regionale volontario, l'ampiezza della copertura assicurativa dei volontari con l'ulteriore criterio della priorità ai progetti elaborati e attivati in forma associata dal maggior numero di enti presenti sul territorio regionale.

La commissione ha ammesso a valutazione tutti i progetti presentati, ivi compreso il progetto autofinanziato, ha stilato degli stessi una graduatoria, assegnando il numero dei rispettivi volontari ed ha provveduto a quantificare il contributo delle spese ammissibili fino al 60% per gli enti locali, le unità locali socio-sanitarie, le università degli studi e gli altri enti pubblici e fino al 90% per gli enti e le associazioni private senza fini di lucro.

Valutate le risorse disponibili per l'esercizio 2011, di tutti i progetti ammissibili di cui all'allegato B), risultano finanziabili i progetti di cui all'allegato C), facenti parte integrante del presente provvedimento.

Nella quantificazione dei contributi sono stati altresì calcolati gli oneri fiscali e previdenziali (nelle medesime percentuali del 60% per enti pubblici e del 90% per gli enti privati) relativi alle indennità dei giovani a seguito dell'assimilazione, da parte dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, del rapporto tra ente gestore del progetto e volontari ai co.co.co.

Si propone, pertanto, con la presente deliberazione, l'assegnazione a favore degli enti ammessi di cui all'allegato C), della somma complessiva di euro 686.618,62 di cui euro 518.887,52 per la liquidazione dei contributi per l'impiego dei volontari di ciascun progetto ed euro 167.731,10 per l'erogazione dei premi di fine servizio, a valere sull'Upb UO232 - capitolo 100808 " Azioni regionali per favorire il servizio civile regionale volontario" del Bilancio 2011 che presenta sufficiente disponibilità. Sono finanziabili i progetti fino al punteggio 22 compreso, come da allegato C), facente parte del presente provvedimento. L'erogazione del contributo agli enti, subordinato alla verifica della disponibilità di cassa, dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- 50% come acconto, a seguito del perfezionamento della procedura di avvio dei volontari, sottoscritta dal legale rappresentante;
- 30% come acconto a sei mesi dall'avvio dei volontari, con relazione sullo stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante;
- 20% a saldo, a conclusione dell'attività, su presentazione entro e non oltre il 30 giugno 2012 di apposita relazione e rendicontazione delle spese sostenute;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il presente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in oggetto, ai sensi dell'art.33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Vista la legge regionale n. 18 del 18 novembre 2005;
- Vista la Dgr n.2338 del 29 luglio 2009
- Vista la Dgr n. 617 del 10 maggio 2011
- Visto il Ddr n.193 del 5 agosto 2011

delibera

1) di prendere atto sulla base dei criteri stabiliti con Dgr 617 del 10 maggio 2011 delle risultanze istruttorie relative al bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale in base alla legge regionale 18 novembre 2005 n.18;

2) di approvare gli allegati A), B) e C), che costituiscono parte integrante del presente atto;

3) di approvare la graduatoria dei progetti, assegnando il numero dei volontari ai progetti ammissibili di ciascun ente con indicazione della percentuale di contributo assegnata a ciascun progetto nella misura del 90% per gli enti e le associazioni private senza fini di lucro e del 60% per gli enti locali, le unità locali socio-sanitarie, le università degli studi e gli altri enti pubblici degli enti in base ai criteri previsti dalla Dgr n. n.617 del 10 maggio 2011 come specificato nell'allegato C) che costituisce parte integrale del presente provvedimento;

4) di impegnare per quanto espresso in premessa, la somma complessiva di euro 686.618,62, di cui euro 518.887,52 per la liquidazione dei contributi per l'impiego dei volontari di ciascun progetto ed euro 167.731,10 per l'erogazione dei premi di fine servizio, a valere sull'Upb UO232 - capitolo 100808 "Azioni

regionali per favorire il servizio civile regionale volontario " del Bilancio 2011 che presenta sufficiente disponibilità e che saranno erogate secondo le seguenti modalità, subordinate alla verifica della disponibilità di cassa:

- 50% come acconto, a seguito del perfezionamento della procedura di avvio dei volontari, sottoscritta dal legale rappresentante;
- 30% come acconto a sei mesi dall'avvio dei volontari, con relazione sullo stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante;
- 20% a saldo, a conclusione dell'attività, su presentazione entro e non oltre il 30 giugno 2012 di apposita relazione e rendicontazione delle spese sostenute;

5) di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011;

6) di demandare a successivo provvedimento della Giunta regionale la definizione delle modalità di avvio al servizio dei giovani;

7) di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale (Tar) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione del medesimo.

Allegato A

Istanze di Contributo

N.	Ente	Titolo Progetto
1	A.P.S. Federazione Regionale Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza Veneto - C.N.C.A. Veneto-Bassano del Grappa	Percorsi Accoglienti
2	Arci Servizio Civile Verona	Natura e cultura. I valori del Veneto
3	Arci Servizio Civile Vicenza	Pro-Muovere Asiago 2011
4	Associazione Amici dei Popoli	Cittadinanza Interculturale
5	Associazione Edimar	Cà Edimar: Un villaggio educativo per adolescenti
6	Associazione il Germoglio	Età dello sviluppo: tante età, linguaggi diversi
7	Associazione Integrazione Onlus	Una rete solidale
8	Associazione Polesine Solidale	Giovani x il sociale
9	Associazione U.I.L.D.M. di Verona	Mobilità partecipazione integrazione
10	Azienda U.L.S.S. n.14 - Chioggia	Il Distretto: Disciplina e Articolazione del bisogno Socio-Sanitario
11	Azienda U.L.S.S. n.17 - Monselice	Tra pari opportunità e uguaglianza di diritti: crescere, giocare, incontrarsi nella comunità.
12	Azienda U.L.S.S. n. 21 - Legnago	Sportello Amico
13	Azienda U.L.S.S. n. 22 - Bussolengo	Avanti c'è posto
14	Centro Residenziale Anziani Umberto I°- Piove di Sacco	Scoprire di Valere
15	Centro Turistico Giovanile Veneto	Sociale, Culturale, Responsabile - volontariato per la partecipazione attiva in ambito locale ed internazionale
16	Centro Vicentino di Solidarietà - Ce.i.S- Onlus - Schio	Noi siamo scienza, non fantascienza
17	Centro Vicentino di Solidarietà - Ce.i.S- Onlus - Schio	Il volontario ti mette le ali: accompagnamento contro la cronicità
18	Comune di Abano Terme	The Librarian
19	Comune di Bassano del Grappa	La rete territoriale: tra solidarietà ed istituzione
20	Comune di Bassano del Grappa	ADSL: Azioni Dinamiche di Solidarietà Locale
21	Comune di Bressanvido	Lavoriamo Insieme
22	Comune di Castelgomberto	Tra dire e fare: Servizio Civile
23	Comune di Conselve	Nella rete della cultura - I Volontari e il Bacino Bibliografico
24	Comune di Costabissara	Giovani e Anziani: Una rete solidale in Comune
25	Comune di Gazzo Veronese	Conta su di me
26	Comune di Grumolo delle Abbadesse	Territorio Attivo
27	Comune di Legnago	Giovani Volontari….in rete
28	Comune di Marano Vicentino	Cultura Aperta
29	Comune di Marostica	Cultura per nuovi stili di vita: cambieresti?
30	Comune di Montecchio Maggiore	Informazione e Aggregazione Giovanile
31	Comune di Montecchio Maggiore	Cultura locale per i cittadini
32	Comune di Negrar	Scuola Partecipata- Risorse integrate per la qualità della scuola e l'innovazione didattica
33	Comune di Padova	Leva Civica Regionale 2011-2012
34	Comune di Piove di Sacco	Biblioworlds i volontari regionali nelle biblioteche della Saccisica
35	Comune di Piove di Sacco	Effetto Boomerang : ciò che dai ti torna indietro
36	Comune di Romano D'Ezzelino	Verde (al) sicuro
37	Comune di Rovigo	Progetto sostegno anziani
38	Comune di Venezia	S.O.S. tenere: un aiuto per anziani e disabili
39	Comune di Venezia	Lavoro oggi: affrontare la crisi e prepararsi al futuro
40	Comune di Vicenza	Vicenza nelle sue fotografie: storia per immagini (3° parte)
41	Comune di Vittorio Veneto	Io volontario, io cittadino l'Esperienza del noi attraverso le generazioni
42	Comune di Vittorio Veneto	Bibliotecando
43	Cooperativa Sociale L'Approdo	IL Laboratorio del lavoro possibile
44	Cooperativa Sociale Pace e Sviluppo	Volontari per un'economia solidale - III
45	Coordinamento Associazioni Volontariato Sinistra Piave - Vittorio Veneto	Animatori di Solidarietà - 2
46	Fondazione L.G. Bressan Onlus	I nonni di domani incontrano i giovani di ieri

N.	Ente	Titolo Progetto
47	IPAB Andrea Danielato	Nuovi Incontri
48	IPAB Casa Albergo per Anziani	La memoria autobiografica come strumento di connessione tra giovani e anziani secondo tempo!
49	Ispettoria Salesiana San Marco - Venezia	Una scuola a tutto -raggio
50	Ispettoria Salesiana San Marco - Venezia	Oratorio,la mia seconda casa
51	Istituto di Riposo per anziani	Incontro tra generazioni: la conoscenza reciproca dà vita agli anni
52	Nova Cooperativa Sociale	Scambiamoci
53	Nuova Associazione Internato Ignoto	I Ponti della Pace, La storia
54	Pensionato - Pietro e Santa Scarmignan	1,2,3… quarta età
55	Pia Opera Croce Verde	Solidarietà e Assistenza in Movimento 2011
56	Sweet Basil a.p.s.	M.U.S.I.C.A.: Meccanismo Universale al Servizio dell' Impegno Civile Attivo
57	Unione dei Comuni del Marosticense	Giovani per gli anziani
58	Università degli Studi di Padova	Al servizio dei pazienti oncologici: Volontari e Umanizzazione
59	Università degli Studi di Padova	Viaggiare insieme in Biblioteca, tra i libri e la rete
60	Università degli Studi di Padova	Lettori in Movimento
61	Università degli Studi di Padova	L'ABC del Servizio Civile Regionale: I Volontari per i Giovani
62	Università degli Studi di Padova	Servizi e documenti : l'Università parla ai giovani
63	Università degli Studi di Padova	Servizio Civile e Regionale e Università: formare e comunicare
64	Unpli Veneto - Miane	I misteri del Veneto da scoprire

Progetti con richiesta di autofinanziamento

1	Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Provincia di Treviso	Animatori di Solidarietà - 1

Allegato B

N.	Ente	Titolo Progetto	Settore	Punteggio
1	Comune di Castelgomberto	Tra dire e fare: Servizio Civile	Assistenza e Servizio Sociale e Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e Culturali	27
2	Coordinamento Associazioni Volontariato Sinistra Piave - Vittorio Veneto	Animatori di Solidarietà - 2	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	27
3	Comune di Negrar	Scuola Partecipata- Risorse integrate per la qualità della scuola e l'innovazione didattica	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	27
4	Ispettoria Salesiana San Marco - Venezia	Una scuola a tutto -raggio	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	26
5	Comune di Vittorio Veneto	Io volontario, io cittadino l'Esperienza del noi attraverso le generazioni	Assistenza e Servizio Sociale	25
6	Centro Vicentino di Solidarietà - Ce.i.S-Onlus (Ente federato F.I.C.T. Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) - Schio (VI)	Noi siamo scienza, non fantascienza	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	24
7	Centro Vicentino di Solidarietà - Ce.i.S-Onlus (Ente federato F.I.C.T. Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) - Schio (VI)	Il volontario ti mette le ali: accompagnamento contro la cronicità	Assistenza e Servizio Sociale	24
8	Centro Turistico Giovanile Veneto (CTG Veneto)	Sociale, Culturale, Responsabile - volontariato per la partecipazione attiva in ambito locale ed internazionale	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	24
9	Ispettoria Salesiana San Marco - Venezia	Oratorio,la mia seconda casa	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	24
10	Comune di Venezia	S.O.S. tenere: un aiuto per anziani e disabili	Assistenza e Servizio Sociale	24
11	Comune di Costabissara - Vicenza	Giovani e Anziani: Una rete solidale in Comune	Assistenza e Servizio Sociale	24
12	Comune di Bassano del Grappa	La rete territoriale: tra solidarietà ed istituzione	Assistenza e Servizio Sociale	23
13	Azienda U.L.S.S. - n.17 Monselice	Tra pari opportunità e uguaglianza di diritti: crescere, giocare, incontrarsi nella comunità.	Assistenza e Servizio Sociale	23
14	Comune di Conselve	Nella rete della cultura - I Volontari e il Bacino Bibliografico	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	23
15	IPAB Casa Albergo per Anziani - Lendinara	La memoria autobiografica come strumento di connessione tra giovani e anziani…. secondo tempo!	Assistenza e Servizio Sociale	23
16	Cooperativa Sociale Pace e Sviluppo - Treviso -	Volontari per un'economia solidale - III	Promozione ed Organizzazione di Attività dell'Economia Solidale	23
17	Unpli Veneto - Miane -	I misteri delveneto da scoprire	Valorizzazione del Patrimonio Storico, Artistico e Ambientale	23

N.	Ente	Titolo Progetto	Settore	Punteggio
18	Comune di Venezia	Lavoro oggi: affrontare la crisi e prepararsi al futuro	Assistenza e Servizio Sociale	23
19	Comune di Piove di Sacco	Biblioworlds i volontari regionali nelle biblioteche della Saccisica	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	23
20	Comune di Padova	Leva Civica Regionale 2011-2012	Assistenza e Servizio Sociale	22
21	Università degli Studi di Padova	Al servizio dei pazienti oncologici: Volontari e Umanizzazione	Assistenza e Servizio Sociale	22
22	Sweet Basil a.p.s.- Albignasego	M.U.S.I.C.A.: Meccanismo Universale al Servizio dell' Impegno Civile Attivo	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e Culturali dell'Economia Solidale di Protezione Civile	22
23	Associazione U.I.L.D.M. (Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare)- Sezione di Venezia	Mobilità partecipazione integrazione	Assistenza e Servizio Sociale	22
24	Associazione Integrazione Onlus - Comune di Carrè	Una rete solidale	Assistenza e Servizio Sociale - Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e Culturali - dell'Economia Solidale -di Protezione Civile	22
25	Arci Servizio Civile Vicenza	Pro-Muovere Asiago 2011	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	22
26	Associazione Polesine Solidale - Rovigo	Giovani x il sociale	Assistenza e Servizio Sociale	22
27	Università degli Studi di Padova	Viaggiare insieme in Biblioteca, tra i libri e la rete	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	22
28	Università degli Studi di Padova	Lettori in Movimento	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	22
29	Pia Opera Croce Verde - Padova	Solidarietà e Assistenza in Movimento 2011	Assistenza e Servizio Sociale Valorizzazione del Patrimonio Storico, Artistico e Ambientale Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e Culturali - dell'Economia Solidale - di attività di Protezione Civile	22
30	Azienda U.L.S.S. - n.14 Chioggia	Il Distretto: Disciplina e Articolazione del bisogno Socio-Sanitario	Assistenza e Servizio Sociale	22
31	Istituto di Riposo per anziani - Padova	Incontro tra generazioni: la conoscenza reciproca dà vita agli anni	Assistenza e Servizio Sociale	22
32	Fondazione L.G. Bressan Onlus - Isola Vicentina	I nonni di domani incontrano i giovani di ieri	Assistenza e Servizio Sociale	22
33	Comune di Rovigo	Progetto sostegno anziani	Assistenza e Servizio Sociale	22
34	Comune di Abano Terme	The Librarian	Valorizzazione del Patrimonio Storico, Artistico e Ambientale	22
35	Pensionato - Pietro e Santa Scarmignan	1,2,3… quarta età	Assistenza e Servizio Sociale - Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e Culturali	22
36	Nova Cooperativa Sociale - Vicenza-	Scambiamoci	Assistenza e Servizio Sociale	22
37	IPAB Andrea Danielato di Cavarzere	Nuovi Incontri	Assistenza e Servizio Sociale	21
38	Università degli Studi di Padova	L'ABC del Servizio Civile Regionale: I Volontari per i Giovani	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	21
39	Università degli Studi di Padova	Servizi e documenti : L'Università parla ai giovani	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	21
40	Comune di Grumolo delle Abbadesse- Vicenza	Territorio Attivo	Assistenza e Servizio Sociale	21
41	Comune di Bassano del Grappa	ADSL: Azioni Dinamiche di Solidarietà Locale	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	21
42	A.P.S. Federazione Regionale Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza Veneto - C.N.C.A. Veneto- Bassano del Grappa	Percorsi Accoglienti	Assistenza e Servizio Sociale	21
43	Unione dei Comuni del Marosticense	Giovani per gli anziani	Assistenza e Servizio Sociale	21
44	Comune di Romano D'Ezzelino- VI-	Verde (al) sicuro	Valorizzazione del Patrimonio Storico, Artistico e Ambientale ed Attività Sociali e d Educative	21
45	Azienda U.L.S.S. n.22 - Bussolengo	Avanti c'è posto	Assistenza e Servizio Sociale	21
46	Comune di Vicenza	Vicenza nelle sue fotografie: storia per immagini (3° parte)	Valorizzazione del Patrimonio Storico, Artistico e Ambientale	21
47	Università degli Studi di Padova	Servizio Civile e Regionale e Università: formare e comunicare	Valorizzazione del Patrimonio Storico, Artistico e Ambientale	20

N.	Ente	Titolo Progetto	Settore	Punteggio
48	Comune di Piove di Sacco	Effetto Boomerang : ciò che dai ti torna indietro	Assistenza e Servizio Sociale	20
49	Comune di Marostica	Cultura per nuovi stili di vita: cambieresti?	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	19
50	Centro Residenziale Anziani Umberto 1°- Piove di sacco	Scoprire di Valere	Assistenza e Servizio Sociale	19
51	Comune di Legnago	Giovani Volontari….in rete	Assistenza e Servizio Sociale	19
52	Comune di Montecchio Maggiore	Informazione e Aggregazione Giovanile	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e Culturali	18
53	Comune di Montecchio Maggiore	Cultura locale per i cittadini	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e Culturali	18
54	Cooperativa Sociale L'Approdo - Chioggia-	IL Laboratorio del lavoro possibile	Assistenza e Servizio Sociale	18
55	Associazione Edimar- Padova -	Cà Edimar: Un villaggio educativo per adolescenti	Assistenza e Servizio Sociale	18
56	Comune di Gazzo Veronese	Conta su di me	Assistenza e Servizio Sociale	17
57	Comune di Vittorio Veneto	Bibliotecando	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	17
58	Azienda U.L.S.S. n. 21- Legnago	Sportello Amico	Assistenza e Servizio Sociale	17
59	Nuova Associazione Internato Ignoto - Padova	I Ponti della Pace, La storia	Valorizzazione del Patrimonio Storico, Artistico e Ambientale	15
60	Associazione il Germoglio - Verona -	Età dello sviluppo: tante età, linguaggi diversi	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	14
61	Comune di Marano Vicentino - Biblioteca Civica	Cultura Aperta	Valorizzazione del Patrimonio Storico, Artistico e Ambientale - Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e Culturali	14
62	Comune di Bressanvido	Lavoriamo Insieme	Assistenza e Servizio Sociale	14
63	Arci Servizio Civile Verona	Natura e cultura.I valori del Veneto	Valorizzazione del Patrimonio Storico, Artistico e Ambientale	14
64	Associazione Amici dei Popoli Padova	Cittadinanza Interculturale	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	14

Progetti Autofinanziati

N.	Ente	Titolo Progetto	Settore	Esito
1	Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Provincia di Treviso	Animatori di Solidarietà - 1	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e Culturali	AMMESSO

Allegato C

N.	Ente	Titolo Progetto	Settore	Vol . Assegnati	H/sett	Prov.	%	Contributo Concesso	Premi
1	Comune di Castelgomberto	Tra dire e fare: Servizio Civile	Assistenza e Servizio Sociale e Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e Culturali	3	1anno x 18 h	VI	60%	€ 8.249,36	€ 3.600,00
2	Coordinamento Associazioni Volontariato Sinistra Piave (Vittorio Veneto)	Animatori di Solidarietà - 2	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	5	1anno x 20 h	TV	90%	€ 23.884,33	€ 6.666,50
3	Comune di Negrar	Scuola Partecipata-Risorse integrate per la qualità della scuola e l'innovazione didattica	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	3	1 anno x 18 h	VR	60%	€ 10.276,10	€ 3.600,00
4	Ispettoria Salesiana San Marco - Venezia	Una scuola a tutto -raggio	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	10	1anno x 20 h	VE	90%	€ 44.409,42	€ 13.333,00
5	Comune di Vittorio Veneto	Io volontario, io cittadino l'Esperienza del noi attraverso le generazioni	Assistenza e Servizio Sociale	2	1anno x 24 h	TV	60%	€ 8.014,27	€ 3.200,00
6	Centro Vicentino di Solidarietà - Ce.i.S- Onlus (Ente federato F.I.C.T. Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) - Schio (VI)	Noi siamo scienza, non fantascienza	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	3	1anno x 20 h	VI	90%	€ 16.101,81	€ 3.999,90

N.	Ente	Titolo Progetto	Settore	Vol . Assegnati	H/sett	Prov.	%	Contributo Concesso	Premi
7	Centro Vicentino di Solidarietà - Ce.i.S- Onlus (Ente federato F.I.C.T. Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) - Schio (VI)	Il volontario ti mette le ali: accompagnamento contro la cronicità	Assistenza e Servizio Sociale	3	1anno x 20 h	VI	90%	€ 13.250,60	€ 3.999,90
8	Centro Turistico Giovanile Veneto (CTG Veneto)	Sociale, Culturale, Responsabile - volontariato per la partecipazione attiva in ambito locale ed internazionale	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	2	1anno x 20 h	PD	90%	€ 11.726,33	€ 2.666,60
9	Ispettoria Salesiana San Marco - Venezia	Oratorio,la mia seconda casa	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	6	1anno x 20 h	VE	90%	€ 26.714,50	€ 7.999,80
10	Comune di Venezia	S.O.S. tenere: un aiuto per anziani e disabili	Assistenza e Servizio Sociale	3	1anno x 20 h	VE	60%	€ 10.665,95	€ 3.999,90
11	Comune di Costabissara - Vicenza	Giovani e Anziani: Una rete solidale in Comune	Assistenza e Servizio Sociale	1	1 anno x 20h	VI	60%	€ 3.147,32	€ 1.333,30
12	Comune di Bassano del Grappa	La rete territoriale: tra solidarietà ed istituzione	Assistenza e Servizio Sociale	1	1anno x 24 h	VI	60%	€ 4.016,30	€ 1.600,00
13	Azienda U.L.S.S. - n.17 Monselice	Tra pari opportunità e ugualianza di diritti: crescere, giocare, incontrarsi nella comunità.	Assistenza e Servizio Sociale	2	1anno x 20 h	PD	60%	€ 7.170,64	€ 2.666,60
14	Comune di Conselve	Nella rete della cultura - I Volontari e il Bacino Bibliografico	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	3	1anno x 20 h	PD	60%	€ 9.764,73	€ 3.999,90
15	IPAB Casa Albergo per Anziani - Lendinara (RO)	La memoria autobiografica come strumento di connessione tra giovani e anziani….secondo tempo!	Assistenza e Servizio Sociale	2	1anno x 20 h	RO	60%	€ 6.030,64	€ 2.666,60
16	Cooperativa Sociale Pace e Sviluppo - Treviso -	Volontari per un'economia solidale - III	Promozione ed Organizzazione di Attività dell'Economia Solidale	8	1anno x 20 h	TV	90%	€ 36.314,95	€ 10.666,40
17	Unpli Veneto - Miane (TV) -	I misteri delveneto da scoprire	Valorizzazione del Patrimonio Storico, Artistico e Ambientale	6	1anno x 20 h	TV	90%	€ 26.456,20	€ 7.999,80
18	Comune di Venezia	Lavoro oggi: affrontare la crisi e prepararsi al futuro	Assistenza e Servizio Sociale	1	1anno x 24 h	VE	60%	€ 4.176,38	€ 1.600,00
19	Comune di Piove di Sacco	Biblioworlds i volontari regionali nelle biblioteche della Saccisica	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	1	1 anno x 20 h	PD	60%	€ 3.274,72	€ 1.333,30
20	Comune di Padova	Leva Civica Regionale 2011-2012	Assistenza e Servizio Sociale	6	1anno x 18 h	PD	60%	€ 18.471,52	€ 7.200,00
21	Università degli Studi di Padova	Al servizio dei pazienti oncologici: Volontari e Umanizzazione	Assistenza e Servizio Sociale	2	1 anno x 20h	PD	60%	€ 6.688,77	€ 2.666,60
22	Sweet Basil a.p.s.	M.U.S.I.C.A.: Meccanismo Universale al Servizio dell' Impegno Civile Attivo	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e Culturali dell'Economia Solidale di Protezione Civile	1	1anno x 24 h	PD	90%	€ 5.590,04	€ 1.600,00
23	Associazione U.I.L.D.M.(Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare)-Sezione di Venezia	Mobilità partecipazione integrazione	Assistenza e Servizio Sociale	3	1anno x 24 h	VE	90%	€ 16.023,12	€ 4.800,00

N.	Ente	Titolo Progetto	Settore	Vol . Assegnati	H/sett	Prov.	%	Contributo Concesso	Premi
24	Associazione Integrazione Onlus	Una rete solidale	Assistenza e Servizio Sociale - Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e Culturali - dell'Economia Solidale -di Protezione Civile	8	1anno x 24h	VI	90%	€ 48.914,32	€ 12.800,00
25	Arci Servizio Civile Vicenza	Pro-Muovere Asiago 2011	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	2	1anno x 18 h	VI	90%	€ 8.057,46	€ 2.400,00
26	Associazione Polesine Solidale - Rovigo	Giovani x il sociale	Assistenza e Servizio Sociale	5+1	5 vol. 1anno x 24h 1 vol. 1anno x 18h	RO	90%	€ 36.151,06	€ 9.200,00
27	Università degli Studi di Padova	Viaggiare insieme in Biblioteca, tra i libri e la rete	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	7	1anno x 20 h	PD	60%	€ 22.767,34	€ 9.333,10
28	Università degli Studi di Padova	Lettori in Movimento	Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e culturali	1	1 anno x 20h	PD	60%	€ 3.898,33	€ 1.333,30
29	Pia Opera Croce Verde - Padova	Solidarietà e Assistenza in Movimento 2011	Assistenza e Servizio Sociale Valorizzazione del Patrimonio Storico, Artistico e Ambientale Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e Culturali - dell'Economia Solidale - di attività di Protezione Civile	3	1anno x 24 h	PD	60%	€ 10.822,75	€ 4.800,00
30	Azienda U.L.S.S. - n.14 Chioggia	Il Distretto: Disciplina e Articolazione del bisogno Socio-Sanitario	Assistenza e Servizio Sociale	2	1anno x 24 h	VE	60%	€ 8.323,96	€ 3.200,00
31	Istituto di Riposo per anziani - Padova	Incontro tra generazioni: la conoscenza reciproca dà vita agli anni	Assistenza e Servizio Sociale	4	1anno x 18 h	PD	60%	€ 11.243,70	€ 4.800,00
32	Fondazione L.G. Bressan Onlus Isola Vicentina	I nonni di domani incontrano i giovani di ieri	Assistenza e Servizio Sociale	1	1anno x 24 h	VI	90%	€ 5.545,04	€ 1.600,00
33	Comune di Rovigo	Progetto sostegno anziani	Assistenza e Servizio Sociale	4	1anno x 18 h	RO	60%	€ 11.900,03	€ 4.800,00
34	Comune di Abano Terme	The Librarian	Valorizzazione del Patrimonio Storico, Artistico e Ambientale	1	1anno x 24 h	PD	60%	€ 3.751,58	€ 1.600,00
35	Pensionato - Pietro e Santa Scarmignan	1,2,3… quarta età	Assistenza e Servizio Sociale - Promozione ed Organizzazione di Attività Educative e Culturali	2	1anno x 20 h	PD	60%	€ 6.060,64	€ 2.666,60
36	Nova Cooperativa Sociale	Scambiamoci	Assistenza e Servizio Sociale	3+1	3 vol. 1anno x 24 h 1 vol. 1anno x 18 h	VI	90%	€ 21.033,31	€ 6.000,00
				122				€ 518.887,52	€ 167.731,10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1937 del 22 novembre 2011

Lr n. 5 del 9 febbraio 2001, art. 15. Ricerca Sanitaria Finalizzata. Attuazione programma annuale. Valutazione progetti pluriennali di ricerca per l'anno 2010.
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Recepimento delle valutazioni del Gruppo Tecnico di cui alla Dgr 2407/2010 e DSR 5/2011 delle Ricerche sanitarie finalizzate presentate in base al Bando 2010. Finanziamento delle Ricerche con gli score più alti e di quelle in linea con la Pianificazione Sanitaria regionale. Impegno di spesa.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 2407 del 14 ottobre 2010, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 15 della Lr n. 5 del 9 febbraio 2001, ha approvato il "Bando di Concorso pubblico per la realizzazione dei progetti pluriennali di Ricerca Sanitaria Finalizzata per l'anno 2010", individuando le Aree ed i Settori di intervento, di specifico interesse regionale, a cui ricondurre la Ricerca Sanitaria Finalizzata per il 2010.

In particolare nella Deliberazione citata si sono individuate le seguenti Aree:

Area di Ricerca Finalizzata Biomedica - Settori:

1) Ricerca traslazionale su Patologie ad elevato impatto sulla salute della popolazione della Regione del Veneto:
- oncologia, con particolare attenzione alle neoplasie pediatriche;
- malattie cardiovascolari, con particolare riferimento alla medicina di genere;
- patologie neurodegenerative associate all'invecchiamento della popolazione;
- patologie autoimmuni, comprese l'artrite, le malattie muscolo scheletriche e reumatiche;

2) Approcci innovativi nell'applicazione di biotecnologie, tecnologie mediche e chirurgiche per la salute:
- trapianti, medicina rigenerativa e terapia cellulare;
- approcci diagnostici e terapeutici mini invasivi;
- impiego di nanotecnologie per la terapia medica e antitumorale;
- ricerca in terapia genica;

Area di ricerca finalizzata sanitaria - Settori:

3) Proposte innovative finalizzate all'ottimizzazione dei Servizi Socio Sanitari offerti ai cittadini del Veneto:
- applicazioni riorganizzative dei servizi di salute mentale, con particolare attenzione a quelli rivolti ad infanzia ed adolescenza;
- valutazione dell'uso appropriato di nuove tecnologie, quali farmaci, dispositivi medici, grandi attrezzature, ICT;
- proposte di modelli erogativi ed organizzativi per l'attuazione delle aggregazioni funzionali territoriali nella medicina convenzionata;
- sviluppo di reti informatiche per il potenziamento della teleriabilitazione e della telemedicina.

È stato specificato che i progetti di ricerca non afferenti a nessuna delle aree citate, non sarebbero stati presi in considerazione.

Per l'insieme dei progetti pluriennali presentati ed approvati per ciascuna delle aree sopra indicate per la Ricerca Sanitaria Finalizzata per l'anno 2010 si è stabilito un finanziamento composto da:
- € 2.600.000,00 afferenti al Capitolo di Bilancio n. 60047 (Upb U0140);
- l'importo afferente al Capitolo di Bilancio n. 101547 (Upb U0140) "Ricerca Sanitaria finanziata con la quota del 5 per mille dell'Irpef (art. 1, c. 1234, lett. C, L. 27/12/2006, n. 296)".

Considerato che l'importo afferente al Capitolo n. 101547, già accertato nel corrispondente Capitolo d'entrata, è pari ad € 25.726,68, l'importo totale risulta pari ad € 2.625.726,68.

Per quanto concerne le modalità ed i termini di presentazione delle domande e lo svolgimento dei progetti di ricerca, il Bando per l'anno 2010 allegato alla Dgr n. 2407 del 14/10/2010, pubblicato sul Bur n. 82 del 29/10/2010, ha, in particolare, fissato che:

Art. 2 - Soggetti che possono presentare progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata

Possono presentare progetti di ricerca tutti i soggetti pubblici e privati operanti nel territorio regionale nel campo della ricerca sanitaria o di interesse sanitario, esclusivamente tramite le Aziende U.L.S.S, le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS esistenti sul territorio regionale.

I progetti di ricerca, presentati dai singoli ricercatori, nonché dai soggetti di cui al precedente comma, saranno ammessi solo se viene documentata la disponibilità di idonee strutture di ricerca proprie o di enti o istituti con i quali intendono operare, correlati dalle firme dei loro legali rappresentanti, con sede legale nella Regione Veneto.

Saranno oggetto di particolare considerazione:
- i progetti presentati da Aziende che vedano come partecipanti più Unità Operative della rete regionale, cioè che siano in grado di esprimere aggregazioni per Aree Disciplinari o Interdisciplinari, nonché progettualità di Area Vasta; ciò vale in particolare per quel che riguarda i progetti presentati o comunque coinvolgenti gli IRCCS;
- i progetti che prevedono co-finanziamenti, garantiti con fondi privati documentati (che comunque dovranno essere esclusivamente in denaro);
- la comprovata capacità del responsabile scientifico e dei suoi eventuali collaboratori di saper condurre la ricerca e di aver già dato contributi scientifici, ancorché preliminari, nel tema del progetto.

Ogni Azienda Ulss può presentare non più di due progetti, propri o di altri soggetti pubblici e/o privati operanti nel territorio regionale, nel campo della ricerca sanitaria o di interesse sanitario; le Aziende Ospedaliere di Padova e Verona non più di quattro progetti, di cui due propri e/o di altri soggetti pubblici e privati, operanti nel territorio regionale, nel campo della ricerca sanitaria o di interesse sanitario e due delle Università; gli IRCCS non più di due progetti, propri o di altri soggetti pubblici e/o privati operanti nel territorio regionale, nel campo della ricerca sanitaria o di interesse sanitario.

Art. 3 - Modalità e termini di presentazione dei progetti

Il progetto di ricerca, da redigersi in carta semplice e in tre copie, di cui una in originale, secondo lo schema allegato, dovrà essere trasmesso alla Giunta regionale del Veneto - Segreteria per la Sanità, San Polo 2514 - 30125 Venezia entro il termine perentorio di giorni 60 dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Ciascuna Azienda o IRCCS dovrà inviare i progetti, nel

limite massimo consentito dal Bando, con lettera di accompagnamento del Direttore generale (con raccomandata con avviso di ricevimento, e a tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante), oppure mediante consegna presso gli Uffici della Segreteria per la Sanità, San Polo 2514 - 30125 Venezia, entro il termine prescritto.

I progetti pervenuti oltre i termini sopra indicati, o con diverse modalità di spedizione, non saranno presi in considerazione.

Art. 10 - Durata dei Progetti di Ricerca

I progetti di ricerca sanitaria finalizzata devono avere durata massima di anni 2. Solo in via del tutto eccezionale e per motivate e riconosciute cause di forza maggiore, la ricerca potrà essere prorogata al massimo per altri 18 mesi, per una sola volta previa richiesta da far pervenire alla Regione da parte del responsabile scientifico prima della scadenza del termine fissato per la conclusione della ricerca stessa.

Per l'anno 2010 sono pervenute da parte delle Aziende U.L.S.S, delle Aziende Ospedaliere e degli IRCCS esistenti sul territorio regionale complessivamente n. 52 domande di cui all'Allegato A, che forma parte integrante del presente provvedimento.

Viene escluso dalle ricerche valutabili il progetto di cui n. 28 dell'Allegato A n. 28 "Gestione del dolore toracico nel paziente a medio-basso rischio coronarico: studio sul valore diagnostico/prognostico della Tomografia Computerizzata (TC) e sul ruolo di nuovi biomarcatori cardiovascolari" presentato dall'Az. Ulss 9 e dal responsabile scientifico dr. Morara Giovanni, in quanto è stato inviato in data successiva alla scadenza dei termini di presentazione delle domande e, tra l'altro, come terzo progetto dell'Az. Ulss 9.

Rimangono escluse dalla valutazione, su espressa indicazione dei Direttori Generali interpellati al riguardo, in quanto inviate in numero eccedente rispetto a quello previsto dal bando all'articolo 2, le seguenti 2 domande di cui all'Allegato A:

- n. 33 "Sistema miniaturizzato, personale, portatile, riutilizzabile e wireless per il supporto infermieristico nella rilevazione di misure biometriche e segnalazione di situazioni potenzialmente critiche finalizzate ad un intervento precoce per pazienti in degenza e alla realizzazione di una banca dati bio-metrica per elaborazioni biostatistiche estese" presentata dall'Az. Ulss 13 e dal Responsabile Scientifico Dr. Azzarello Giuseppe;
- n. 40 "Progetto interaziendale per la definizione di modelli organizzativi evoluti in particolari contesti di medicina specialistica ambulatoriale interna" presentata dall'Az. Ulss 17 e dal Responsabile Scientifico Dr.ssa Campi Susi.

Inoltre il Gruppo Tecnico Consultivo non ha ritenuto valutabili, così come risulta dai verbali agli atti presso la Segreteria regionale per la Sanità, le 3 seguenti ricerche di cui all'Allegato A:

- n. 13 "Fattori patogenetici della degenerazione dei sistemi neuronali: neurotossicità legata a meccanismi di riparazione del DNA e inibizione trascrizionale" presentata dall'IRCCS E. Medea - Associazione "La Nostra Famiglia" e dal Responsabile Scientifico dott.ssa Orso Genny. Il Gruppo Tecnico Consultivo ha ritenuto non valutatabile tale ricerca in quanto l'IRCCS Medea ha sede legale a Bosisio Parini (Lecco), in Lombardia, mentre nel bando, e precisamente all'art. 2 sopracitato in cui si indicano i "Soggetti che possono presentare progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata", si precisa che i progetti vanno presentati esclusivamente tramite le Aziende U.L.S.S, le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS esistenti sul territorio regionale;
- n. 14 "Ruolo della Neuroriabilitazione nel recupero funzionale del bambino con tumore cerebrale" presentata dall'IRCCS E. Medea - Associazione "La Nostra Famiglia" e dal Responsabile Scientifico dr. Perilongo Giorgio; non valutabile per gli stessi motivi di cui sopra;
- n. 29 "Studio Multicentrico per la valutazione di un nuovo Test (TQS) per la determinazione dello stato immunitario nei confronti del Tetano, del Paziente con ferita in Pronto Soccorso" presentata dall'Az. Ulss 10 e dalla Dr.ssa Prevaldi Carolina. Il Gruppo Tecnico Consultivo ha ritenuto non valutabile tale studio in quanto non afferente a nessuna delle aree citate.

In totale si sono considerati non valutabili n. 6 progetti.

Come previsto dagli artt. 6 e 7 del Bando, il Gruppo Tecnico Consultivo per la Ricerca Sanitaria Finalizzata, formato dai Dirigenti delle Strutture afferenti alla Segreteria regionale per la Sanità interessati per materia e dai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati con Decreto del Segretario regionale n. 5 del 3/2/2011, ha quindi valutato complessivamente n. 46 progetti, secondo le modalità previste dall'art. 6 del Bando.

L'ammontare complessivo richiesto dai progetti inviati dalle Aziende Sanitarie e considerati ammissibili a valutazione è di € 10.574.328,80 a fronte di un finanziamento massimo regionale di € 2.625.726,68.

I progetti che hanno ottenuto valutazione positiva da parte del Gruppo Tecnico Consultivo, e che sono dunque risultati finanziabili, con un importo rimodulato rispetto a quello richiesto, sono di seguito riportati, come evidenziato in Allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Progetto n. 3 presentato dall'Az. Osp. di Padova e dal Resp. Sc. Parolin Maria Cristina € 180.266,02;
- Progetto n. 27 presentato dall'Az. Ulss 9 e dal Resp. Sc. Faronato Pietro Paolo € 243.889,32;
- Progetto n. 18 presentato dall'Az. Ulss 4 e dal Resp. Sc. Toffanin Roberto € 204.124,76;
- Progetto n. 43 presentato dall'Az. Ulss 18 e dal Resp. Sc. Conconi Maria Teresa € 244.705,00;
- Progetto n. 5 presentato dall'A.O.U.I. di Verona e dal Resp. Sc. Tinazzi Michele € 138.451,01;
- Progetto n. 12 presentato dall'IRCCS I.O.V. e dal Resp. Sc. Castoro Carlo € 119.905,46;
- Progetto n. 8 presentato dall'A.O.U.I. di Verona e dal Resp. Sc. Cesaro Simone € 99.350,23;
- Progetto n. 2 presentato dall'Az. Osp. di Padova e dal Resp. Sc. Vianello Andrea € 32.016,97;
- Progetto n. 15 presentato dall'Az. Ulss 1 e dal Resp. Sc. Smania Nicola € 152.389,94;
- Progetto n. 17 presentato dall'Az. Ulss 3 e dal Resp. Sc. Da Rin Giorgio € 84.015,39;
- Progetto n. 6 presentato dall'A.O.U.I. di Verona e dal Resp. Sc. Olivieri Oliviero € 85.402,04;
- Progetto n. 21 presentato dall'Az. Ulss 6 e dal Resp. Sc. Fortuna Paolo € 89.725,17;
- Progetto n. 11 presentato dall'IRCCS I.O.V. e dal Resp. Sc. Zagonel Vittorina € 161.505,30;
- Progetto n. 1 presentato dall'Az. Osp. di Padova e dal Resp.

Sc. Baggio Giovannella € 89.725,17;
- Progetto n. 48 presentato dall'Az. Ulss 20 e dal Resp. Sc. Meffeis Claudio € 79.529,12;
- Progetto n. 34 presentato dall'Az. Ulss 13 e dal Resp. Sc. Thiene Gaetano € 101.960,42.

In aggiunta a questi, si propone di ammettere a finanziamento anche gli ulteriori seguenti progetti, valutati positivamente dal Gruppo Tecnico Consultivo e che presentano rilevanti specificità su tematiche di particolare interesse per la programmazione regionale, così come riportato in Allegato A:
- Progetto n. 7 presentato dall'A.O.U.I. di Verona e dal Resp. Sc. Roberto Castello € 80.052,01;
- Progetto n. 25 presentato dall'Az. Ulss 8 e dal Resp. Sc. Visonà Adriana € 232.687,74;
- Progetto n. 36 presentato dall'Az. Ulss 14 e dal Resp. Sc. Valle Roberto € 47.991,85;
- Progetto n. 38 presentato dall'Az. Ulss 16 e dal Resp. Sc. Lo Giudice Giuseppe € 158.033,76.

In totale sono approvati ed ammessi a finanziamento, per un ammontare complessivo di €. 2.625.726,68, n. 20 progetti elencati nell'Allegato A che forma parte integrante della presente deliberazione.

Gli altri progetti riportati nell'Allegato A risultano pertanto non finanziabili.

Tutto ciò premesso, si propone, in applicazione di quanto previsto dal Bando per la Ricerca Sanitaria Finalizzata - anno 2010 - di procedere alle ammissioni ed esclusioni di cui all'Allegato A.

Considerato che i progetti di ricerca si svolgeranno in un periodo di tempo pluriennale (poiché la durata massima di due anni è prorogabile con richiesta motivata del responsabile scientifico per una sola volta per un massimo di altri 18 mesi) ed inizieranno successivamente alla stipula della convenzione di cui all'Allegato B, si propone che la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 2.625.726,68, a favore dei beneficiari indicati nella colonna 2 dell'Allegato A, che abbiano ottenuto il finanziamento indicato nella colonna 9 del medesimo Allegato A, sia disposta come segue:
- per l'esercizio finanziario corrente con impegni di spesa pari all'acconto del 70%, ossia ad € 1.838.008,67 da assumere quanto ad € 25.726,68 sul Capitolo n. 101547 ad oggetto "Ricerca Sanitaria finanziata con la quota del 5 per mille dell'Irpef (art. 1, c. 1234, lett. C, L. 27/12/2006, n. 296)" del Bilancio di previsione annuale che presenta sufficiente disponibilità, e quanto ad € 1.812.281,99 sul Capitolo 60047 ad oggetto "Quota del fondo sanitario regionale parte corrente in gestione accentrata presso la regione-realizzazione azioni strumentali-L. 23/12/1978, n. 833 - art. 15 Lr 9/2/2001, n. 5" del Bilancio di previsione annuale che presenta sufficiente disponibilità;
- per l'esercizio finanziario 2013 con impegno di spesa pari al saldo del 30%, ossia ad € 787.718,01, sul Capitolo 60047 ad oggetto "Quota del fondo sanitario regionale parte corrente in gestione accentrata presso la regione - realizzazione azioni strumentali - L.23/12/1978, n. 833 - art. 15 Lr 9/2/2001, n. 5" che nel bilancio di previsione pluriennale presenta sufficiente disponibilità, da assumere ad avvenuta esecutività del corrispondente Bilancio di previsione annuale.

I finanziamenti di acconto e saldo, di cui alle colonne 10 e 11 dell'Allegato A, verranno erogati ai beneficiari indicati alla colonna 2 dello stesso Allegato dalla Segreteria regionale per la Sanità, secondo le modalità stabilite nell'art. 4 dello schema di convenzione di cui all'Allegato B.

I progetti di ricerca finanziati sono conservati agli atti dei competenti uffici regionali e indicano gli obiettivi della ricerca e le modalità di attuazione della stessa, in conformità a quanto stabilito nel Bando approvato con Dgr n. 2407 del 14/10/2010. Per quanto riguarda in particolare le modalità di spesa del finanziamento concesso ad ogni singolo progetto, si richiama quanto espressamente previsto dall'art. 9 del Bando e si approvano apposite istruzioni da fornire alle Aziende ed ai responsabili scientifici per la gestione del finanziamento (Allegato C al presente provvedimento).

I responsabili scientifici dei progetti allegati, i legali rappresentanti delle strutture che propongono la ricerca ed amministrano il finanziamento concesso ed il Segretario regionale per la Sanità, competente per materia, firmeranno apposita convenzione, secondo la bozza di cui all'Allegato B al presente provvedimento per la disciplina dei rapporti giuridici ed economici tra Regione del Veneto - Responsabile scientifico - Azienda Ulss, Ospedaliera o IRCCS (ossia i responsabili amministrativi che amministrano il finanziamento).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la Lr n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la Lr n. 1 del 7/1/2011;

Vista la Lr n. 8 del 18/3/2011;

Vista la Lr 9/2/2001, n. 5, art. 15 "Ricerca Sanitaria Finalizzata";

Visto il Bando per la R.S.F. per l'anno 2010, approvato con Dgr n. 2407 del 14/10/2010;

Visto il DSR n. 5 del 3/2/2011;

Visti i giudizi sui progetti esaminati dai componenti del Gruppo Tecnico Consultivo per la Ricerca Sanitaria Finalizzata, agli atti dei competenti uffici regionali;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di ammettere al finanziamento, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti progetti di cui all'Allegato A:
- Progetto n. 3 presentato dall'Az. Osp. di Padova e dal Resp. Sc. Parolin Maria Cristina € 180.266,02;
- Progetto n. 27 presentato dall'Az. Ulss 9 e dal Resp. Sc. Faronato Pietro Paolo € 243.889,32;
- Progetto n. 18 presentato dall'Az. Ulss 4 e dal Resp. Sc. Toffanin Roberto € 204.124,76;
- Progetto n. 43 presentato dall'Az. Ulss 18 e dal Resp. Sc. Conconi Maria Teresa € 244.705,00;
- Progetto n. 5 presentato dall'A.O.U.I. di Verona e dal Resp.

Sc. Tinazzi Michele € 138.451,01;
- Progetto n. 12 presentato dall'IRCCS I.O.V. e dal Resp. Sc. Castoro Carlo € 119.905,46;
- Progetto n. 8 presentato dall'A.O.U.I. di Verona e dal Resp. Sc. Cesaro Simone € 99.350,23;
- Progetto n. 2 presentato dall'Az. Osp. di Padova e dal Resp. Sc. Vianello Andrea € 32.016,97;
- Progetto n. 15 presentato dall'Az. Ulss 1 e dal Resp. Sc. Smania Nicola € 152.389,94;
- Progetto n. 17 presentato dall'Az. Ulss 3 e dal Resp. Sc. Da Rin Giorgio € 84.015,39;
- Progetto n. 6 presentato dall'A.O.U.I. di Verona e dal Resp. Sc. Olivieri Oliviero € 85.402,04;
- Progetto n. 21 presentato dall'Az. Ulss 6 e dal Resp. Sc. Fortuna Paolo € 89.725,17;
- Progetto n. 11 presentato dall'IRCCS I.O.V. e dal Resp. Sc. Zagonel Vittorina € 161.505,30;
- Progetto n. 1 presentato dall'Az. Osp. di Padova e dal Resp. Sc. Baggio Giovannella € 89.725,17;
- Progetto n. 48 presentato dall'Az. Ulss 20 e dal Resp. Sc. Meffeis Claudio € 79.529,12;
- Progetto n. 34 presentato dall'Az. Ulss 13 e dal Resp. Sc. Thiene Gaetano € 101.960,42.
- Progetto n. 7 presentato dall'A.O.U.I. di Verona e dal Resp. Sc. Roberto Castello € 80.052,01;
- Progetto n. 25 presentato dall'Az. Ulss 8 e dal Resp. Sc. Visonà Adriana € 232.687,74;
- Progetto n. 36 presentato dall'Az. Ulss 14 e dal Resp. Sc. Valle Roberto € 47.991,85;
- Progetto n. 38 presentato dall'Az. Ulss 16 e dal Resp. Sc. Lo Giudice Giuseppe € 158.033,76.

Conseguentemente non sono ammessi a finanziamento i restanti progetti, così come elencati nell'Allegato A;

3. di determinare che a ciascuno dei progetti di durata pluriennale di cui all'Allegato A elencati al precedente punto 2. è assegnato il finanziamento indicato alla colonna 9 del medesimo Allegato A, per un totale di € 2.625.726,68, da liquidare ai beneficiari di cui alla colonna 2 (Aziende Ulss, Ospedaliere ed IRCCS) con le modalità richiamate all'art. 8 del Bando, nel quale si specifica che il rendiconto finanziario formale e la relazione scientifica conclusiva devono essere presentate nei 90 giorni successivi il termine della ricerca e comunque entro e non oltre il 30/9/2015;

4. di disporre che la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 2.625.726,68, a favore dei beneficiari indicati nella colonna 2 dell'Allegato A, che abbiano ottenuto il finanziamento indicato nella colonna 9 dello stesso Allegato A, sia disposta come segue:
- per l'esercizio finanziario corrente con impegni di spesa pari all'acconto del 70%, ossia ad € 1.838.008,67 da assumere quanto ad € 25.726,68 sul Capitolo n. 101547 ad oggetto "Ricerca Sanitaria finanziata con la quota del 5 per mille dell'Irpef (art. 1, c. 1234, lett. C, L. 27/12/2006, n. 296)" del Bilancio di previsione annuale che presenta sufficiente disponibilità, e quanto ad € 1.812.281,99 sul Capitolo 60047 ad oggetto "Quota del fondo sanitario regionale parte corrente in gestione accentrata presso la regione-realizzazione azioni strumentali-L. 23/12/1978, n. 833 - art. 15 Lr 9/2/2001, n. 5" del Bilancio di previsione annuale che presenta sufficiente disponibilità;
- per l'esercizio finanziario 2013 con impegno di spesa pari al saldo del 30%, ossia ad € 787.718,01, sul Capitolo 60047 ad oggetto "Quota del fondo sanitario regionale parte corrente in gestione accentrata presso la regione - realizzazione azioni strumentali - L.23/12/1978, n. 833 - art. 15 Lr 9/2/2001, n. 5" che nel bilancio di previsione pluriennale presenta sufficiente disponibilità, da assumere ad avvenuta esecutività del corrispondente Bilancio di previsione annuale;

5. di delegare il Segretario regionale per la Sanità a sottoscrivere le convenzioni di cui all'art. 7 del Bando, per la disciplina dei rapporti giuridici ed economici relativi allo svolgimento delle ricerche secondo lo schema di convenzione di cui all'Allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di approvare le indicazioni per la gestione del finanziamento da parte delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere/IRCCS e dei responsabili scientifici di cui all'Allegato C, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di delegare il Segretario regionale per la Sanità di provvedere alla liquidazione delle somme indicate nella colonna 9 dell'Allegato A ai beneficiari di cui alla colonna 2 dello stesso, secondo le modalità stabilite dal bando e riportate nell'art. 4 dello schema di convenzione di cui all'Allegato B alla presente deliberazione;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011.

(segue allegato)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
N. Prog.	**Responsabile Amministrativo Beneficiario**	**Responsabile Scientifico (Qualifica)**	**Titolo**	**Area**	**settore**	**Durata mesi (avvio)**	**Importo Richiesto**	**Importo Finanziato**	**Acconto 70%**	**Saldo 30%**
1	Azienda Ospedaliera di Padova	Giovannella Baggio (direttore UOC Medicina generale)	Lo scompenso cardiaco in medicina interna: differenze di genere nei determinanti di ri-ospedalizzazione e mortalità a un anno dalla dimissione	A	1	24	€ 220.000,00	€ 89.725,17	€ 62.807,62	€ 26.917,55
2	Azienda Ospedaliera di Padova	Vianello Andrea (Direttore S.C. Fisiopatologia Respiratoria)	Appropriatezza di utilizzo della ventilazione non-invasiva in ambito pneumologico nell'assistenza ai pazienti con broncopneumopatia cronica ostruttiva in fase acuta.	B	3	18	€ 61.000,00	€ 32.016,97	€ 22.411,87	€ 9.605,10
3	Azienda Ospedaliera di Padova (Università)	Parolin Maria Cristina (Prof. Ordinario di Microbiologia Gen. Dell'Un. Di Pd)	Ingegnerizzazione di cellule staminali ematopoietiche CD34 positive per il trattamento dell'infezione da parte di HIV - 1 : valutazione dell'efficacia e della sicurezza in vitro ed in un modello murino	A	2	24	€ 260.000,00	€ 180.266,02	€ 126.186,21	€ 54.079,81
4	Azienda Ospedaliera di Padova (Università)	Ruffati Amelia (Prof. Associato di Reumatologia - Dip. Di medicina clinica e sper. G.Patrassi)	Prevenzione della morte improvvisa cardiaca del feto e del bambino di madri affette da Connettiviti attraverso la sorveglianza e il trattamento precoce del blocco atrio-ventricolare congenito da autoanticorpi materni anti-Ro/SSA e/o anti-La/SSB	A	1	24	€ 125.000,00			

5	Azienda Ospedaliera di Verona	Tinazzi Michele (Prof. Associato di neurologia Un. Di Vr)	Studio clinico-genetico dei parkinsonismi ad ereditarietà Mendeliana e multifattoriale in Veneto: individuazione di marcatori diagnostici precoci	A	1	24	€ 283.000,00	€ 138.451,01	€ 96.915,71	€ 41.535,30
6	Azienda Ospedaliera di Verona	Oliviero Olivieri (prof. Un. E dir. Medico di II liv. AOUI di VR)	Dagli studi internazionali di "Genome Wide Scan" alla validazione regionale. Iniziativa di spin-off pubblico-privato per la replicazione e la validazione clinica nella popolazione Veneta di un test personalizzato feno-genotipico per la predizione del rischio coronarico"	A	1	24	€ 174.500,00	€ 85.402,04	€ 59.781,43	€ 25.620,61
7	Azienda Ospedaliera di Verona	Castello Roberto (Direttore UO Med. Gen. Ad ind. Endocrinologico dell'AOUI di VR)	Gestire la salute con Appropriatezza : dallo screening volontario nella popolazione generale all'ottimizzazione dei percorsi assistenziali per le malattie della tiroide, conservando lo standard qualitativo e riducendo le voci di spesa"	B	3	24	€ 178.500,00	€ 80.052,01	€ 56.036,41	€ 24.015,60
8	Azienda Ospedaliera di Verona (università)	Simone Cesaro (Direttore UOC Oncoematologia Pediatrica)	Nuovi Biomarcatori per la diagnosi precoce della tossicità epatica da chemioterapici	A	1	24	€ 203.000,00	€ 99.350,23	€ 69.545,16	€ 29.805,07
9	IRCCS Fondazione Ospedale San Camillo	Annalena Venneri (Resp. Lab. Di Neuroimaging Funzionale)	Rischio genetico e stimolazione cognitiva nella prevenzione del declino cognitivo, nell'invecchiamento fisiologico e nella malattia di alzheimer	A	1	24	€ 164.000,00			

10	IRCCS Fondazione Ospedale San Camillo	Agostini Michela (Resp. Linea di ricerca in telem. E riabi. (san camillo)	"Ottimizzazione delle modalità di erogazione di trattamenti teleriabilitativi mediante una piattaforma integrata multifunzionale, in ambiti territoriali eterogenei"	B	3	24	€ 201.000,00			
11	IRCCS Istituto Oncologico Veneto - Ospedale Busonera	Zagonel Vittorina (Dir. UOC Oncologia Medica 1 dello IOV)	Ottimizzazione del percorso di cura del paziente oncologico anziano attraverso lo studio di parametri clinici e biologici.	A	1	24	€ 330.000,00	€ 161.505,30	€ 113.053,71	€ 48.451,59
12	IRCCS Istituto Oncologico Veneto - Ospedale Busonera	Castoro Carlo (Dir. UOS Dipartimentale Chirurgia Oncologica)	Meccanismi di Immunosorveglianza nella carcinogenesi colica ed esofagea: implicazioni cliniche per il follow up dei pazienti con colite ulcerosa, polipi adenonomatosi del colon ed esofago di Barrett	A	1	24	€ 245.000,00	€ 119.905,46	€ 83.933,82	€ 35.971,64
13	Associazione La Nostra famiglia - Irccs E. Medea Bosisio Parini (Lecco)	Orso Genny (Borsista Biologo nell'ass. Medea)	Fattori patogenetici della degenerazione dei sistemi neuronali: neurotossicità legata a meccanismi di riparazione del DNA e inibizione trascrizionale	A	1	24	€ 138.000,00			
14	Associazione La Nostra famiglia - Irccs E. Medea Bosisio Parini (Lecco)	Perilongo Giorgio (Prof. Ord. All'Un. Pd Dir. Del DAI di Pediatria e dell'UO Clinica pediatrica Az. Osp. Di Pd)	Ruolo della Neuroriabilitazione nel recupero funzionale del bambino con tumore cerebrale	A	1	24	€ 194.000,00			

15	AZ. ULSS 1 di Belluno	Smania Nicola (Prof. Ass. SSD Med 34, resp. USO Riabilitazione neurologica, AOUI di VR)	Verifica dell'efficacia, dei costi e dell'applicabilità della teleriabilitazione nei pazienti affetti da malattia di Parkinson: studio randomizzato controllato su popolazioni appartenetni a diverse realtà territoriali della Regione Veneto	B	3	24	€ 311.374,80	€ 152.389,94	€ 106.672,96	€ 45.716,98
16	AZ. ULSS 2 di Feltre	Rugge Massimo (Prof. Ord. Del settore Med/08 dip. Di scienze med. - diagnoistiche e terapie speciali dell'Un. Di Pd)	Prevenzione Secondaria del carcinoma Gastrico nelle popolazioni venete ad alto rischio: nuove strategie clinico-molecolari	A	2	24	€ 310.000,00			
17	AZ. ULSS 3 di Bassano del Grappa	Da Rin Giorgio (Dir. S.C. Med. Di laboratorio , dir. Dipartimento di med. Dei servizi, resp. funz. Per la sicurezza del paziente dell'Ulss 3)	ICT per la governance del farmaco	B	3	24	€ 206.000,00	€ 84.015,39	€ 58.810,77	€ 25.204,62
18	AZ. ULSS 4 Alto Vicentino	Toffanin Roberto (Direttore Sanitario Ulss 4)	Elementi per la costituzione delle aggregazioni funzionali territoriali nella medicina convenzionata: Risultati economici (costi entranti e cessanti) e clinico-assistenziali dei MMG singoli e Associati. Sperimentazione di un indice di case: mix desunto dai dati registrati nella cartella informatizzata dei MMG.	B	3	18	€ 385.000,00	€ 204.124,76	€ 142.887,33	€ 61.237,43
19	AZ. ULSS 4 Alto Vicentino	Casiglia Edoardo (prof. Ass. Di med. Interna all'Un. Di Pd)	Determinanti ambientali e genetici delle abilità cognitive. Studio di popolazione generale.	A	1	24	€ 146.700,00			

20	AZ. ULSS 6 di Vicenza	Salvatore Fabio Chiarenza (Dir. f.f. UO di chirurgia pediatrica dell'ulss 6)	Approccio diagnostico e terapeutico mininvasivo nell'addome acuto e nella patologia ginecologica dell'adolescente.	A	2	24	€ 150.000,00			
21	AZ. ULSS 6 di Vicenza	Paolo Fortuna (Dir. Serv. Sociali dell'Az. ULSS 6)	Creazione di una scheda sanitaria - modulo aggiuntivo alla S.Va.M.A. - per la definizione del Piano Assistenziale Individuale (PAI) per la medicina generale, indirizzato anche alla identificazione di profili sanitari basati sul carico assistenziale dei pazienti in ADI e alla conseguente gerarchizzazione su 3 livelli degli stessi. Definizione del tracciato record per la raccolta dei dati e definizione degli indicatori di output ed outcome.	B	3	24	€ 220.000,00	€ 89.725,17	€ 62.807,62	€ 26.917,55
22	AZ. ULSS 7 di Pieve di Soligo	Fassina Ambrogio (Prof. Ord. Di anatomia patologica e dir. Del dip. Di scienze medico diagnostiche e terapie speciali dell'UN. Di PD)	Diagnosi Mini-invasiva dei Carcinomi del Polmone e delle Metastasi ai linfonodi mediastinici.	A	2	24	€ 400.000,00			
23	AZ. ULSS 7 di Pieve di Soligo	Maggi Stefania (Dir. Istituto Neurosc. Sez. Invecchiamento di Pd del CNR)	Valutazione dell'efficacia di un intervento combinato con training cognitivo e terapia farmacologica rispetto ad un intervento con sola terapia farmacologica in pazienti con alzheimer lieve identificati sulla base dei nuovi criteri diagnostici proposti da Dubois	A	1	24	€ 223.000,00			

24	AZ. ULSS 8 di Asolo	Paolo Barichello (Dir. UO Informatica dell'ULSS 8)	Liste d'attesa : da internet alla "voce", uno sviluppo del CUP per l'autonomia del cittadino	B	3	24	€ 305.000,00			
25	AZ. ULSS 8 di Asolo	Adriana Visonà (Dir. Med. Resp. SSD Angiologia -Ulss 8)	Studio delle anomalie morfologiche e funzionali del drenaggio venoso cerebrospinale (CCSVI) nella sclerosi multipla e altre patologie neurologiche. Definizione di un percorso diagnostico e terapeutico	A	1	24	€ 480.000,00	€ 232.687,74	€ 162.881,42	€ 69.806,32
26	AZ. ULSS 9 di Treviso	Edoardo Midena (Prof. Ord. Dip. Di neurosc. Dell'Un. Di Pd)	La retinografia digitale non midriatica nello screening della retinopatipa e del rischio cardiovascolare da diabete nei centri diabetologici e nella medicina territoriale	B	3	24	€ 210.000,00			
27	AZ. ULSS 9 di Treviso	Pietro Paolo Faronato (direttore sanitario)	Prescrizione Farmaceutica Elettronica e Fascicolo Sanitario Farmaceutico	B	3	24	€ 460.000,00	€ 243.889,32	€ 170.722,52	€ 73.166,80
28	AZ. ULSS 9 di Treviso	Morana Giovanni (Dir. UOC di radiologia dell'Osp. Di ca'foncello dell'ULSS 9 TV)	Gestione del dolore toracico nel paziente a medio-basso rischio coronarico: studio sul valore diagnostico/prognostico della Tomografia Computerizzata (TC) e sul ruolo di nuovi biomarcatori cardiovascolari.	B	3	24	€ 285.000,00			
29	AZ. ULSS 10 Veneto Orientale	Prevaldi Carolina (Dirigente U.O. Pronto Soccorso Ulss 10)	Studio Multicentrico per la valutazione di un nuovo Test (TQS) per la determinazione dello stato immunitario nei confronti del Tetano, del Paziente con ferita in Pronto Soccorso.	no	no	12	€ 8.400,00			
30	AZ. ULSS 10 Veneto Orientale	Rapizzi Emilio (Dirigente Medico U.O. Oculistica Ulss 10)	Progetto di ottimizzazione della gestione del paziente affetto da maculopatia legata all'età	A	1	12	€ 50.500,00			

31	AZ. ULSS 12 Veneziana	Sicolo Michele (Direttore U.O. Medicina Nucleare Ulss 12)	Lo studio dei recettori per la somatostatina nei tumori neuroendocrini e nei timoni come strumento diagnostico, prognostico e terapeutico	a	2	12	€ 200.000,00			
32	AZ. ULSS 12 Veneziana	Raise Enzo (Direttore Dipartimento Medicina Clinica Ulss 12)	Applicazione della early gold directed therapy nei pazienti con sepsi, sepsi severa e shok settico afferenti dal pronto soccorso: valutazione epidemiologica e dell'impatto prognostico.	A	2	12	€ 12.100,00			
33	AZ. ULSS 13 di Mirano	Azzarello Giuseppe (Dirigente Medico U.O.C. Oncologia ed Ematologia Oncologica Ulss 13)	Sistema miniaturizzato, personale, portatile, riutilizzabile e wireless per il supporto infermieristico nella rilevazione di misure biometriche e segnalazione di situazioni potenzialmente critiche finalizzate ad un intervento precoce per pazienti in degenza e alla realizzazione di una banca dati bio-metrica per elaborazioni biostatistiche estese	B	3	24	€ 320.400,00			
34	AZ. ULSS 13 di Mirano	Thiene Gaetano (Direttore Dip. Scienze Medico-diagnostiche e terapie speciali, Patologia Cardiovascolare A.O. PD)	Rischio cardiovascolare nelle donne atlete giovani e in età menopausale	A	1	24	€ 250.000,00	€ 101.960,42	€ 71.372,29	€ 30.588,13
35	AZ. ULSS 13 di Mirano	Giordano Renzo (Direttore U.O. Anatomia Patologica Ulss 13)	Creazione di una banca degli encefali per lo studio delle patologie neurodegenerative e dell'invecchiamento della popolazione generale con particolare riguardo allo studio dei pazienti con deficit cognitivi.	A	1	24	€ 400.000,00			

36	AZ. ULSS 14 di Chioggia	Valle Roberto (Dirigente Medico Cardiologia Ulss 14)	Un progetto in area vasta regionale, per la gestione integrata dello scompenso cardiaco, tra ospedale e territorio, mediante l'implementazione delle nuove tecnologie diagnostiche	B	3	24	€ 99.000,00	€ 47.991,85	€ 33.594,30	€ 14.397,55
37	AZ. ULSS 15 "Alta Padovana"	Chizzolini Marzio (Direttore U.O. Oculistica Ulss 15)	Ampliamento genealogico mirato per la fenotipizzazione clinica ed il biobanking dei pazienti affetti da eredo-degenerazioni retino-coroideali	A	2	24	€ 150.000,00			
38	AZ. ULSS 16 di Padova	Lo Giudice Giuseppe (U.O. Oculistica Ulss 16)	Impiego della tecnologia mediante ottica adattiva per la diagnosi precoce e nel follow-up delle distrofie retiniche maculari nei bambini. Studio di validazione, analisi e quantificazione del danno fotorecettoriale.	A	1	24	€ 326.000,00	€ 158.033,76	€ 110.623,63	€ 47.410,13
39	AZ. ULSS 16 di Padova	Piarulli Francesco (Responsabile U.O. Angiologia e diagnostica Vascolare - Ulss 16)	Prevalenza e Gestione della Malattia Diabetica nelle Strutture Residenziali dell'Ulss 16 - Padova	B	3	24	€ 20.000,00			
40	AZ. ULSS 17 di Este	Campi Susi (Specialista ambulatoriale - Servizio Medicina dello sport - Ulss 17)	Progetto interaziendale per la definizione di modelli organizzativi evoluti in particolari contesti di medicina specialistica ambulatoriale interna	B	3	24	€ 143.000,00			
41	AZ. ULSS 17 di Este	Lamberto Padovan (Direttore U.O. Anestesia Rianimazione Ulss 17)	Pianificazione, realizzazione, applicazione e valutazione del sistema per la risposta rapida alle emergenze intraospedaliere nell'Azienda Ulss 17	B	3	24	€ 290.000,00			

42	AZ. ULSS 17 di Este	Panebianco Giuseppe (Responsabile U.O. Diabetologia Ulss 17)	Ottimizzazione della Insulino-Terapia nei reparti Ospedalieri e nelle RSA mediante l'implementazione di un comune e condiviso strumento operativo (Algoritmo per la terapia insulinica sottocutanea)	B	3	24	€ 210.000,00			
43	AZ. ULSS 18 di Rovigo	Conconi Maria Teresa (Professore associato - Biologia e Medicina della Rigenerazione - Università di Padova)	Espansione ex vivo e miglioramento dell'attecchimento e della sopravvivenza a lungo termine in vivo di cellule staminali ematopoietiche da sangue cordonale	A	2	24	€ 500.000,00	€ 244.705,00	€ 171.293,50	€ 73.411,50
44	AZ. ULSS 18 di Rovigo	Pilati Giovanni (Direttore Sanitario Ulss 18)	Progetto sperimentale di attivazione di un Centro di assistenza sanitaria primaria (C. ASP.) nella sede dell'Ospedale di Trecenta nell'ambito del Distretto di Badia Polesine e dell'Aggregazione Funzionale Territoriale.	B	3	24	€ 250.000,00			
45	AZ. ULSS 19 di Adria	Mariotto Aldo (Direttore Distretto Socio Sanitario Ulss 19)	Servizi di telemedicina per le UTAP	B	3	24	€ 410.000,00			
46	AZ. ULSS 19 di Adria	Romagnoli Stefano (Direttore SOC Assistenza Primaria Ulss 18)	Il piano di processi di cura nelle R.S.A.: sperimentazione di un sistema informatizzato multiprofessionale per la continuità dell'assistenza	B	3	24	€ 350.000,00			
47	AZ. ULSS 20 di Verona	Venturini Marco (Primario Dip. Oncologia Ulss 20)	Cross-over in oncologia: scambio e confronto professionale per medici, farmacisti, infermieri nell'ambito delle strutture oncologiche della Regione Veneto	B	3	24	€ 155.000,00			

48	AZ. ULSS 20 di Verona	Meffeis Claudio (Direttore U.O.C. Diabetoligia Ulss 20)	Prevenzione primaria dell'obesità del bambinio e patologie correlate: intervento integrato di medicina pediatrica territoriale	A	1	24	€ 195.000,00	€ 79.529,12	€ 55.670,38	€ 23.858,74
49	AZ. ULSS 21 Legnago	Brasola Silvia (Direttore Servizio Farmaceutico territoriale Ulss 21)	Progetto pilota per la gestione dell'Assistenza Integrativa On-Line a favore di pazienti diabetici con distribuzione tramite farmacie convenzionate	B	3	12	€ 100.000,00			
50	AZ. ULSS 21 Legnago	Bonetti Andrea (Direttore UOC Oncologia Medica Ulss 21)	Impatto dell'introduzione degli Anticorpi Monoclonali sulla sopravvivenza dei pazienti con Carcinoma del colon retto metastatico. Studio Osservazionale retrospettivo nei centri oncologici veneti. PROGETTO AMOS.	B	3	20	€ 100.000,00			
51	AZ. ULSS 22 di Bussolengo	Dal Negro Roberto (Direttore UOC Pneumologia	Studio biennale di popolazione per la valutazione dell'onset e della progressione del deficit cognitivo nella patologia cronica ostruttiva delle vie aeree (BPCO). Valutazione dell'impatto socio economico.	A	1	24	€ 174.974,00			
52	AZ. ULSS 22 di Bussolengo	Frazzingaro Silvio (Direttore UOC Centro di salute mentale Ulss 22)	Sviluppo dell'attività clinica e di ricerca del Servizio per i Disturbi del Comportamento Alimentare dell'ASL 22.	B	3	24	€ 79.680,00			
	TOTALE							**€ 2.625.726,68**	**€ 1.838.008,67**	**€ 787.718,01**

Allegato B

Prot. N. _____ N. Ricerca ……

Convenzione per una ricerca sanitaria finalizzata

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in _____ dopo comparsa parti sono presenti i signori:

- ……. nato a …….. il …… e domiciliato per la carica in Venezia, Dorsoduro 3901, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Giunta regionale del Veneto con sede in Venezia, Dorsoduro n. 3901, codice fiscale n. 80007580279, nella sua qualità di Segretario regionale per la Sanità, ai sensi dell'art. 23 della Legge regionale n. 1/97;
- …… nato a ……. il …….. e domiciliato a ……., codice fiscale n……..;
- …..... nato a …….. il …….. e domiciliato per la carica in ……., il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto dell' Azienda …… n. ……., con sede in ……., codice fiscale e p. Iva n. ……., nella sua qualità di Direttore generale ed in forza del DPGR n…… del …….

Le parti come sopra costituite premettono che la Giunta regionale del Veneto, con provvedimento n. …… del ……, ha deliberato di finanziare, un progetto di ricerca sanitaria finalizzata, denominato:

"……..".

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - La Regione del Veneto, Giunta regionale, come sopra rappresentata affida a ……., che accetta, la responsabilità scientifica e la conduzione della ricerca sanitaria finalizzata, come sopra denominata.

Art. 2 - Le parti danno atto che gli obiettivi della ricerca e le modalità d'attuazione sono indicati nel progetto di ricerca di cui alla DgrV n….. del ……., alle condizioni espresse nel Bando approvato con DgrV n. ….. del …… in base al quale il progetto è stato approvato dalla Giunta regionale ed ammesso al finanziamento.

Art. 3 - Il finanziamento per l'attuazione completa del progetto è fissato in € ……..

Art. 4 - Le modalità di pagamento del finanziamento stabilito sono le seguenti:

- 70% alla stipula della presente convenzione;
- 30% a seguito della presentazione del rapporto finale consistente in una relazione scritta, corredato dal rendiconto finanziario analitico, approvato con provvedimento dell'Azienda …… n……., comprensivo delle varie voci di spesa ammontanti al totale del finanziamento concesso. La rendicontazione completa, scientifica e finanziaria, dovrà essere presentata entro 90 gg. dalla scadenza della ricerca comunque entro e non oltre il 30/09/2015

Il responsabile scientifico garantisce la propria disponibilità a collaborare con la Giunta regionale, nei dodici mesi successivi alla conclusione della ricerca, per le ricadute della ricerca stessa a livello di programmazione sanitaria regionale.

Art. 5 - La somma fissata, di cui all'art. 3, verrà erogata all'Azienda ……..n…… che provvederà direttamente alla gestione amministrativo-contabile in ordine alle spese che saranno predisposte dal responsabile scientifico della ricerca ……..

Art. 6 - Le eventuali apparecchiature e strumenti scientifici acquistati con il fondo di cui all'art. 3 vanno intestati all'Azienda Ulss n. ……..

Art. 7 - La ricerca avrà la durata di anni …. a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e solo in via del tutto eccezionale e per motivate e riconosciute cause di forza maggiore, la ricerca potrà essere prorogata al massimo per altri 18 mesi, per una sola volta previa richiesta da far pervenire da parte del responsabile scientifico prima della scadenza del termine fissato per la conclusione della ricerca stessa.

Art. 8 - Le eventuali pubblicazioni dei risultati delle ricerche devono recare l'indicazione "Lavori eseguiti per conto della Regione del Veneto, Giunta regionale - Ricerca Sanitaria Finalizzata - Venezia - Italia" e almeno un esemplare di tale pubblicazione dovrà essere inviato alla sede regionale, unitamente ad un riassunto destinato alla pubblicazione nel Bur del Veneto.

Art. 9 - In caso di ricerca eseguita interamente con il finanziamento regionale, la proprietà degli studi, dei prodotti e delle metodologie sviluppati nell'ambito del progetto è attribuita alla Regione Veneto e all'Azienda Sanitaria firmataria del presente atto, ferma restando la possibilità dei soggetti istituzionali del SSN di fruirne, previa richiesta alle parti firmatarie.

Art. 10 - La Giunta regionale si riserva di accertare in qualsiasi momento il corretto impiego delle somme erogate e lo stato di avanzamento della ricerca.

Art. 11 - Le parti convengono che in caso di inadempimento si applicano gli articoli 1453 e seguenti del codice civile. In tale ipotesi permane l'obbligo di rendicontazione per la parte dei fondi impegnati e l'obbligo di restituzione dell'eccedenza del contributo non utilizzato.

Art. 12 - La Giunta regionale, come sopra rappresentata, si dichiara estranea sia alle implicazioni degli atti inerenti alla gestione amministrativo-contabile del fondo assegnato, sia ai rapporti di lavoro di personale chiamato a collaborare alla ricerca.

Art. 13 - Per quanto non contemplato dalla presente convenzione si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti.

Art. 14 - Il foro di Venezia è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del contratto.

Le parti invocano per quest'atto, in forza dell'art. 10 della tariffa parte II^ allegata al Dpr 26 aprile 1986, n. 131 la registrazione in caso d'uso.

Sono a carico del beneficiario del finanziamento tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla convenzione.

Il presente atto viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto.

Allegato C

Ricerche sanitarie finalizzate: gestione del finanziamento regionale - Bando Anno 2010

All'attenzione dei responsabili scientifici e delle Aziende Ulss, Ospedaliere e IRCCS

Il finanziamento regionale per i progetti di ricerca sanitaria finalizzata va gestito secondo quanto indicato nell'art. 9 - Modalità di spesa del finanziamento del Bando approvato

con Dgr n. 2407 del 14 ottobre 2010, in base al quale i progetti sono stati presentati e successivamente approvati dalla Giunta regionale.
Le spese devono essere sostenute entro la durata della ricerca: il primo giorno utile è quello della firma della convenzione, l'ultimo il giorno della scadenza. Le date delle fatture e degli altri documenti di spesa dovranno quindi essere comprese in quest'arco di tempo (comprese le fatture di saldo). Le spese autorizzate dalla Regione devono entrare nell'ambito della tipologia delle sole 4 categorie di spesa indicate nel Preventivo firmato dal responsabile scientifico ed approvato dalla Giunta regionale. Il finanziamento può essere ripartito a discrezione del responsabile scientifico tra le varie categorie, a seconda delle esigenze della ricerca, ad esclusione della voce "Partecipazione e/o organizzazione congressi" la quale dovrà rispettare ciascuno dei due seguenti vincoli:
a) non può mai essere superiore al 5% del finanziamento concesso
b) non potrà mai superare il valore di € 20.000,00.

Ogni variazione del piano di spesa iniziale dovrà essere concordata fra responsabile scientifico ed azienda proponente e successivamente comunicata alla Regione.
Si riassumono di seguito alcune regole da seguire nella gestione del finanziamento regionale per ogni voce di spesa.

Materiale inventariabile

La Regione riconosce spese sostenute per l'acquisto di materiale inventariabile necessario allo svolgimento della ricerca (si ricorda che per materiale inventariabile non si intende mobilio, classificatori, condizionatori, ecc., ma solamente attrezzature destinate ad un uso scientifico). Il responsabile scientifico è libero di decidere cosa acquistare comunicando alla Regione e all'Azienda Ulss/Ospedaliera/IRCCS proponente eventuali cambiamenti rispetto a quanto indicato nel piano di spesa. Si ricorda che i documenti giustificativi dell'acquisto (fattura e documento di trasporto) dovranno rientrare nell'ambito della durata della ricerca (giorno della firma della convenzione - giorno della scadenza): non saranno riconosciute spese effettuate prima o dopo tali date, o non giustificate da regolari documenti di spesa (in particolare non si accetteranno note d'addebito).
I beni inventariabili vanno intestati all'Azienda Ulss destinataria del finanziamento, come indicato dall'art. 6 della convenzione.

Spese varie attinenti la ricerca e materiale di consumo

Valgono le stesse regole del materiale inventariabile: anche qui si ricorda di prestare attenzione alle date di fatture e documenti di trasporto della merce.
Non saranno ammesse spese per la gestione amministrativa della ricerca (come postali, telefono, servizi di segreteria, le marche da bollo per la convenzione).

Collaboratori

È ammesso il pagamento (con regolare fattura o con ricevuta per prestazione occasionale di servizio o per rapporto di collaborazione coordinata e continuativa) solamente per personale non dipendente o non convenzionato con strutture pubbliche.
Si ricorda che il responsabile scientifico non può ricevere alcun compenso a carico del finanziamento regionale per lo svolgimento della ricerca.
È opportuno segnalare alla Regione i nominativi di personale strutturato, dipendente o convenzionato che collabora alla ricerca inserito successivamente all'approvazione del progetto, in quanto tale personale può beneficiare della voce "partecipazione e/o organizzazione congressi". La segnalazione di inserimento di tali collaboratori va fatta prima della scadenza della ricerca, indicando generalità, qualifica, ruolo svolto nella ricerca e facendo apporre agli stessi una firma per accettazione dell'incarico in calce alla comunicazione alla Regione.

Partecipazione e/o organizzazione congressi

La voce "Partecipazione e/o organizzazione congressi" dovrà rispettare ciascuno dei due seguenti vincoli:
a) non può mai essere superiore al 5% del finanziamento concesso
b) non potrà mai superare il valore di € 20.000,00.

Saranno riconosciute solo le spese di partecipazione ai congressi effettuate dal responsabile scientifico o da un suo collaboratore indicato nel prospetto sui collaboratori del progetto o inserito successivamente come sopra specificato. Anche le spese sostenute per la partecipazione e/o organizzazione congressi dovranno essere documentate da regolare fattura e le spese per i viaggi documentate dai biglietti in originale: si ricorda che comunque la partecipazione e/o organizzazione congressi deve avvenire entro il termine della ricerca e che non saranno riconosciute spese per la partecipazione a congressi avvenuta successivamente alla scadenza della ricerca.
È ammessa la partecipazione a masters, corsi, altro su materie attinenti l'oggetto della ricerca.
Si sottolineano di seguito alcune regole stabilite dalla convenzione che regola i rapporti tra Regione, Azienda Ulss/Ospedaliera/IRCCS e responsabile scientifico.
La liquidazione del 1° rateo di finanziamento, corrispondente al 70% dell'intero importo, viene liquidata dalla Regione a partire dalla firma della convenzione.
Il saldo, pari al 30% del finanziamento, sarà erogato al termine della ricerca, su presentazione da parte del Responsabile scientifico di un Final Report della ricerca (redatto secondo lo schema allegato al Bando per l'anno 2010) e, da parte dell'Azienda Ulss o Ospedaliera o IRCCS che riceve e amministra il finanziamento, di un rendiconto finanziario analitico, approvato con proprio provvedimento, dove saranno elencate, descritte singolarmente e giustificate (indicando solo gli estremi dei documenti contabili senza allegarli in copia) tutte le spese sostenute per la ricerca. La rendicontazione dovrà essere presentata nei 90 giorni successivi il termine della ricerca e comunque entro e non oltre il 30/9/2015.
Qualora la ricerca sanitaria finalizzata preveda lo sviluppo di un programma software è opportuno che l'Azienda proponente la ricerca stipuli un contratto con la Ditta informatica in cui acquista le sorgenti del programma stesso.
Eventuali sopravvenienze attive dovranno essere restituite alla Regione.
Si ricorda che è possibile chiedere una proroga della ricerca con le modalità stabilite dall'art. 7 della convenzione: le richieste, validamente motivate, dovranno pervenire prima della scadenza della ricerca. È ammessa una sola proroga con durata

massima di 18 mesi.
Si specifica che come stabilito dal Bando qualora la ricerca non venga attuata o sia svolta solo parzialmente per giustificati motivi l'Ente beneficiario del finanziamento, ossia l'Azienda Ulss o l'Azienda Ospedaliera o l'IRCCS, dovrà provvedere alla restituzione totale o parziale degli acconti ricevuti e il responsabile scientifico dovrà motivare l'avvenimento.
Gli uffici regionali sono a disposizione dei ricercatori per ogni eventuale chiarimento in merito alle modalità di svolgimento della ricerca: la corrispondenza andrà indirizzata a

Regione del Veneto
Segreteria regionale per la Sanità
Ufficio Segreteria e Ricerca Sanitaria Finalizzata
San Polo 2514
30125 Venezia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2030 del 29 novembre 2011

Piano annuale Anno Formativo 2011/2012. Interventi formativi per l'inserimento lavorativo di persone disabili a conclusione dei percorsi attivati nell'Anno Formativo 2010/2011. Apertura termini e proroga del termine per la conclusione delle attività approvate con Decreto n. 1888 del 24.12.2010. (L. 845/78, L. 104/92, Lr 10/90).
[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Percorsi biennali per disabili. Attivazione di secondi anni dei percorsi biennali avviati con Dgr n. 2736 del 16/11/2011 e proroga del termine per la conclusione delle attività approvate con Decreto n. 1888 del 24/12/2010.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.
Con la Dgr n. 2736 del 16/11/2010 la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti riferiti all'attivazione di primi anni di percorsi biennali da realizzare negli anni formativi 2010/2011 e 2011/2012.
Si tratta di un particolare tipo di intervento strutturato su ciclo biennale e svolto in strettissimo collegamento con i servizi del territorio che si occupano di inclusione sociale e lavorativa, nato per rispondere alla domanda formativa di una tipologia di utenza esclusa dalla formazione iniziale perché non soggetta al diritto-dovere all'istruzione formazione, ma che necessita di adeguata formazione professionale per inserirsi nel mondo del lavoro.
Considerato l'obbligo istituzionale di garantire il completamento del ciclo formativo dei percorsi biennali per disabili avviati con la citata Dgr n. 2736/2010 ed approvati con Decreto n. 1888 del 24/12/2010, si propone di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- l'avviso pubblico per la presentazione dei progetti - Allegato A;
- la direttiva per la presentazione di progetti riferiti ad interventi formativi di secondo anno a conclusione dei percorsi biennali per disabili attivati con Dgr 2736/2010 - Allegato B;
- gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività - Allegato C.

Le risorse stanziate dalla Regione del Veneto per un totale di euro 189.000,00 sono a carico del capitolo 72040 del bilancio regionale 2011, che presenta sufficiente disponibilità.
Si evidenzia che, come indicato nell'art. 12 della Lr 1/2011, la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni ivi riportate, non trattandosi di spese per studi ed incarichi di consulenza, di spese per relazioni pubbliche, di spese per convegni, mostre, di spese per pubblicità e rappresentanza, di spese per sponsorizzazioni, per missioni, bensì trattandosi di interventi formativi per l'inserimento lavorativo di persone disabili.
Considerato che si tratta di interventi a completamento di cicli biennali già attivati nel 2010-2011 l'avviso approvato con la presente Dgr sarà comunicato direttamente dalla Direzione Formazione agli Organismi di formazione interessati.
Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere spedite o consegnate a mano con le modalità e nei termini previsti dalla citata direttiva (Allegato B) alla Giunta regionale del Veneto - Direzione regionale Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia, pena l'esclusione.
Il termine vale anche per la produzione delle stampe definitive dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line". La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserve delle specifiche disposizioni riguardanti la materia.
I progetti presentati saranno sottoposti alla valutazione di una Commissione di valutazione nominata con decreto del Dirigente regionale della Direzione Formazione.
Inoltre, per i progetti presentati in risposta all'avviso di cui alla Dgr n. 2736 del 16/11/2010 ed approvati con Decreto n. 1888 del 24/12/2010, gli Organismi di formazione che realizzano gli interventi hanno chiesto una proroga del termine di conclusione dell'attività per consentire di ridurre il monte ore di lezione giornaliero in considerazione delle situazioni personali di alcuni allievi. Il relatore propone di accogliere la richiesta prorogando al 31/03/2012 il termine di conclusione dei progetti approvati con Decreto n. 1888 del 24/12/2010.
Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Vista la L. 845/78 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- Vista la L. 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate."
- Vista la Lr 10/90 in materia di formazione e orientamento professionale;
- Richiamata la Dgr 2736/2011;

delibera

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'avviso pubblico per la presentazione di nuovi progetti riferiti ad

interventi formativi per l'inserimento lavorativo di persone disabili, Allegato A;

2. di approvare, secondo le motivazioni esposte in premessa, la relativa Direttiva per la presentazione di progetti, Allegato B;

3. di approvare gli "Adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività", Allegato C;

4. di stabilire che il presente provvedimento sarà comunicato direttamente dalla Direzione Formazione agli Organismi di formazione destinatari;

5. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere spedite o consegnate a mano con le modalità e nei termini previsti dalla direttiva (Allegato B) al presente provvedimento alla Giunta regionale del Veneto - Direzione regionale Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia, pena l'esclusione. Il termine vale anche per la produzione delle stampe definitive dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line". Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserve delle specifiche disposizioni riguardanti la materia;

6. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti alla Commissione di valutazione nominata dal Dirigente regionale della Direzione Formazione;

7. di prorogare al 31/03/2012 il termine ultimo per la conclusione dei progetti presentati in risposta all'avviso di cui alla Dgr n. 2736 del 16/11/2010 ed approvati con Decreto n. 1888 del 24/12/2010;

8. di determinare in euro 189.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Formazione disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 72040 del bilancio 2011 ad oggetto "Attività di Formazione Professionale - Finanziamento e Contributi (Lr 30/01/1990, n. 10), che presenta sufficiente disponibilità;

9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie ai sensi della Lr n. 1/2011;

10. di dare atto che le liquidazioni da effettuarsi nel rispetto delle disposizioni indicate nell'Allegato C sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa;

11. di demandare al Dirigente regionale della Direzione Formazione ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto della presente deliberazione;

12. di incaricare la Direzione regionale Formazione della esecuzione del presente atto;

13. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

Allegati B e C *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, a pag. 95, *ndr*)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2037 del 29 novembre 2011

Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura investimenti. Regolamento (Ce) n. 479/2008 articolo 15. Bando annualità 2012.
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Bando di apertura termini per la presentazione di domande di contributo per investimenti effettuati da imprese agricole e aziende di trasformazione e commercializzazione del settore vitivinicolo.

L'Assessore regionale Franco Manzato riferisce quanto segue.

Il primo agosto del 2008 è entrata in vigore la riforma del settore vitivinicolo comunitario, approvata dai Ministri dell'Agricoltura nel dicembre 2007.

Questa riforma di ampio respiro, mira a conferire equilibrio al mercato, a eliminare progressivamente le misure di intervento inefficaci e costose e a destinare le risorse di bilancio a misure più positive e dinamiche per accrescere la competitività dei vini europei.

La riforma permette una rapida ristrutturazione del settore attraverso l'implementazione di una serie di misure che coinvolgono tutta la filiera vitivinicola dalla produzione, alla trasformazione, commercializzazione e promozione.

I regolamenti (Ce) n. 479/2008 e il successivo 555/2008, relativi all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo, rappresentano il supporto normativo che include tutti gli interventi attuabili da ciascun stato membro nell'ambito della riforma del settore.

In particolare l'articolo 15 del regolamento (Ce) n. 479/2008 istituisce un regime di aiuti per investimenti materiali o immateriali in impianti di trasformazione e commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa vitivinicola.

I sopra citati regolamenti identificano per la misura investimenti le spese ammissibili, i beneficiari e la percentuale massima di aiuto.

In sintesi l'aiuto è destinato ad investimenti effettuati da imprese piccole, medie e intermedie che operano nel settore della produzione, affinamento e/o confezionamento di prodotti vitivinicoli.

L'aliquota massima di sostegno è fissato al 40 % della spesa sostenuta per gli investimenti, limitato al 20% per le imprese intermedie.

Gli investimenti ammissibili comprendono sia interventi strutturali che attrezzature per migliorare la competitività delle imprese del settore.

Tale regime, è stato inserito nel Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo elaborato dal MIPAAF.

A livello nazionale il regime di aiuto è normato dal Decreto del MIPAAF n. 1831 del 4/03/2011 "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (Ce) n. 1234/07 del Consiglio e (Ce) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti".

Il decreto ministeriale detta le disposizioni applicative per l'attuazione della misura, in particolare:

- affida alle regioni il compito di assumere le determinazioni per l'applicazione della misura investimenti;

- identifica nella fine dell'esercizio finanziario comunitario (15 ottobre) la scadenza per l'erogazione degli aiuti ai beneficiari per l'annualità in corso;
- riporta nell'allegato in modo dettagliato l'elenco delle operazioni ammesse per ciascuna regione redatto in coerenza con i criteri di demarcazione e complementarietà con gli interventi di sostegno previsti nell'ambito dell'articolo 28, del regolamento Ce n. 1698/2005 sullo sviluppo rurale;
- definisce le caratteristiche delle imprese beneficiarie, dell'entità dell'aiuto e delle modalità di erogazione del contributo;
- identifica negli organismi pagatori competenti per territorio gli enti cui presentare la domanda di contributo.

Alla luce di quanto premesso, quindi, si ritiene di dare pronta attuazione alle disposizioni comunitarie e ministeriali previste nei precitati regolamenti e nel decreto MIPAAF, per consentire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione per l'annualità 2012 al fine di sostenere lo sviluppo del settore vitivinicolo che ha dimostrato, anche nei recenti bandi a valere sul Programma di Sviluppo Rurale, una notevole propensione agli investimenti.

In merito alle disponibilità finanziarie, il MIPAAF con proprio decreto n. 7462 del 10/11/2011 ha ripartito i fondi disponibili per l'annualità 2012 tra le Regioni e le Provincie Autonome assegnando alla Regione Veneto per la misura investimenti un importo di € 4.028.207,00.

Nell'applicazione della misura investimenti si è ritenuto di permettere l'accesso ai contributi sia alle aziende agricole che alle imprese di trasformazione e commercializzazione distinguendo due azioni specifiche che trovano rispondenza nell'allegato A - Investimenti nelle aziende agricole vitivinicole e nell'allegato B - Investimenti nelle aziende di trasformazione e commercializzazione - alla presente deliberazione.

Negli allegati A e B sono indicate le disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici, l'intensità dell'aiuto, gli investimenti ammissibili,i criteri di priorità, le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo.

I contenuti degli allegati rispecchiano quelli previsti nei bandi per l'accesso alle misure di investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 specificatamente per la misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e 123 "Accrescimento del valore aggiunto delle produzioni agricole".

Per quanto riguarda la pianificazione finanziaria si propone di ripartire equamente tra le due azioni l'importo a bando pari a € 4.028.207,00 assegnando indicativamente a ciascuna azione l'importo di € 2.014.103,50.

Al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate, qualora, nell'ambito di una azione risultassero degli importi residui a seguito del finanziamento di tutte le domande ammesse, questi saranno destinati all'azione in cui i fondi stanziati risultassero insufficienti per finanziare tutte le domande ammesse.

Per quanto attiene alla gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa del procedimento relativo all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori, dovrà provvedere, ai sensi della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), in quanto organismo pagatore anche per la presente misura di aiuti al settore vitivinicolo previsti dal regolamento (Ce) n. 1234/2007.

Avepa provvederà a pubblicare nel proprio sito le indicazioni e la modulistica necessarie per consentire ai soggetti richiedenti di presentare l'istanza.

Al fine quindi di creare le condizioni che consentano di rispettare il termine del 15 ottobre che i regolamenti (Ce) n. 1234/2007 e (Ce) n. 555/2008 pongono per l'effettuazione dei pagamenti annuali relativi agli aiuti previsti dal Piano, con il presente provvedimento si dispone che la presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti per l'annualità 2012 avvenga entro sessanta giorni dalla dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento.

Il relatore conclude la relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

Visto il regolamento (Ce) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr).

Visto il regolamento (Ce) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (Ce) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009;

Visto il regolamento (Ce) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il regolamento (Ce) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (Ce) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo relativo elaborato del MIPAAF;

Visto il decreto del MIPAAF n. 1831 del 4/03/2011 "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (Ce) n. 1234/07 del Consiglio e (Ce) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

Visto il decreto del MIPAAF n. 7462 del 10/11/2011 relativo alla ripartizione della dotazione finanziaria OCM Vino - annualità 2012 che assegna al Veneto per la misura investimenti l'importo di € 4.028.207,00;

Vista la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, relativa all'istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - AVEPA;

Viste le deliberazioni n. 2275 del 9 agosto 2002, n. 3398 del 22 novembre 2002 e n. 639 del 14 marzo 2003, riguardanti l'assegnazione di funzioni e il trasferimento dei procedimenti ad AVEPA;

Ritenuto di attuare le disposizioni previste nel decreto del MIPAAF n. 1831 del 4/03/2011 "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (Ce) n. 1234/07 del Consiglio e CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

Ritenuto di aprire i termini di presentazione delle domande di aiuto sulla misura investimenti del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo, annualità 2012;

Ravvisata l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di dare attuazione, per le motivazioni e argomentazioni esposte in premessa, alle disposizioni del decreto del MIPAAF n. 1831 del 4/03/2011 "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (Ce) n. 1234/07 del Consiglio e (Ce) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti", con lo scopo di aumentare la competitività del settore vitivinicolo veneto;

2. di disporre che a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente provvedimento sono aperti i termini di presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti per la misura investimenti del programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - annualità 2012.

3. di fissare al sessantesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente provvedimento il termine ultimo per la presentazione delle domande di cui al punto precedente;

4. di approvare i criteri e le disposizioni amministrative, applicative e procedurali per l'attuazione della misura investimenti del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo riportati negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di prendere atto della ripartizione della dotazione finanziaria OCM Vino - annualità 2012 che assegna al Veneto per la misura investimenti l'importo di € 4.028.207,00;

6. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dalle deliberazioni n. 2275/2002 e n. 1983/2007, spetta ad Avepa la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti relativi all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori;

7. di inviare, in conformità a quanto stabilito dal decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1831 del 4/03/2011 "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (Ce) n. 1234/07 del Consiglio e (Ce) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti", il presente provvedimento al MIPAAF e ad AGEA.

8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Allegato A

Azione A: Investimenti nelle aziende agricole vitivinicole. Annualità 2012.

1. Descrizione della misura

1.1- Descrizione generale

La misura prevede l'erogazione di un aiuto agli investimenti, corrisposto sotto forma di contributo in conto capitale, per interventi riguardanti acquisto di materiale hardware e software, botti n legno, attrezzature per laboratori di analisi, attrezzature e elementi di arredo per la realizzazione di punti vendita al dettaglio extra-aziendali volti a migliorare il rendimento globale dell'impresa. in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di raggiungimento di una maggiore competitività.

1.2 - Ambito territoriale

La misura viene attivata su tutto il territorio regionale.

2. Soggetti richiedenti

2.1 Soggetti beneficiari

Microimprese, piccole e medie imprese agricole (ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese) in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 2.2.

2.2 Criteri di ammissibilità

2.2.1 Requisiti soggettivi:

a) possedere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) come definito dalla normativa nazionale e regionale. In alternativa, essere imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135 del cod. Civ., iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP;
b) possedere sufficiente capacità professionale derivante, alternativamente, da:
   - possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario.

   Per le lauree sono ammissibili:
   1. Diploma di Laurea in Scienze Agrarie, Scienze Forestali ed Ambientali, Veterinaria e relative equipollenze, per i titoli appartenenti al vecchio ordinamento,
   2. Laurea specialistica del nuovo ordinamento appartenente alle classi 74/S, 77/S, 79/S e 47/S;
   - frequenza in Veneto di apposito corso di formazione, di almeno 150 ore, riconosciuto dalla Regione ai fini del primo insediamento;
   - svolgimento di attività agricola come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno un triennio in data antecedente alla presentazione della domanda;
c) avere età inferiore a 65 anni.

Nel caso di società di persone, di cooperative agricole, comprese quelle di conduzione di terreni e/o allevamenti ed attività connesse, di società di capitali, lo statuto o l'atto costitutivo devono prevedere, quale oggetto sociale, l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'art. 2135 del cod. Civ. e tutti i requisiti soggettivi devono essere in capo, rispettivamente, ad almeno un socio, ad almeno un socio amministratore e ad almeno un amministratore.

2.2.2 Requisiti oggettivi (dell'impresa):

a) iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A.;
b) iscrizione nell'Anagrafe del Settore Primario;
c) presenza in Veneto di almeno una U.T.E. come definita dall'art. 1 del Dpr 1/12/1999 n, 503;

d) avere una dimensione economica aziendale, espressa in termini di reddito lordo, pari ad almeno 3 UDE (unità di dimensione economica europea: 1 UDE = 1.200 € di RL standard) nelle zone montane e ad almeno 10 UDE nelle altre zone;
e) presentazione di un piano aziendale degli investimenti, sottoscritto da parte di un tecnico qualificato e dal richiedente l'aiuto, volto a dimostrare un incremento del rendimento globale dell'azienda. Tale incremento sarà valutato sulla base del miglioramento della performance economica aziendale espressa in termini di incremento del Reddito Operativo.

Il piano aziendale dovrà essere redatto secondo il format messo a disposizione dalla Regione in collaborazione con ISMEA/Rete Rurale Nazionale 2007-2013 e disponibile sul sito di Avepa.

f) impegno a condurre l'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno.
g) impegno a tenere la contabilità aziendale secondo i parametri definiti dalla Regione del Veneto per un periodo di 5 anni a partire dalla data della singola decisione di concedere il sostegno.

Qualora il richiedente non sia in possesso, alla data di chiusura del bando, delle dichiarazioni annuali fiscali (I.V.A., Unico) relative all'ultimo anno fiscale, potrà:

1. utilizzare documenti contabili equipollenti per la compilazione del piano aziendale;
2. utilizzare le dichiarazioni fiscali per l'anno 2010, dichiarando che non vi sono state, nel corso dell'ultimo anno fiscale, sostanziali variazioni nella struttura aziendale (terreni, fabbricati e dotazioni) e nella sua organizzazione (indirizzo produttivo) ed impegnandosi a presentare la documentazione non appena disponibile;
3. Le imprese costituite nell'anno 2011 e nel 2012, comunque prima della presentazione della domanda a valere sul presente bando, al fine di non inficiare la possibilità di presentazione dell'istanza per la mancanza della relativa dichiarazione Iva annuale completa, possono:
   a. compilare la scheda di bilancio per l'anno 2011, purché l'attività sia iniziata entro i primi due mesi dell'anno;
   b. utilizzare le dichiarazioni fiscali dell'azienda preesistente dichiarando che non sono intervenute, nell'ambito della azienda neocostituta, sostanziali variazioni nella struttura aziendale (terreni, fabbricati e dotazioni) e nella sua organizzazione (indirizzo produttivo). In tal caso i limiti massimi di intervento e di spesa ammissibile di cui al paragrafo 4.3, si applicano all'azienda neocostituita tenuto conto di quanto eventualmente finanziato alle aziende preesistenti nel corso del presente periodo di programmazione dello Sviluppo rurale (2007-2013).

3. Interventi ammissibili

3.1 - Tipo di interventi

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1. Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi finalizzati a :

- gestione aziendale;
- controllo degli impianti tecnologici finalizzati alla trasformazione, stoccaggio e movimentazione del prodotto;
- sviluppo di reti di informazione e comunicazione;
- commercializzazione delle produzioni.

2. Acquisto di botti in legno ivi comprese le barriques per l'affinamento dei vini di qualità (DOC eDocg)

3. Acquisto attrezzature per l'analisi chimico - fisica delle uve, dei mosti e dei vini finalizzate al campionamento, controllo e miglioramento dei parametri qualitativi delle produzioni

4. Acquisto di attrezzature e elementi di arredo per la realizzazione, a livello extra-aziendale, di punti vendita al dettaglio, esposizione e degustazione prodotti vitivinicoli.

3.2 - Spese ammissibili:

1- Investimenti materiali:

acquisto di macchine e attrezzature nuove di cui al punto 3.1.

2 - Investimenti immateriali

costi di consulenza economica e finanziaria, relativi all'investimento ammesso, fino al 2% di quest'ultimo e con un massimo di 1000 euro.

3.3 - Limiti e condizioni

Gli investimenti devono assicurare il rispetto delle normative comunitarie applicabili all'investimento stesso.

L'ammissibilità degli investimenti tiene conto delle limitazioni di intervento dettate dal Dm "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (Ce) n. 1234/07 del Consiglio e (Ce) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti. "

Non sono ammessi a contributo:

- investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati,.
- Investimenti di sostituzione; quegli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o esistenti, o parti degli stessi, con macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata.

Non sono, comunque, finanziabili:

1. gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie;
2. gli investimenti non congruenti in relazione alle esigenze ed alle disponibilità tecniche dell'azienda (devono essere, pertanto, dimensionati alle potenzialità produttive dell'azienda);
3. acquisto di materiale usato o di occasione;
4. spese di noleggio attrezzature;
5. spese di perfezionamento e di costituzione prestiti;
6. oneri finanziari di qualsiasi natura, sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
7. IVA;
8. altre imposte e tasse;
9. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
10. spese per l'acquisto del decoder e della parabola satellitare per la connessione ad internet.

Sono eleggibili le spese che siano state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda ed entro i termini per la conclusione dell'operazione previsti nella comunicazione al beneficiario.

Non possono in alcun caso essere agevolate le spese quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione dell'operazione.

3.4 - Durata degli impegni

Fatte salve le cause di forza maggiore indicate nel documento di "Indirizzi procedurali" di cui all'Allegato A alla Dgr n. 1499/2011, il beneficiario non può variare la situazione strutturale dell'azienda indicata nella domanda fino alla conclusione dell'intervento, se tale variazione fa venire meno la congruità tecnico-economica degli investimenti in rapporto alle colture praticate.

Le operazioni che beneficiano delle provvidenze a valere sulla presente misura sono assoggettate ai seguenti vincoli:

- destinazione d'uso, ossia il bene deve mantenere interamente la natura e le finalità specifiche per le quali è stato realizzato;
- divieto di alienazione, cessione, trasferimento a qualsiasi titolo del bene oggetto di contributo.

La durata dei suddetti impegni è pari a 5 anni. Tale termine decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto di finanziamento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

La gestione dei casi particolari tra cui varianti, cause di forza maggiore, proroghe, rinunce, parziale esecuzione degli interventi, economie di spesa, casi di cessione e trattata nel documento "Indirizzi procedurali" di cui all'Allegato A alla Dgr n. 1499/11.

4. Pianificazione finanziaria

4.1 -Importo messo a bando

L'importo messo a bando per l'applicazione della presente misura è di 2.014.103,50 € pari a al 50% di quanto indicato, per la Regione Veneto, nel Decreto n. 7462 del 10/11/2011 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di ripartizione della dotazione finanziaria destinata all'applicazione della misura "investimenti" di cui ai regolamenti (Ce) n. 1234/07 del Consiglio e n. 555/08 della Commissione.

Nel caso il budget riservato per gli interventi previsti dalla presente misura risultasse superiore a quello necessario per il finanziamento dell'ultima domanda posta utilmente in graduatoria, le risorse eccedenti saranno riallocate nella Azione B della presente misura riguardante le imprese di trasformazione e commercializzazione operanti nel settore vinicolo.

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

L'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile.

4.3 - Limiti di intervento e di spesa

L'importo massimo della spesa ammessa a finanziamento è pari a 200.000 di euro per soggetto giuridico beneficiario, mentre quello minimo è fissato in 25.000 euro.

L'importo massimo di cui sopra, assieme alla spesa ammessa nell'ambito dei bandi relativi alla Misura 121 del PSR Veneto 2007-2013 e del del Piano di azione regionale per la ristrutturazione del settore bieticolo saccarifero di cui alle Dgr 1935/08 e 135/09 e s.m.i., concorre a formare il tetto massimo di 600.000 €/impresa nell'arco di cinque anni previsto nel Programma di Sviluppo Rurale del Veneto e individuato, a ritroso, a partire dalla data della decisione di concedere il sostegno (decreto di Avepa).

4.4 - Termini e scadenze per l'esecuzione

Le operazioni devono essere completate entro il 15/08/2012.

Qualora questo termine non venga rispettato viene revocata la concessione del contributo.

L'aiuto è versato solo dopo l'effettiva realizzazione dell'investimento globale proposto e dell'effettuazione del sopralluogo in cui viene verificata la regolare realizzazione di tutte le operazioni contenute nella domanda di aiuto. Il beneficiario non può richiedere anticipi e/o acconti.

4.5 - Riduzioni.

Una volta ricevuta la domanda di pagamento del saldo Avepa effettuerà un sopralluogo per verificare la regolare realizzazione dell'operazione e determinare l'ammontare delle spese eleggibili a finanziamento.

L'importo del contributo da erogare viene calcolato in relazione alle spese eleggibili risultanti dal sopralluogo.

Quando le spese eleggibili constatate in fase di sopralluogo risultano inferiori all'80 % di quelle ammissibili risultanti dal decreto di finanziamento si applicano le seguenti decurtazioni del contributo:

- Spese eleggibili in fase di sopralluogo inferiori all'80% delle spese ammissibili ma superiori al 70%: riduzione del contributo del 10%;
- Spese eleggibili in fase di sopralluogo uguali o inferiori al 70% delle spese ammissibili ma superiori al 60%: riduzione del contributo del 20%;
- Spese eleggibili in fase di sopralluogo uguali o inferiori al 60% delle spese ammissibili riduzione del contributo del 50%;

Tali riduzioni del contributo non si applicano nel caso la minor spesa eleggibile sia dovuta esclusivamente ad economie di spesa e la Ditta abbia realizzato la totalità degli investimenti ammessi nella domanda di aiuto

Qualora l'importo delle spese eleggibili risultanti dal sopralluogo fosse inferiore al limite minimo stabilito dalla misura pari a € 25.000, il contributo viene revocato.

4.6 - Affidabilità

I soggetti per i quali verrà concluso un procedimento di decadenza totale dell'aiuto per il presente bando, fatta eccezione le decadenze pronunciate a seguito di rinuncia per causa di forza maggiore, non potranno presentare domanda di aiuto per i bandi della presente misura relativi alle annualità 2013 e 2014.

5. Criteri di selezione

5.1 - Priorità e punteggi

A tutte le domande in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti, corredate da tutta la documentazione richiesta e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria, verrà attributo un punteggio in base agli elementi di priorità e preferenza appresso indicati.

Verranno ammessi a beneficio i soggetti, compresi nella graduatoria, sino a utilizzare il budget di spesa previsto dalla programmazione finanziaria.

Le graduatorie verranno stilate, applicando le seguenti priorità e i relativi punteggi:

1) Qualità della produzione aziendale

Investimenti totalmente connessi a prodotti regionali riconosciuti attualmente dai sistemi di qualità comunitari, come previsto dal Reg. (Ce) 1974/2006 (biologico, DOC,Docg)	Punti 4
Investimenti totalmente connessi a produzioni con certificazione volontaria di prodotto (ISO 22005, GLOBAL GAP, BRC, IFS), o a produzioni con certificazione volontaria di sistema (ISO 9001/2000)	Punti 3
Investimenti prevalentemente connessi a prodotti regionali riconosciuti attualmente dai sistemi di qualità comunitari, come previsto dal Reg. (Ce) 1974/2006 (biologico, DOC,Docg)	Punti 2
Investimenti prevalentemente connessi a produzioni con certificazione volontaria di prodotto (ISO 22005, GLOBAL GAP, BRC, IFS), o a produzioni con certificazione volontaria di sistema (ISO 9001/2000)	Punti 1

2) Condizioni dell'imprenditore e dell'impresa

Imprese condotte da giovani IAP o Coltivatore Diretto di età inferiore ai 40 anni insediati da meno di 5 anni alla data di apertura del bando e che non abbiano percepito contributi a valere sulle misure 112 e 121. Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso dei requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.1	Punti 7
Imprese condotte da giovani IAP o Coltivatore Diretto di età inferiore ai 40 anni e che non abbiano percepito contributi a valere sulla misura 121. Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso dei requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.1	Punti 5
Imprese condotte da giovani IAP o Coltivatore Diretto di età inferiore ai 40 anni. Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso dei requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.1	Punti 2
Imprese con presenza, da almeno due anni, di giovani coadiuvanti a tempo pieno di età inferiore ai 40 anni regolarmente iscritti all'INPS.	Punti 1

5.2 Condizioni per l'accesso ai punteggi

L'accesso al punteggio dovrà essere esplicitamente indicato da parte del richiedente. Per le categorie di punteggio 1) e 2) (che prevedono più classi di punteggio) il richiedente dovrà segnare un solo punteggio pena la nullità dei punti richiesti per la Categoria in causa.

Gli Uffici istruttori effettueranno l'attribuzione solo ed esclusivamente per i punteggi richiesti e convalidati dalla documentazione e dalle verifiche delle condizioni obbligatorie.

Qualità delle produzioni:

- la connessione tra produzione ed investimento sarà valutata sulla base del giudizio tecnico-economico di congruità dell'investimento in rapporto alle colture praticati nell'ultima campagna agraria, tenendo conto anche della produzione potenziale delle superfici in corso di ristrutturazione e/o in progetto;
- la certificazione biologica da diritto al punteggio solo se il produttore è sottoposto a regime di controllo ed autorizzato alla vendita degli specifici prodotti come biologici; per tale motivo, non sono ammesse a punteggio le aziende in conversione e deve essere presentata certificazione dell'ente responsabile, a conferma della assenza di provvedimenti sospensivi nei confronti del produttore;
- le produzioni DOC,Docg devono essere già riconosciute ai sensi del Reg. (Ce) n. 510/2006 (oppure avere già ottenuto la "protezione transitoria", ai sensi del medesimo regolamento), Reg. (Ce) n. 509/2006, Reg. (Ce) 479/2008 e Legge. 10/02/1992 n. 164;
- le produzioni Doc eDocg devono essere state rivendicate nella campagna precedente la presentazione della domanda;
- l'accesso al punteggio per le certificazioni volontarie di prodotto e di sistema è possibile solamente su presentazione della relativa certificazione rilasciata da ente terzo accreditato.

5.3 Elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente di età anagrafica del soggetto richiedente come individuato al paragrafo 2.2.1 (preferenza al più giovane)

5.4 - Punteggio minimo di accesso

Per accedere ai benefici della presente misura la Ditta deve dimostrare di essere in possesso di un punteggio minimo pari a 2 punti.

6. Disposizioni e prescrizioni operative specifiche

6.1 Presentazione dell'istanza

Le istanze di aiuto agli investimenti devono essere presentate all'Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura via N. Tommaseo 67, 35131 Padova entro i termini stabiliti dal presente bando, e secondo le modalità previste dagli indirizzi procedurali di cui all'allegato A della Dgr 1499/2011.

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

1. copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del Dpr n. 445/2000;
2. scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. dichiarazione specifica (contenuta nel modello di domanda) attestante:

a. l'iscrizione all'Anagrafe del settore primario;
b. l'iscrizione all'INPS;
c. la qualifica di IAP se non presente la certificazione rilasciata dallo Sportello Unico di Avepa competente per territorio (o dal corrispondente Servizio dell'IRA se precedente al 1 aprile 2011);
d. la dimensione economica aziendale secondo quanto stabilito dal bando;
e. impegno a condurre l'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno.
f. impegno a tenere la contabilità aziendale secondo i parametri definiti dalla Regione del Veneto per un periodo di 5 anni a partire dalla data della singola decisione di concedere il sostegno;
g. che l'impresa non è in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Ce 2004/C 244/02), ovvero non ha in corso procedure concorsuali;
h. il rispetto delle norme comunitarie applicabili allo specifico

investimento;

4. documentazione comprovante il punteggio richiesto;

5. piano aziendale a firma di un tecnico qualificato e del beneficiario redatto secondo il format messo a disposizione dalla Regione in collaborazione con ISMEA/Rete rurale 2007-2013 (BPOL- Business Plan On Line) e disponibile sul sito di Avepa;

6. tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o macchinario oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

7. copia della documentazione a dimostrazione dei dati economici (copia del bilancio presentato al Registro Imprese della Camera di Commercio I.A.A. o copia del bilancio regolarmente approvato risultante dal libro inventari, relativo all'ultimo anno fiscale concluso o alla media degli ultimi due anni fiscali conclusi, firmati dal richiedente. Tuttavia, nel caso di imprese individuali o di società di persone, la documentazione a dimostrazione dei dati economici può essere costituita da copia delle dichiarazioni dei redditi della società e dei partecipanti, riferiti agli ultimi due anni fiscali conclusi.

Casi particolari: qualora l'azienda sia stata soggetta ad ordinanza, da parte delle competenti autorità, per epizoozie o fitopatie, gli ultimi due anni fiscali sono riferiti a quelli antecedenti la riconosciuta epizoozia o fitopatia. Le aziende che rientrano in zone comprese nei Decreti di declaratoria per eccezionali avversità atmosferiche di cui al D. Lgs. 102/2004, possono riferire gli ultimi due anni fiscali a quelli antecedenti la riconosciuta eccezionale avversità. Le aziende che hanno iniziato l'attività nell'anno precedente la presentazione della domanda e che conferiscono parte o tutto il proprio prodotto ad organismi cooperativi od associativi, avendo contabilizzato solo il relativo acconto ricevuto, possono dimostrare il valore della P.L.V. conferita a saldo tramite una dichiarazione dell'Organismo associativo, contenente l'indicazione del quantitativo del prodotto conferito moltiplicato per il valore medio liquidato ai soci nell'ultimo anno fiscale, decurtato dell'acconto liquidato.

8. certificazione attestante la qualifica di IAP qualora il soggetto richiedente non sia iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP. In alternativa, è data facoltà al richiedente di allegare la documentazione completa necessaria per il rilascio della qualifica di IAP.

Tutti i documenti sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancanza della documentazione di cui al punto 4 comporta il non riconoscimento del punteggio richiesto.

6.2 Documentazione specifica

Ai fini delle determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione indicata al precedente punto 4. dovrà contenere:

1. certificazione rilasciata da ente terzo accreditato per le certificazioni volontarie di prodotto o di sistema;
2. per le produzioni biologiche certificazione dell'ente responsabile, a conferma della assenza di provvedimenti sospensivi nei confronti del produttore (regolamenti Ce n. 834/2007 e n. 889/2008);
3. Modello F2 o dichiarazione di produzione per le produzioni Doc eDocg a sensi del regolamento Ce n. 479/2008, che devono essere state rivendicate nella campagna precedente la presentazione della domanda;

6.3 Documentazione per la rendicontazione degli investimenti.

Ai fini del pagamento del contributo il beneficiario dovrà:

a) essere in regola con i versamenti previdenziali INPS;
b) presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1. elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da Avepa);
2. copia dei giustificativi di pagamento;
3. copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,....);
4. dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura.

Per tutto quanto non specificatamente disciplinato dal presente bando si fa riferimento a quanto previsto nel documento di "Indirizzi procedurali" di cui all'Allegato A della Dgr n. 1499/11.

6.4 Disposizioni procedurali

Al fine di consentire la liquidazione dei contributi entro il 15/10/2012 come previsto dalle Dm Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (Ce) n. 1234/07 del Consiglio e (Ce) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti. viene adottata la seguente tempistica per l'attuazione degli interventi del presente bando

Scadenza bando	60 giorni dalla pubblicazione sul Bur
Ricevibilità	Entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza del bando
Finanziabilità	Entro 15 aprile 2012
Realizzazione investimenti	Entro 16 luglio 2012
Rendicontazione	Entro 14 agosto 2012
Istruttoria pagamenti	Entro 01 ottobre 2012
Liquidazione contributo	Entro 15 ottobre 2012

Avepa entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto pubblicherà sul proprio sito internet www.avepa.it l'elenco delle domande ricevibili con l'indicazione dei punteggi dichiarati e degli importi richiesti.

Al fine di contenere i tempi istruttori, Avepa procederà ad effettuare l'esame delle domande pervenute in ordine decrescente di punteggio, come risulta dall'elenco delle istanze ricevibili.

Avepa istruirà un numero adeguato di domande tale da assicurare il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate per l'annualità 2012.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente provvedimento si deve fare riferimento agli "Indirizzi procedurali" di cui all'allegato A della Dgr 1499/2011.

7. Indicatori
- Ammontare della spesa pubblica realizzata
- Numero di imprese beneficiarie
- Volume totale dell'investimento

Allegato B

Azione B: Trasformazione e commercializzazione - Annualità 2012.

1. Descrizione della Misura

1.2-Descrizione generale

1. La misura prevede l'erogazione di un aiuto agli investimenti, corrisposto sotto forma di contributo in conto capitale, in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di raggiungimento di una maggiore competitività, riguardanti la produzione e la commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato XI ter del regolamento Ce 1234/2007;

1.2 - Ambito territoriale

La misura viene attivata su tutto il territorio regionale.

2. Soggetti richiedenti

2.1 - Soggetti beneficiari

Beneficiari della specifica misura sono le imprese che svolgono sia la fase di trasformazione che di commercializzazione.

La materia prima da trasformare dovrà essere costituita da: uve, mosto di uve, vino da affinare.

I prodotti trasformati e commercializzati sono i prodotti vitivinicoli come definiti all'allegato XI ter del regolamento Ce 1234/2007 ad esclusione di quelli elencati ai punti 13, 14, 17.

Le imprese produttrici di uve possono accedere al presente bando, qualora quelle provenienti dalla propria azienda rappresentino un quantitativo non prevalente (inferiore al 50%) della produzione oggetto di trasformazione.

Il sostegno, è limitato alle:

a. imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro (microimprese e piccole e medie imprese ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE);
b. imprese che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro (imprese intermedie) come definite dal Regolamento Ce n. 1698/2005 articolo 28 comma 3.

Per la identificazione di tali tipologie di imprese si applicano anche tutte le altre condizioni previste dalla raccomandazione 2003/361/CE, in particolare il criterio dell'autonomia.

2.2 - Criteri di ammissibilità

L'accesso alla misura è riservato ad imprese che hanno sede operativa, intesa come stabilimento in cui viene realizzato l'investimento, nella regione Veneto.

Le imprese per beneficiare dell'aiuto devono dimostrare, attraverso la presentazione di un Piano d'Investimento Agroindustriale, che gli investimenti migliorano il rendimento globale dell'impresa.

Tale condizione si intende rispettata qualora l'impresa dimostri che l'investimento proposto consente di migliorare i seguenti indici economici :
- R.O.I. (risultato operativo/capitale investito), per le ditte individuali, le società di persone e capitali;
- Valore aggiunto (valore della produzione - consumi netti) per le società cooperative e loro consorzi.

Il confronto viene fatto prendendo in considerazione l'indice medio risultante dagli ultimi tre bilanci approvati con l'indice medio previsionale riferito ai tre anni successivi la conclusione dell'investimento.

Le imprese di recente costituzione, per beneficiare dell'aiuto devono essere in possesso di almeno un bilancio approvato.

Nel caso di costituzione di una nuova società derivante dall'accorpamento di più imprese sarà considerato l'indice medio delle singole imprese antecedenti l'operazione di fusione.

Le imprese beneficiarie accedono al contributo se sono in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (Ce) n. 436/09.

Il sostegno non può essere concesso ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Ce 2004/C 244/02).

Il soggetto richiedente deve essere in possesso dei requisiti soggettivi (punto 2.1) e dei criteri di ammissibilità (punto 2.2) al momento di presentazione della domanda o al più tardi alla data di chiusura del bando, pena l'esclusione.

3. Interventi ammissibili

3.1 - Tipo di interventi

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1. Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi finalizzati a :
- gestione aziendale;
- controllo degli impianti tecnologici finalizzati alla trasformazione, stoccaggio e movimentazione del prodotto;
- sviluppo di reti di informazione e comunicazione;
- commercializzazione delle produzioni.

2. Acquisto di botti in legno ivi comprese le barriques per l'affinamento dei vini di qualità (DOC eDocg)

3. Acquisto attrezzature per l'analisi chimico - fisica delle uve, dei mosti e dei vini finalizzate al campionamento, controllo e miglioramento dei parametri qualitativi delle produzioni

4. Allestimento punti vendita al dettaglio extra-aziendali: acquisto di attrezzature e elementi di arredo per la realizzazione di punti vendita al dettaglio, esposizione e degustazione prodotti vitivinicoli

3.2 - Spese ammissibili:

1- Investimenti materiali:

acquisto di macchine e attrezzature nuove di cui al punto 3.1.

2- Investimenti immateriali:

Costi generali connessi alle spese precedenti, come onorari di professionisti relativi alla progettazione, al coordinamento della sicurezza, alla direzione e contabilizzazione dei lavori e alla consulenza e supporto ai fini della rendicontazione delle spese nei limiti massimi del 5% dell'importo delle spese di cui al punto 1.

3.3 - Limiti e condizioni

Gli investimenti devono assicurare il rispetto delle normative comunitarie applicabili all'investimento stesso.

L'ammissibilità degli investimenti tiene conto delle limitazioni di intervento dettate dal Dm "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (Ce) n. 1234/07 del Consiglio e (Ce) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti."

Non sono ammessi a contributo:

- investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati,.
- Investimenti di sostituzione; quegli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o esistenti, o parti degli stessi, con macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata.

Non sono, comunque, finanziabili:

a) investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori.

Fanno eccezione quelli realizzati da microimprese per le quali è concessa una proroga di 36 mesi dalla data in cui il nuovo requisito acquista efficacia vincolante per conformarsi ad una norma di recente introduzione.

b) spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;

c) acquisto di materiale usato o di occasione;

d) interessi passivi, oneri finanziari, costo del denaro, oneri relativi a conti bancari;

e) ammende, penali e spese per controversie legali;

f) spese per garanzie bancarie fornite da una banca o da altri istituti finanziari,

g) spese correlate alla domanda di aiuto, ovvero per consulenza e per la predisposizione della rendicontazione.

h) IVA,tranne l'Iva non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/Cee del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema Comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme;

Sono eleggibili le spese che siano state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda ed entro i termini per la conclusione dell'operazione previsti nella comunicazione al beneficiario.

Non possono in alcun caso essere agevolate le spese quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione dell'operazione.

3.4 - Durata degli impegni

A) Stabilità dell'operazione

Le operazioni che beneficiano delle provvidenze a valere sulla presente misura sono assoggettate ai seguenti vincoli:

- destinazione d'uso, ossia il bene deve mantenere interamente la natura e le finalità specifiche per le quali è stato realizzato;
- divieto di alienazione, cessione, trasferimento a qualsiasi titolo del bene oggetto di contributo.

La durata dei suddetti impegni è pari a 5 anni. Tale termine decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto di finanziamento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

4. Pianificazione finanziaria

4.1 -Importo messo a bando

L'importo messo a bando per l'applicazione della presente misura è di € 2.014.103,50 pari al 50% di quanto indicato, per la Regione Veneto, nel Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 7462 del 10/11/2011 di ripartizione della dotazione finanziaria relativa al 2012 destinata all'applicazione della misura "investimenti" di cui ai regolamenti (Ce) n. 1234/07 e n. 555/08.

Nel caso il budget riservato per gli interventi previsti dalla presente azione risultasse superiore a quello necessario per il finanziamento dell'ultima domanda posta utilmente in graduatoria, le risorse eccedenti saranno riallocate nell' azione riguardante le aziende agricole vitivinicole di cui all'allegato A alla presente deliberazione.

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

L'intensità dell'aiuto pubblico è determinato nel 30% della spesa ritenuta ammissibile.

Per le imprese intermedie l'entità del sostegno è pari al 20% della spesa ritenuta ammissibile.

4.3 - Limiti di intervento e di spesa

L'importo massimo della spesa ammessa a finanziamento è pari a 600.000 di euro per soggetto giuridico beneficiario, mentre quello minimo è fissato in 50.000 euro.

4.4 - Termini e scadenze per l'esecuzione

Le operazioni devono essere completate entro il 16/07/2012.

Qualora questo termine non venga rispettato viene revocata la concessione del contributo.

L'aiuto è versato solo dopo l'effettiva realizzazione dell'investimento globale proposto e dell'effettuazione del sopralluogo in cui viene verificata la regolare realizzazione di tutte le operazioni contenute nella domanda di aiuto. Il beneficiario non può richiedere anticipi e/o acconti.

4.5 - Riduzioni.

Una volta ricevuta la domanda di pagamento del saldo Avepa effettuerà un sopralluogo per verificare la regolare realizzazione dell'operazione e determinare l'ammontare delle spese eleggibili a finanziamento.

L'importo del contributo da erogare viene calcolato in relazione alle spese eleggibili risultanti dal sopralluogo.

Quando le spese eleggibili constatate in fase di sopralluogo risultano inferiori all'80 % di quelle ammissibili risultanti dal decreto di finanziamento si applicano le seguenti decurtazioni del contributo:

- Spese eleggibili in fase di sopralluogo inferiori all'80% delle spese ammissibili ma superiori al 70%: riduzione del contributo del 10%;
- Spese eleggibili in fase di sopralluogo uguali o inferiori al 70% delle spese ammissibili ma superiori al 60%: riduzione del contributo del 20%;
- Spese eleggibili in fase di sopralluogo uguali o inferiori al 60% delle spese ammissibili riduzione del contributo del 50%;

Tali riduzioni del contributo non si applicano nel caso la minor spesa eleggibile sia dovuta esclusivamente ad economie di spesa e la Ditta abbia realizzato la totalità degli investimenti

ammessi nella domanda di aiuto

Qualora l'importo delle spese eleggibili risultanti dal sopralluogo fosse inferiore al limite minimo stabilito dalla misura pari a € 50.000, il contributo viene revocato.

4.6 - Affidabilità

I soggetti per i quali verrà concluso un procedimento di decadenza totale dell'aiuto per il presente bando, fatta eccezione le decadenze pronunciate a seguito di rinuncia per causa di forza maggiore, non potranno presentare domanda di aiuto per i bandi della presente misura relativi alle annualità 2013 e 2014.

5. Criteri di selezione

5.1 - Priorità e punteggi

A tutte le domande in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti, corredate da tutta la documentazione richiesta e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria, verrà attributo un punteggio in base agli elementi di priorità e preferenza appresso indicati.

Verranno ammessi a beneficio i soggetti, compresi nella graduatoria, sino a utilizzare il budget di spesa previsto dalla programmazione finanziaria.

Le graduatorie verranno stilate, applicando le seguenti priorità e i relativi punteggi:

1) - numero di produttori di base fornitori di materia prima:

punti 0.06 per ciascun produttore fino ad un massimo di 30 punti.

Ai fini della determinazione quantitativa del numero di produttori coinvolti si adottano i seguenti criteri:

a) in riferimento alle imprese gestite direttamente (che abbiano come obbligo statutario il conferimento del prodotto da parte dei soci) dai produttori agricoli, che dispongono della materia prima, il numero dei soci conferenti riferiti all'ultimo esercizio finanziario concluso (bilancio approvato). Nel caso di consorzi di imprese il numero di soci è dato dal totale dei soci conferenti delle imprese associate.
b) in riferimento alle imprese non gestite dai produttori agricoli, il numero di fornitori di materia prima, intesi come soggetti giuridici, riferito all'ultimo esercizio finanziario concluso (bilancio approvato), che hanno ceduto la materia prima.

Le imprese che trasformano e commercializzano materia prima non conferita per obbligo statutario da produttori di base dovranno dimostrare l'esistenza di tale condizione attraverso la presentazione all'atto della domanda di un elenco di fornitori con le relative quantità e tipologia di materia prima conferita.

Tali obblighi sussistono anche per quelle imprese che trasformano e commercializzano materia prima conferita per obbligo statutario relativamente alla quota di prodotto non derivante dal conferimento dei soci.

Ai fini del presente provvedimento si definiscono imprese gestite direttamente dai produttori agricoli, tra l'altro: le società cooperative agricole e loro consorzi, le società di capitali in cui oltre il 50% del capitale sociale sia sottoscritto da imprenditori agricoli o dalle società di cui sopra.

2) percentuale della quantità di prodotto trasformato a denominazione di origine (DOC,Docg) e biologico commercializzato rispetto alla quantità complessiva di prodotto trasformato commercializzata:

0.5 punti per ogni punto percentuale di prodotto con arrotondamento alla prima cifra decimale (es =34,578% x 0.5 = 17,27, arrotondato a 17,3).

Ai fini della determinazione della quantità del prodotto dovranno essere valutati i dati, riferiti all'ultimo esercizio finanziario concluso (ultimo bilancio approvato).

5.2 - Preferenze

A parità di punteggi sarà data preferenza alle imprese con titolare più giovane nel caso di ditte individuali mentre per le società si farà riferimento alla data di nascita del socio amministratore più giovane.

6. - Disposizioni e prescrizioni operative specifiche

6.1 Presentazione dell'istanza

Le istanze di aiuto agli investimenti devono essere presentate all'Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura via N. Tommaseo 67, 35131 Padova entro i termini stabiliti dal presente bando, e secondo le modalità previste dagli indirizzi procedurali di cui all'allegato A della Dgr 1499 del 20/09/2011.

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

1. copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del Dpr n. 445/2000;
2. scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. delibera del Consiglio di amministrazione dell'operazione oggetto della domanda di aiuto
4. specifica (contenuta nel modello di domanda) attestante:
   a. in merito al soggetto beneficiario; se trattasi di impresa che sia anche produttrice, che la materia prima agricola proveniente dalla propria azienda rappresenti un quantitativo non prevalente (inferiore al 50%) della produzione da trasformare;
   b. dichiarazione in merito alla dimensione dell'impresa ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE (microimpresa, piccola, media) e regolamento Ce 1698/2005 articolo 28 comma 3 (imprese intermedie)
   c. dichiarazione che gli investimenti proposti migliorano il rendimento globale dell'impresa (con riferimento all'indice economico prescelto).
   d. dichiarazione che l'impresa non è in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Ce 2004/C 244/02), ovvero non ha in corso procedure concorsuali
   e. il rispetto delle norme comunitarie applicabili allo specifico investimento oggetto della domanda;
   f. dichiarazione di essere in regola con la con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (Ce) n. 436/09.
5. documentazione comprovante il punteggio richiesto;
6. bilanci consuntivi degli ultimi tre esercizi, completi di stato patrimoniale; conto economico; nota integrativa; relazione degli amministratori e del collegio sindacale. In caso di imprese impossibilitate alla presentazione dei bilanci richiesti, in quanto, non soggette all'obbligo di presentazione di alcun tipo di bilancio ai sensi della normativa vigente, si provvederà alla valutazione della redditività in base a

documenti equipollenti.

La presentazione dei bilanci può essere omessa qualora questi siano disponibili on line sul sito delle CCIAA provinciali;

7. dichiarazione di proprietà dei terreni su cui insisterà l'investimento, ovvero, nel caso di possesso, idoneo atto che ne attesti la disponibilità per un periodo di durata pari almeno a quella del periodo vincolativo di destinazione prevista per lo specifico bene oggetto di aiuto;
8. piano d'investimento Agroindustriale predisposto sulla specifica modulistica, comprensivo delle schede per la determinazione delle dimensioni aziendali;
9. tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o macchinario oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

Tutti i documenti sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancanza della documentazione di cui al punto 5 comporta il non riconoscimento del punteggio richiesto.

6.2 Documentazione specifica

Ai fini delle determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione indicata al precedente punto 5. dovrà contenere:

a) per la priorità relativa al numero dei produttori:
   - dichiarazione vitivinicola con indicazione degli acquirenti della materia prima;
   - elenco soci conferitori della materi prima;
b) per la priorità relativa alla qualità delle produzioni:
   - certificazione dell'ente preposto al relativo rilascio per le produzioni biologiche;
   - dichiarazione vitivinicola e/o registri di commercializzazione; per le produzioni a denominazione d'origine.

6.3 Documentazione per la rendicontazione degli investimenti.

Ai fini del pagamento del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1. Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da Avepa);
2. copia dei giustificativi di pagamento;
3. copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,....);
4. Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura.
5. elenco dei beni realizzati o acquistati oggetto dell'aiuto.

Avepa avrà cura di fornire ad ogni singolo beneficiario, le istruzioni e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

6.4 Disposizioni procedurali

Al fine di consentire la liquidazione dei contributi entro il 15/10/2012 come previsto dalle Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (Ce) n. 1234/07 del Consiglio e (Ce) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti. viene adottata la seguente tempistica per l'attuazione degli interventi del presente bando:

Scadenza bando	60 giorni dalla pubblicazione sul Bur
Ricevibilità	Entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza del bando
Finanziabilità	Entro 15 aprile 2012
Realizzazione investimenti	Entro 16 luglio 2012
Rendicontazione	Entro 14 agosto 2012
Istruttoria pagamenti	Entro 01 ottobre 2012
Liquidazione contributo	Entro 15 ottobre 2012

Avepa entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto pubblicherà sul proprio sito internet www.avepa.it l'elenco delle domande ricevibili con l'indicazione dei punteggi dichiarati e degli importi richiesti.

Al fine di contenere i tempi istruttori, Avepa procederà ad effettuare l'esame delle domande pervenute in ordine decrescente di punteggio, come risulta dall'elenco delle istanze ricevibili.

Avepa istruirà un numero adeguato di domande tale da assicurare il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate per l'annualità 2012,

Per quanto non specificatamente espresso nel presente provvedimento si deve fare riferimento agli "Indirizzi procedurali" di cui all'allegato A della Dgr 1499 del 20/09/2011 e s.m.i.

7. Indicatori

Ammontare della spesa pubblica realizzata
Numero di imprese beneficiarie
Volume totale dell'investimento

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale sanitario - ostetrica, Categoria D.

In esecuzione della deliberazione n. 705 del 15/11/2011, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato ed a tempo pieno di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario del personale infermieristico ostetrica - Categoria D.

Ai sensi del D.lgs 215/2001, art. 18, commi 6 e 7, e dell'art. 26 come integrato dall'art. 11 del D.lgs. 236/2003, è prevista la riserva del posto per i volontari delle Ff.aa, congedati senza demerito, nonché agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli Ufficiali in ferma prefissata congedati senza demerito dalle Forze Armate, compresa l'Arma dei Carabinieri. È fatta salva inoltre la riserva agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/1999. Nel caso non ci sia un candidato idoneo delle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Il trattamento giuridico ed economico è stabilito dai vigenti Cc.cc.nn.l. del personale del comparto del Ssn, dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dal Dpr 27.3.2001, n. 220, dal D.lgs 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., dal Dm 14.09.1994, n. 740, dal D.lgs 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., dal Dpr 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., dalla legge 15.5.1997, n. 127 e s.m.i., nonché dalle norme di cui ai Cc.cc.nn.ll. del personale del Ssn. Sono garantite le pari opportunità ai sensi della legge 10.4.1991, n. 125.

1. Requisiti per l'ammissione

a) cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente dalle Amministrazioni ed enti di cui al punto 1), lett. B dell'art. 2 del Dpr 27.3.2001, n. 220, è dispensato dalla visita medica;
c) diploma di laurea di primo livello di ostetrica (classe n. 1 - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica - Dm 2.4.2001, pubblicato nella G.U. n. 128 del 5.6.2001), ovvero diploma universitario di ostetrica conseguito ai sensi del D.lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., o altro diploma equipollente ai sensi del Decreto 27 luglio 2000;
d) iscrizione all'Albo professionale delle Ostetriche; l'iscrizione al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto, entro la data di scadenza del concorso, la necessaria equipollenza ai corrispondenti titoli di studio rilasciati dalle istituzioni universitarie italiane, secondo la vigente normativa.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione delle domande: termini e modalità

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta su carta semplice in forma dattiloscritta utilizzando lo schema di cui all'allegato A), e deve essere inviata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - p.le A. Stefani, n. 1 - 37126 Verona, **entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

a) spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data di scadenza del concorso; in questo caso la data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.;
b) consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona P.le A. Stefani, 1 - Verona, che è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,30 alle ore 17,00, il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 (sabato chiuso); nel giorno di scadenza del concorso l'Ufficio Protocollo accetta la domanda di partecipazione fino alle ore 12.00 e non oltre;
c) per via telematica mediante Posta Elettronica Certificata (Pec) - esclusivamente all'indirizzo protocollo.aoui.vr@pecveneto.it avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf e di inviarla tramite la propria personale casella Pec.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso in oggetto, inviata tramite Pec, deve essere effettuata con uno dei seguenti metodi:

a) Sottoscrizione effettuata tramite firma digitale;
b) Sottoscrizione effettuata mediante carta d'identità elettronica o carta nazionale/regionale dei servizi;
c) Identificazione del candidato da parte del sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla vigente normativa (D.lgs 82/2005);
d) Identificazione del candidato da parte del sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale Pec.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del Dpr 28.12.2000, n. 445, oltre alla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al punto 1):

- il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza, cittadinanza;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione a riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- la certificazione del possesso dei titoli richiesti per la partecipazione al concorso e di eventuali atri titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa della sede universitaria o dell'istituto in cui sono stati conseguiti;
- la conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: inglese o francese o tedesco;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati nel profilo professionale oggetto del concorso presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto a precedenza e/o preferenza nell'assunzione (appartenenza a categorie riservatarie, ecc…),

indicando la norma di legge che conferisce tale preferenza/precedenza, allegando i relativi documenti probatori, o apposita dichiarazione sostitutiva ex Dpr 28.12.2000, n. 445;
- il codice fiscale;
- la condizione prevista dall'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- di accettare tutte le indicazioni del bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché un recapito telefonico.

Il candidato ha l'onere di comunicare con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

La domanda di ammissione al concorso pubblico deve essere datata e firmata. La firma non è soggetta ad autenticazione se accompagnata dalla fotocopia di un documento di identificazione in corso di validità. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:
- dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del Dpr 445/2000, o documentazione in copia autenticata ai sensi di legge o in originale, per certificare il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, nel quale indicare eventuali ulteriori attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate) non riferibili a titoli già indicati nella domanda di partecipazione al concorso, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito dal candidato. Il curriculum, qualora non formalmente documentato, o con indicazioni incomplete/imprecise, ha solo uno scopo informativo e non attribuisce alcun punteggio.
- fotocopia di eventuali pubblicazioni edite a stampa, ove esistenti;
- fotocopia di un documento d'identità valido
- elenco in triplice copia e in carta semplice di tutti i documenti inseriti nella domanda.

Si fa presente che eventuali servizi sanitari svolti all'estero nel profilo professionale a concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (legge 49/1987) o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono essere riconosciuti ai sensi della L. 735/1960.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata dalle competenti autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale. In mancanza tali titoli non potranno essere valutati.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente e necessario che le autocertificazioni contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge o di incompletezza, per cui ne deriverebbe l'impossibilità di attribuire una valutazione. Non saranno valutate autocertificazioni approssimative.

Le pubblicazioni non possono essere autocertificate, ma devono essere presentate in originale o copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate e non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina possono essere presentati in originale o in copia autenticata o in copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale, oppure possono essere autocertificati secondo al vigente normativa. Qualora non allegati o non regolari o non correttamente autocertificati, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti.

Nella certificazione relativa a servizi prestati presso Enti del Ssn deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.1979, n. 761.

L'Amministrazione ha l'obbligo di procede a verifiche, anche a campione, delle autocertificazioni. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace" è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, la rettifica non è consentita.

Le autocertificazioni devono essere accompagnate dalla fotocopia di un documento d'identità valido. Una fotocopia di tale documento è sufficiente per tutte le autocertificazioni presenti nella domanda e nella documentazione allegata. Qualora le autocertificazioni venissero firmate davanti al funzionario addetto a ricevere la documentazione non è necessaria fotocopia del documento d'identità personale in corso di validità.

4. Valutazione dei titoli

Ai sensi dell'art. 8 del Dpr 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti: 70 per le prove d'esame e 30 per i titoli.

I 70 punti per le prove sono così ripartiti: 30 per la prova scritta, 20 per la prova pratica e 20 per la prova orale.

I 30 punti per i titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera punti 15
b) titoli accademici e di studio punti 4
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 4
d) curriculum formativo e professionale punti 7

L'eventuale attività svolta durante l'espletamento del servizio militare, dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

5. Commissione esaminatrice e prove di esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 44 dal Dpr 27.3.2001, n. 220.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso; la prova scritta, a giudizio della Commissione esaminatrice, può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.
- prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- prova orale: sulle materie inerenti al posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; la prova comprenderà oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra inglese o francese o tedesco.

Per essere ammessi a dette prove, i candidati dovranno presentarsi premuniti di documento d'identità valido. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30, il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alle prove successive è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. È escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, nel caso in cui il numero dei candidati ammessi fosse elevato, al fine di accelerare le procedure concorsuali, potrà decidere di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva per l'accesso alla prova scritta. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alla successiva prova scritta e non concorre alla formazione del voto finale di merito.

I candidati sono ammessi all'eventuale prova preselettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

L'elenco dei candidati ammessi a partecipare all'eventuale prova preselettiva sarà pubblicato nel sito aziendale www.ospedaleuniverona.it - sezione "concorsi", pertanto si invitano i Sigg. ri candidati a controllare regolarmente il sito medesimo.

Calendario delle prove d'esame e modalità di comunicazione ai candidati

La data e la sede delle prove (e dell'eventuale prova preselettiva) saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie speciale Concorsi ed Esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima (della prova preselettiva e prova scritta) o 20 giorni prima (della prova pratica e orale) senza ulteriore convocazione a domicilio. Si ricorda che la Gazzetta Ufficiale 4° seriespeciale Concorsi vienepubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile gratuitamente anche via Internet. Il diario delle prove e la sede delle stesse saranno pubblicati anche nel sito aziendale www.ospedaleuniverona.it nella sezione "concorsi".

6. Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del Dpr 9.5.1994, n. 487, nonché l'art. 3 della L. 15.5.1997, n. 127, così come integrato dall'art. 2, comma nono della L. 16.6.1998, n. 191;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minor età.

All'approvazione della graduatoria generale dei candidati idonei provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con propria deliberazione il Direttore generale.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella nomina, saranno applicate le vigenti disposizioni di legge in materia.

7. Trattamento dei dati personali

Si precisa che le dichiarazioni rilasciate nella domanda di ammissione al presente concorso saranno trattate ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per quanto riguarda il procedimento in corso.

8. Assunzioni

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona procederà all'assunzione dei candidati vincitori del concorso subordinatamente al rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzione dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita i destinatari a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso o selezione, assegnando loro un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine i destinatari, sotto la loro responsabilità, devono dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs 30.3.2001, n. 165. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.

Le domande di partecipazione a pubblici concorsi e i documenti allegati alle medesime non sono soggette ad imposta di bollo (art. 19 legge 18.2.1999, n. 28).

L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art. 16. comma 3, della legge 12.3.1999, n. 68, "salvi i requisiti di idoneità specifica per singoli funzioni, sono abrogate le norme che richiedono il requisito di sana e robusta costituzione fisica nei bandi di concorso per il pubblico impiego". A tale scopo verranno espletate, al momento dell'assunzione, le opportune visite mediche.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

9. Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e nel sito dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona www.ospedaleuniverona.it nella sezione "concorsi".

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa Categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine, dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria sarà utilizzata sia per l'assunzione a tempo pieno che a tempo parziale.

Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuti un'eventuale assunzione a tempo indeterminato viene escluso dalla graduatoria stessa.

10. Restituzione documenti

Decorso il termine massimo per eventuali ricorsi (120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bur Regione Veneto) i candidati potranno ritirare la documentazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

I candidati che non si sono presentati alle prove del concorso o che hanno dichiarato per iscritto alla Commissione di rinunciare alla partecipazione al concorso, possono ritirare la documentazione in qualsiasi momento.

La documentazione può essere ritirata dal candidato tramite altra persona munita di apposita delega.

L'azienda si riserva comunque, esaurito il periodo di validità della graduatoria, e trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della graduatoria stessa, di procedere all'eliminazione della documentazione allegata alle domande di partecipazione. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la stessa entro suddetto termine.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonchè di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al Dpr 10.1.1957, n. 3, al Dpr 3.5.1957, n. 686 e successive modificazioni e integrazioni e al Ccnl del personale del Ssn

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Procedure Selettive e Concorsuali del Servizio Personale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - sabato e festivi esclusi - Tel. 045/8121635 - 1645 - 1638 o consultare il sito aziendale "www.ospedaleuniverona.it".

Il Direttore del Servizio Personale
Dott.ssa Antonella Vecchi

Allegato A

Al Direttore generale
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
P.le A. Stefani, 1
37126 - Verona

Il/La sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato ed a tempo pieno di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario del personale infermieristico - Ostetrica - Categoria D, indetto da codesta Amministrazione con bando n. 47949 del 15/11/2011 e

dichiara

ai sensi e per gli effetti previsti dal Dpr 28.12.2000, n. 445 "Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo Dpr per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ cap ___ in Via _____ n. __ telefono _____; di inviare ogni comunicazione riguardante il presente concorso all'indirizzo sopra indicato, o al seguente recapito: _____;
- di essere di stato civile: _____ (figli a carico n. __);
- di essere in possesso della cittadinanza _____;
- di essere/non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- di non avere / avere riportato le seguenti condanne penali e di non avere / avere procedimenti penali in corso __ (2);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio e/o professionale _____ conseguito in data _____ presso _____ (specificare se ente pubblico o privato) Via _____ tel. _____;
- di essere iscritti al Collegio Ostetriche della Provincia di _____ a decorrere dal _____ con il n. _____;
- di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni come di seguito indicato:
  Ente: _____ indirizzo _____
  profilo professionale _____
  date: dal _____ al _____
  a tempo
  - determinato
  - indeterminato

rapporto di lavoro
- subordinato
- altro (libero professionale, collaborazione, borsa di studio….) specificare _____
- tempo pieno
- tempo parziale

(specificare il periodo e la percentuale oraria) _____
rapporto cessato per _____
(ripetere questo schema per ogni diverso datore di lavoro specificando in modo chiaro ed esplicito, se datore di lavoro pubblico o privato o convenzionato)

- di appartenere/non appartenere alla Categoria disabili;
- (eventualmente) di avere bisogno del seguente ausilio per partecipare alle prove concorsuali: _____ e della necessità di eventuali tempi aggiuntivi (3);
- di essere in possesso del seguente/dei seguenti titoli di precedenza/preferenza: _____;
- di non essere stato dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- il numero del codice fiscale è il seguente _____;

dichiara inoltre ai fini della valutazione di merito

- di aver svolto la seguente attività di insegnamento (indicare corso di studio, ente ed indirizzo, presso il quale il corso si è svolto e le ore annue di insegnamento) _____
- di aver frequentato i seguenti corsi di formazione/congressi: __
- che le copie dei seguenti documenti allegati alla domanda (indicando se diversi o meno da quelli sopra dichiarati) sono conformi all'originale in mio possesso: _____
- che le copie delle seguenti pubblicazioni allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (indicare il titolo della pubblicazione): _____
- di accettare tutte le indicazioni del bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;

Allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (senza tale fotocopia le dichiarazioni nella domanda non ha valore).

Data _____

(Firma del candidato) _____

1) specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
2) in caso affermativo specificare quali.
3) tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5.2.1992, n. 104

Allegato B

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Dpr n. 445 del 28.12.2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n 1 Collaboratore Professionale Sanitario del Personale infermieristico - Ostetrica - Categoria D, il/la sottoscritto/a _____nato a _____ il _____

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445 del 28.12.2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, che le allegate copie dei sottoelencati titoli sono conformi agli originali in mio possesso:

A tal fine allega la fotocopia del seguente documento d'identità in corso di validità: _____ n. _____
rilasciato da _____
1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

(Firma) _____

Il Direttore del Servizio Personale
Dott.ssa Antonella Vecchi

_____

COMUNE DI LEGNARO (PADOVA)

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo, Categoria C.

Termine di presentazione della domanda: **30 dicembre 2011**.

Le informazioni potranno essere chieste all'Ufficio Personale: tel. 049/8838903-952

Il testo integrale dell'avviso è pubblicato nel sito internet dell'ente: www.comune.legnaro.pd.it sezione concorsi oltre che all'albo on-line

Il Responsabile del 5° Settore
Dott. Alessandro Rostellato

_____

COMUNE DI LEGNARO (PADOVA)

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo contabile, Categoria D1.

Termine di presentazione della domanda: **30 dicembre 2011**.

Le informazioni potranno essere chieste all'Ufficio Personale: tel. 049/8838903-952

Il testo integrale dell'avviso è pubblicato nel sito internet dell'ente: www.comune.legnaro.pd.it sezione concorsi oltre che all'albo on-line.

Il Responsabile del 5° Settore
Dott. Alessandro Rostellato

_____

COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA (TREVISO)

Concorso, per titoli ed esami, per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio autovetture con conducente nel Comune di Motta di Livenza.

Requisiti di ammissione:

a) cittadinanza italiana ovvero di uno stato dell'Unione Europea;
b) idoneità morale e professionale
c) iscrizione al registro delle imprese presso la C.c.i.a.a. (nei casi previsti dalla legge);
d) proprietà o disponibilità giuridica dell'autovettura per la quale sarà rilasciata l'autorizzazione;
e) non avere trasferito, nei cinque anni precedenti, una o più autorizzazioni all'esercizio del medesimo servizio e rilasciate dallo stesso Comune;
f) essere assicurato per responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura adeguata rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge;
g) disporre, in base a valido titolo giuridico, di una sede o di una unità locale nel territorio comunale come recapito per la clientela e di una rimessa nel comune o comuni confinanti.

Termine di presentazione domande: **09/01/2012**.

Per informazioni rivolgersi a: Bucciol Gigliola tel. 0422/761511.

Il Segretario
Dott. Corrado Fontanel

IPAB CASA DI SOGGIORNO E PENSIONATO DELLA CITTÀ MURATA, MONTAGNANA (PADOVA)

Estratto avviso di mobilità esterna volontaria per n. 1 posto ad orario pieno, per titoli e colloquio, (ex art. 30 d. lg. vo 165/2001) con contratto a tempo indeterminato, del profilo di capo cuoco, Categoria B3), Ccnl. Comparto regioni e Aa.ll.

Requisiti speciali richiesti: Diploma di maturità di "Tecnico di attività alberghiere", conseguito successivamente al Diploma di qualifica di "Addetto ai Servizi alberghieri di cucina", o Diploma di qualifica di Addetto ai servizi alberghieri di cucina e due anni documentati di pratica di cucina in ristoranti o altri esercizi pubblici, o collettività, o centri di cottura.

Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda: -ai fini della valutazione: altri titoli di studio, oltre quello necessario all'ammissione, titoli di servizio e vari, in originale o copia dichiarata conforme o autocertificati; - nulla osta preventivo dell'Ente di appartenenza (lettere A, B, C e G dell'avviso integrale); -fotocopia documento d'identità personale in corso di validità;

Termine presentazione delle domande -Le domande devono essere redatte obbligatoriamente su apposito modulo fornito dall'Ipab., spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o presentate direttamente a: Casa di soggiorno e pensionato della Città Murata, Via Berga, 21- 35044 Montagnana, o inviate tramite propria Pec personale all'indirizzo Pec dell'Ente: casasoggiornomontagnana@pec.it e pervenire all'Ente, pena l'esclusione, **entro le ore 12,00 del giorno 9 gennaio 2012**; (fa fede il protocollo dell'Ente);

Calendario della prova/colloquio -Il calendario della prova/colloquio attitudinale verrà comunicato direttamente ai candidati ammessi almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'effettuazione della stessa e pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Assunzione degli idonei L'assunzione è subordinata: -al possesso dei requisiti richiesti; -al rilascio di nulla osta definitivo da parte dell'Ente di provenienza che dovrà avvenire entro un termine compatibile con le esigenze organizzative della Casa di Soggiorno e Pensionato. Chiarimenti, informazioni, copia regolamento sulla mobilità, copie dell' avviso integrale e fac simile del modulo di domanda, da utilizzare obbligatoriamente, pena l'esclusione, nonché fac simili dichiarazioni sostitutive dei titoli, possono essere richiesti all'ufficio personale dell'Ente, con e mail indirizzata a: personale@cdrmontagnana.it, o via telefonica dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,30. (tel. 0429/800670 - 800228 - fax 0429800671), o scaricati dal sito internet:" http://www.cdrmontagnana.it/ ".

Il Segretario direttore
Dott. Bruno Zaffanella

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI "VILLA SPADA", CAPRINO VERONESE (VERONA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore socio sanitario, tempo indeterminato, tempo pieno, Categoria B, posizione economica B1 - Ccnl comparto regioni ed autonomie locali.

Requisito di ammissione: Attestato di qualifica professionale di operatore socio - sanitario.

Termine di presentazione delle domande: **30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto**.

Per informazioni rivolgersi: Ufficio Personale dell'Ente, tel. 0456230288-1, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Il bando integrale del concorso e la relativa domanda di partecipazione, sono reperibili sul sito internet: www.villaspada.vr.it.

Il Segretario-Direttore
Ivo Piccoli

IPAB ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI (IRA), PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di portiere/autista addetto trasporto ospiti a tempo pieno e indeterminato, Categoria B/B1.

Requisiti: licenza della scuola dell'obbligo; patente di guida Categoria B, esperienza di lavoro, come autista, per almeno 1 anno, nella guida di mezzi di soccorso o adibiti al trasporto di persone ovvero esperienza di volontariato, come autista, per almeno 5 anni, nella guida di mezzi di soccorso o adibiti al trasporto di persone.

Scadenza: **16 dicembre 2011 ore 13**.
Sito web: www.irapadova.it link/news/concorsi

Il Segretario Direttore generale
Dr.ssa Sandra Nicoletto

IPAB ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI (IRA), PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di assistente sociale a tempo pieno e indeterminato Categoria D/D1.

Requisiti: Laurea in servizio sociale o diploma di assistente sociale o altro titolo riconosciuto ai sensi del Dpr n. 14/1987; iscrizione all'albo professionale istituito à sensi dell'art. 3 della legge n. 84/1993.
Scadenza: **16 dicembre 2011 ore 13**.
Sito web. www.irapadova.it link/news/concorsi

Il Segretario Direttore generale
Dr.ssa Sandra Nicoletto

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 assistente tecnico - addetto ai laboratori - Categoria C, n. 1 assistente tecnico - addetto alla gestione delle utenze con particolare riferimento ai sistemi di telefonia fissa e mobile - Categoria C, n. 1 assistente amministrativo - Categoria C appartenenti alle categorie protette. Revoca indizione concorsi.

Con la presente, si comunica che il Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie con propria determinazione del 2/12/2011 ha stabilito di revocare i seguenti bandi di concorso pubblicati nel Bur della Regione del Veneto n. 90 del 2/12/2011:

- Concorso pubblico per titolo ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Assistente Tecnico - Addetto ai Laboratori - Categoria C riservato alle categorie protette da assegnarsi alla sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD);
- Concorso pubblico per titolo ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Assistente Tecnico - Addetto alla gestione delle utenze con particolare riferimento ai sistemi di telefonia fissa e mobile - Categoria C riservato alle categorie protette da assegnarsi alla sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD);
- Concorso pubblico per titolo ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 assistente amministrativo - Categoria C riservato alle categorie protette da assegnarsi alla sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD).

Il Direttore generale
Prof. Igino Andrighetto

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Indizione avviso pubblico per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel servizio di continuità assistenziale - anno 2012. Deliberazione n. 1069 del 9.11.2011.

In esecuzione della deliberazione n. 1069 del 9.11.2011, si rende noto che questa Azienda Ulss n. 1 di Belluno intende procedere alla formulazione di una graduatoria, valevole per l'anno 2012 per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di continuità Assistenziale, ai sensi degli artt.15, comma 12, e 70 dell'Acn 29.07.2009, e s.m. e i., per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

A tal fine, l'Azienda procederà alla formulazione della graduatoria secondo i seguenti criteri:

a) Medici inseriti nella graduatoria unica regionale della Medicina Generale;
b) Medici, pur non inseriti nella graduatoria regionale, in possesso dei requisiti previsti (diploma di formazione specifica in M.g. o equipollenti, ex D.lgs n. 368/99, cioè abilitati entro il 31/12/1994);
c) Medici di cui alla norma finale n. 5 (medici abilitati dopo il 31/12/1994);
d) Medici frequentanti il corso di formazione specifica in Medicina Generale (di cui all'art. 19, comma 11, della Legge n. 448/2001);
e) Medici Specializzandi (di cui all'art. 19, comma 11, della Legge n. 448/2001), anche se in possesso del titolo di formazione specifica in Medicina Generale).

I medici di cui al punto a) verranno graduati in base al numero di iscrizione nella graduatoria unica regionale; i medici di cui ai successivi punti verranno graduati in base al punteggio ottenuto per i titoli accademici, di studio e di servizio. A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e, infine, l'anzianità di laurea. Con riferimento a ciascuna categoria, avranno precedenza nel conferimento degli incarichi coloro che risiedono nell'ambito territoriale dell'Azienda Ulss n. 1 di Belluno.

I medici di cui alle lett. c), d) ed e)verranno interpellati una volta esauriti gli elenchi di cui alle lett. a) e b), e comunque secondo le disposizioni di cui all'Allegato A alla DgrV n. 1068 del 17 aprile 2007.

I medici interessati sono invitati a presentare domanda, redatta secondo lo schema allegato, indirizzata al Direttore generale dell'Ulss n. 1 (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno). La domanda dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo dell'Ulss **entro il perentorio termine delle ore 12,00 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r., entro il predetto termine.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento. Coloro che non sono iscritti nella graduatoria unica regionale dovranno, inoltre, allegare le certificazioni relative ai titoli accademici, di studio e di servizio di cui sono in possesso, da valutare ai fini della formulazione della graduatoria.

Per informazioni e per ritirare copia del presente avviso, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Convenzioni dell'Ulss n. 1 (Via Feltre n. 57 - Belluno - Telefono 0437 - 516700. Sito Internet www.ulss.belluno.it).

Il Direttore generale
Dr. Fernando Antonio Compostella

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Sorteggio componenti di commissioni esaminatrici di concorsi pubblici.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del Dpr n. 483/1997, si comunica che le operazioni di sorteggio dei componenti le commissioni dei concorsi pubblici per:

- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza;
- n. 2 posti di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica;
- n. 3 posti di dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione;

avranno luogo alle ore 8.30 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bur della Regione Veneto, presso la sede di questa Ulss, Via Bagnols sur Cèze, 3 - Feltre (BL).

Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Si informa che in caso di accertato impedimento di uno o più dei componenti sorteggiati, le operazioni di sorteggio, limitatamente all'estrazione del componente indisponibile, verranno ripetute nello stesso luogo e alla stessa ora del 15° giorno successivo (non festivo) alla data del precedente sorteggio.

Il Direttore generale
Dott. Bortolo Simoni

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente sanitario, profilo professionale medici - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, pronto soccorso, emergenza territoriale - 118 e osservazione breve intensiva - O.b.i. Bando n. 23/2011.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 895 di reg. in data 15.11.2011, è stato indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente sanitario (profilo professionale medici - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza) (pronto soccorso, emergenza territoriale - 118 e osservazione breve intensiva - O.b.i.) (Bando n. 23/2011).

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in vigore per le Aziende Sanitarie Locali. Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al Dpr 10.12.1997 n. 483, al Dpr 20.12.1979 n. 761, al D.lgs. 30.12.1992 n. 502, al D.lgs. n. 229/1999 e s.m.i., al D.lgs 30.03.2001 n. 165, al Dpr 09.05.1994 n. 487 e s.m.i., nonché dalle norme di cui alla Legge 15.05.1997 n. 127 e s.m.i., nonché dai Cc.cc.nn. ll. per la Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti. Rimane, comunque, fermo l'obbligo di garantire la riserva prevista dalla legge 12.03.199 n. 68, a favore di soggetti disabili, nella misura dei limiti prescritti. Al presente bando si applicano le riserve previste dall'articolo 18, commi 6 e 7 del decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215 e s.m.i. e dall'art.11 comma 1 lettera c) del D.lgs 31 luglio 2003 n. 236. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alla riserva di cui sopra, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.

1) Requisiti per l'ammissione

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (Dpcm 7.2.1994, n. 174);
b) limiti di età: età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme sul collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
c) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ulss n. 4 "Alto Vicentino" prima dell'immissione in servizio;
d) laurea in medicina e chirurgia
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini.
   Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.lgs. 502/92, così come modificato dall'art. 8 del D.lgs. 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal Dm 30.01.98; le discipline affini sono quelle di cui al Dm 31.01.98, con le modificazioni e integrazioni intervenute. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del Dpr n. 483/1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le U.S.L. e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
f) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data d'iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo riguardante il personale in servizio preso PA ai sensi del D.lgs n. 165/2001. I requisiti prescritti, ad esclusione del limite massimo di età, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine

stabilito dal presente bando determinato dalla sua pubblicazione - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale. Il requisito del rispetto del limite massimo di età deve, invece, sussistere alla data di assunzione.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Ulss n. 4 della Regione Veneto, devono pervenire, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss n. 4 "Alto Vicentino" - Via Rasa n. 9 - 36016 - Thiene (VI) il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. I candidati hanno altresì facoltà di presentare la domanda, corredata dei documenti, a mezzo posta elettronica certificata, mediante trasmissione in via telematica all'indirizzo: protocollo@cert.ulss4.veneto.it. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto. L'Azienda Ulss n. 4 "Alto Vicentino" declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (Allegato "A"), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del Dpr 28.12.2000 n. 445:

1. il cognome ed il nome;
2. la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3. il codice fiscale;
4. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui gli stessi sono stati conseguiti. Per il titolo conseguito all'estero, riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto Ministeriale, dovrà essere allegata la dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana.
8. l'iscrizione all'ordine professionale;
9. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
10. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver mai prestato servizio come impiegato presso pubbliche amministrazioni);
11. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
12. la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 e 19/bis del Dpr 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido;
13. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
14. l'eventuale diritto di usufruire del riposo sabbatico ai sensi dell'art. 4 - comma 3 - della L. n. 101 del 8.03.1989 dettante norme per la regolamentazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane;
15. l'eventuale diritto alla riserva di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, e ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 18 - comma 6 - del D.lgs n. 215/01;
16. il consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli "sensibili", se necessari alla procedura concorsuale di cui trattasi (D.lgs n. 196/2003);
17. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata;
18. la domanda dovrà essere datata e firmata

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione. Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura. Chi ha titolo alla riserva di posti deve imprescindibilmente indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa di questa Amministrazione.

Eventuali preclusioni per i candidati di religione ebraica alla effettuazione delle prove di concorso nelle giornate di sabato o nelle altre festività religiose ebraiche devono essere espressamente indicate nella domanda.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti per l'esecuzione delle prove d'esame di ausili e/o tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap (L.104/92), dovrà produrre apposita certificazione rilasciata da struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai precitati benefici.

3) Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono allegare e/o autocertificare i seguenti documenti:

- certificati comprovanti il possesso dei requisiti di cui alle lettere d), e) ed f) dei "Requisiti di ammissione". la mancata presentazione e/o autocertificazione anche di uno solo di tali documenti costituisce motivo di esclusione dal concorso;

I candidati devono altresì allegare i seguenti documenti:

- curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
- elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;
- elenco, in carta semplice delle pubblicazioni presentate
- fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero possono essere "autocertificati" ai sensi e nei limiti previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal Dpr 28.12.2000, n. 445. Le pubblicazioni devono essere sempre presentate in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità originale, in sostituzione del documento originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione i titoli (corsi di aggiornamento, partecipazione a congressi, ecc…) non documentati. I certificati relativi ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità. In applicazione della vigente normativa sull'autocertificazione i candidati, in alternativa alla presentazione della documentazione, potranno pertanto: 1. autocertificare quei titoli la cui presentazione sia ritenuta opportuna agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazioni, partecipazioni a convegni, docenze, tirocini, ecc.…); Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza con la conseguenza dell'impossibilità di attribuire una valutazione. 2. autocertificare stati che diano diritto a preferenze; 3. dichiarare la conformità di copie di pubblicazioni o di altri titoli, all'originale con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000, n. 445. Tale dichiarazione può essere inserita direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

La dichiarazione deve riportare la seguente dicitura:

"Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara _____."

La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione; in tal caso deve però essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Per coloro che effettuano autocertificazioni si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. A tal proposito l'Amministrazione provvederà ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.

4) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, dalla apposita Commissione esaminatrice, nominata successivamente con provvedimento del Direttore generale, ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 10.12.1997, n. 483.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10;
b) titoli accademici e di studio punti 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Titoli di carriera:

Art. 27 Dpr 483/1997

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del Dpr n. 483/1997:
   1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

Sono parimenti valutabili i servizi prestati nei casi ricompresi e con le modalità previste dagli artt. 20, 21, 22 e 23 del Dpr 10.12.1997, n. 483.

Per le attività espletate in base a rapporti convenzionali di cui art. 21 comma 1 del predetto decreto, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Titoli accademici e di studio:

Art. 27 Dpr 483/1997

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione;

f) per la specializzazione conseguita à sensi del D.lgs 08.08.1991, n. 257 o à sensi del D.lgs. 17.08.1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 0017806/PDgrUPS/1.8.d.n. 1.1/1 del 11.03.2009 recepita con deliberazione n. 525 del 31.03.2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del Dpr n. 483/1997.

Non saranno valutati titoli o autocertificazioni presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, ne saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge. Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal Legale Rappresentante dell'ente o dal Dirigente competente ai sensi del D.lgs n. 165/2001, presso cui i servizi stessi sono stati prestati. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Per la valutazione del servizio militare, la copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per la valutazione stessa. Eventuali altri certificati dell'Autorità Militare potranno essere utilizzati dalla Commissione esaminatrice unicamente per attingervi informazioni al fine di una più adeguata valutazione dei servizi, comunque certificati nello stato matricolare

5) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 5 e 25 del Dpr n. 483 del 10.12.1997.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- Prova scritta (punti 30): relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- Prova pratica (punti 30):
  1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
  3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- Prova orale (punti 20): sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova stessa. In caso di ampia partecipazione, verrà data informazione mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", sempre nel termine di preavviso di quindici giorni dall'inizio della prova. Ai candidati che conseguono, ai sensi dell'art. 14 del Dpr 483/97, l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerle. In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Verranno osservate inoltre tutte le disposizioni contenute nell'art. 7 del Dpr 483/97.

6) Graduatoria - riserva - titoli di precedenza e preferenza

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza. Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12.03.1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, precisando comunque che la riserva per le categorie di cui sopra non può complessivamente superare la percentuale del 30%. La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 09.05.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. La graduatoria di merito, una volta riconosciuta la regolarità degli atti della Commissione esaminatrice, sarà approvata con provvedimento del Direttore del Dipartimento risorse umane, Finanziarie e per la Direzione Amministrativa dell'Ospedale dell'Azienda Ulss. La graduatoria del presente concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Ente e potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per i posti dello stesso profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili nelle diverse strutture dell'Azienda, anche a tempo determinato.

7) Conferimento dei posti

L'Azienda, con l'approvazione della graduatoria di merito, non assume alcun obbligo giuridico circa il suo utilizzo per eventuali assunzioni a vario titolo, non sorgendo a beneficio del candidato vincitore e degli altri utilmente collocati nella graduatoria stessa, alcun diritto soggettivo al riguardo. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Azienda U.l.ss., ai

fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, sotto pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i seguenti documenti:

1) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
2) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti;
3) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
4) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenzae preferenza, a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere all'amministrazione che ha bandito il concorso, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'articolo 18, comma 3, della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.. Nello stesso termine di 30 giorni, l'interessato - sotto la sua responsabilità - deve dichiarare di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate del D.lgs n. 165/2001.

L'Azienda U.l.ss verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di recesso è adottato con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ulss. I vincitori del concorso pubblico sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi. Al fine del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità a tutti gli effetti. La conferma a tempo indeterminato diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei. I vincitori del concorso devono permanere, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.lgs 165/01, nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

8) Avviso

Ai sensi dell'art. 6 - ultimo comma - del Dpr 10.12.1997 n. 483, la Commissione incaricata del sorteggio dei Componenti la Commissione esaminatrice procederà all'estrazione dei nominativi il 15° giorno successivo alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, alle ore 9.00 presso la Sede Centrale dell'Azienda Ulss n. 4 "Alto Vicentino". Qualora sia accertata la carenza dei prescritti requisiti da parte di alcuni componenti estratti, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 15 giorni.

9) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs 30.06.2003, n, 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ulss n. 4 "Alto Vicentino" -Servizio Personale - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ulss n. 4 "Alto Vicentino" - Direttore del Servizio Personale, titolare del trattamento. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

10) Restituzione dei documenti e dei titoli

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso potranno essere restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

I Candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria con spese a loro carico, la restituzione dei documenti presentati per la partecipazione al concorso. Trascorso inutilmente tale termine, l'Azienda procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali. Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni, del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme di cui al Dpr 10.12.1997, n. 483, al Dpr 09.05.1994 n. 487 e s.m.i., nonché al D.lgs 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., in particolare quelle introdotte dal D.lgs 19.06.1999, n. 229. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Servizio Personale - Ufficio Giuridico dell'Azienda Ulss n. 4 "Alto Vicentino" - Via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (VI) - tel.: 0445/389224-389350; copia del bando è reperibile nel sito www.ulss4.veneto.it.

Il Direttore generale
Ing. Ermanno Angonese

Allegato A

Fac-simile domanda di ammissione (in carta semplice)

Al Direttore generale
Azienda Ulss n. 4
Via Rasa n. 9 - 36016 Thiene

Il/La sottoscritto/a _____,
chiede di essere ammesso/a al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente sanitario (profilo professionale medici - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza) indetto da codesta Amministrazione con bando n. 23/2011.

Dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del Dpr n. 445/2000:

a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in via _____ n. __;
b) di essere in possesso del seguente codice fiscale: _____;
c) di essere di stato civile: _____ (figli n.: __);
d) di essere in possesso della cittadinanza (1) _____;
e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (2) _____;
f) di avere/non avere riportato condanne penali (3) e di non avere procedimenti penali in corso;
g) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito il __/__/____ presso l'Università degli Studi di _____
h) di essere in possesso del diploma di specializzazione: _____ conseguito il __/__/____ presso l'Università degli Studi di _____ e durata legale del corso: _____ conseguita ai sensi del D.lgs _____;
i) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di _____ dal _____ al n. _____;
j) di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (4);
l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
m) di essere nella seguente posizione relativamente all'adempimento degli obblighi militari (5):
   1) di aver prestato servizio militare dal __/__/____ al __/__/____ - in qualità di _____ presso _____
   2) di non aver prestato servizio militare.
n) di avere titolo a preferenza nell'assunzione per il seguente motivo (art. 5 Dpr 09.05.1994, n. 487) _____
o) che la documentazione allegata alla presente domanda in fotocopia semplice e specificatamente individuata in apposito elenco, è conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 - 19/bis del Dpr 445/2000. A tal fine si allega fotocopia di un documento di identità _____ n. _____ rilasciato in data _____ da _____;

Per i portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge n. 104/1992):

- dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: ____;
- ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: _____;
- in sede d'esame in relazione allo specifico handicap: _____;

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:
Sig. _____ Via _____ n. __
cap _____ Comune _____ (__) tel.: ___/_____
e-mail (Pec) _____
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data _____

Firma _____

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

(1) specificare se in possesso di cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione europea;
(2) - i cittadini italiani devono indicare il Comune di iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
(3) in caso affermativo, specificare quali;
(4) in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.
(5) precisare l'assolvimento, se del caso, degli obblighi militari, indicando l'incarico conferito e il Corpo di assegnazione; i candidati se non hanno prestato servizio militare preciseranno la loro posizione nei riguardi di detti obblighi;

Allegato B

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Art. 47 Dpr 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente sanitario (profilo professionale medici - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza) di cui al bando n. 23/2011,

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:
  1. _____
  2. _____
  3. _____
- i seguenti stati, fatti e qualità personali: _____

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente - completo di indirizzo - presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Dpr 28.12.2000 n. 445.

Data _____

Firma _____

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 - comma 1- del D.lgs 30.06.2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico profilo professionale medici, area medica e delle specialità mediche, disciplina di neurologia. Bando n. 159/2011.

In esecuzione del provvedimento n. 518 in data 31.10.2011 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto anzidetto.

L'amministrazione procederà all'assunzione del vincitore compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi nazionali di Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dalle seguenti norme: Dpr 10.12.1997 n. 483, Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, Dpr 9.5.1994 n. 487, Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - punto 1 - Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165).

1) Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) limiti di età: età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista per l'accesso alla pensione di età;
c) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Ulss, prima della immissione in servizio.

Requisiti specifici:

d) laurea in medicina e chirurgia;
e) - specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine ai sensi Dm Sanità 30.1.1998 e 31.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
   - il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1.2.1998 presso altra Ulss o Azienda Ospedaliera è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
f) iscrizione nell'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso di cui al presente bando, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'eventuale assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore generale dell'Ulss n. 5 della Regione Veneto, devono pervenire, **entro il perentorio termine delle ore 12.00 del 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, al Protocollo Generale dell'Ulss 5 "Ovestvicentino" - Via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI).

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss n. 5 di Arzignano. L'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e il martedì e giovedì dalle ore 14,00 alle ore 16,30 - il sabato

è chiuso. Si precisa che agli operatori addetti all'Ufficio Protocollo non compete il controllo della regolarità delle domande e relativi allegati.
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della Commissione esaminatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7) il possesso del diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del decreto legislativo n. 257/1991 e/o ai sensi del decreto legislativo n. 368/1999) con l'indicazione della durata, data e sede di conseguimento;
8) il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo con l'indicazione della data di acquisizione;
9) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
10) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) il diritto a eventuali riserve, preferenza o precedenze (allegando i relativi documenti probatori)
12) l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove;
13) il codice fiscale;
14) di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, ai sensi del D.lgs n. 196/2003.

Il candidato è tenuto ad indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

L'Amministrazione dell'Ulss declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:
- documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici. Nel certificato di specializzazione deve essere indicato se la stessa è stata conseguita ai sensi del decreto legislativo n. 257/1991 e/o ai sensi del decreto legislativo n. 368/1999;
- copia fotostatica di un documento di identità;
- elenco in carta semplice dei documenti presentati;

Nel loro interesse i candidati possono allegare:
- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, titoli di studio, scientifici, di formazione, di aggiornamento, pubblicazioni, etc.);
- un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice che per essere oggetto di valutazione deve essere debitamente documentato, datato e firmato;
- eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero, autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il candidato infatti, ai sensi del Dpr 445/2000, può comprovare con dichiarazioni - presentate anche contestualmente all'istanza ed in sostituzione delle normali certificazioni - il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione nonché dei titoli che intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione.

Qualora il candidato intenda avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del Dpr 445/00 per stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza quali ad esempio servizi, attività didattica, incarichi o altro, compresa la conformità all'originale di fotocopie, tali dichiarazioni (sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione o sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di documento di identità valido del sottoscrittore) dovranno riportare la seguente dicitura:
"Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara _____".

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della valutazione dei titoli ai quali si riferiscono.

Non saranno considerate valide ai fini della valutazione dei titoli dichiarazioni rese con modalità diverse da quelle sopra specificate o documenti che non siano in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale secondo quanto sopra specificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

4) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 10.12.1997 n. 483.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 2050 del d. lgs n. 66/2010. L'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio militare.

I servizi saranno valutati esclusivamente su attestazioni rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati o dal dirigente responsabile incaricato.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né

saranno prese in considerazione:

- copie di documenti non autenticate ai sensi di legge ovvero dichiarazioni sostitutive
  prive di allegata copia del documento;
- dichiarazioni finalizzate all'acquisizione d'ufficio di titoli presso altre pubbliche
  amministrazioni.

5) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli art. 5 e dall'art. 25 del Dpr 483/97 e dall'art. 35 del d. lgs n. 165/2001.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
  La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse. Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data di espletamento sarà comunicata ai concorrenti con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con il seguente preavviso minimo: 15 giorni per la prova scritta - 15 giorni per la prova pratica - 20 giorni per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

6) Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

7) Adempimenti dei vincitori

Il vincitore del concorso è invitato dall'Amministrazione a dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata dichiarazione di opzione per l'Ulss n. 5 di Arzignano.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito positivo del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

8) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni, del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione al concorso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione.

Per informazioni all'uoc risorse umane dell'Ulss 5 "Ovestvicentino", Via Galilei, 3 - 36078 Valdagno (VI) - tel. 0445/423044-45. Copia del presente bando sarà reperibile sul sito: www.ulss5.it

9) Avviso

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del Dpr 483/1997 avranno luogo, presso la sede dell'uoc risorse umane dell'Ulss 5 "Ovestvicentino", Via Galilei, 3 - 36078 Valdagno (VI), alle ore 9,00 del quattordicesimo giorno successivo alla data di scadenza del presente concorso.

Nel caso in cui tale giorno coincidesse con un sabato o una festività, o uno dei componenti della commissione di sorteggio fosse impossibilitato a partecipare, si procederà con una nuova convocazione nello stesso luogo e alla stessa ora nei giorni lavorativi successivi fino a quando il sorteggio potrà essere effettuato.

Il Direttore generale

Schema esemplificativo della domanda
di ammissione al concorso pubblico - in carta semplice

Al Direttore generale
dell'Ulss n. 5
Via Trento, 4
36071 Arzignano (VI)

Il sottoscritto _____
chiede di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di Neurologia.

Dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) di essere nat_ a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ (Cap) _____ in via _____ n. __;
2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (A);
3) di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (B);
4) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ (C);
5) di avere/non avere riportato condanne penali e di aver/non avere procedimenti penali pendenti (D);
6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio _____ conseguiti in data _____ presso _____;
7) di essere in possesso della specializzazione in _____ conseguita in data _____ presso _____ ai sensi del decreto legislativo _____;
8) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo acquisito in data _____ presso _____;
9) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della provincia di _____;
10) di avere / non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (E);
11) di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
12) di avere titolo a precedenza/riserva del posto a norma della legge _____;
13) di avere il seguente codice fiscale _____;
14) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura concorsuale, ai sensi del d. lgs n. 196/2003.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:
Sig. _____ Via _____ n. __ (cap. _____)
Comune _____ Provincia __ tel. ___/_____.

(luogo e data) _____ _____

(firma) _____

(A) Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
(B) In caso positivo: specificare in quale Comune; in caso negativo: indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
(C) Da compilare solo dai candidati di sesso maschile.
(D) In caso affermativo: specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza.
(E) In caso affermativo: specificare l'amministrazione, la posizione funzionale ricoperta e la disciplina, se a tempo pieno o a tempo definito, i periodi (indicando eventuali periodi di aspettativa senza assegni) gli eventuali motivi di cessazione.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO (VICENZA)

Sorteggio componenti commissione concorso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 Dpr 483/1997, si comunica che le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice del concorso pubblico di dirigente medico di oftalmologia, previsti per il giorno 26 dicembre 2011 (Bur n. 77 del 14.10.2011), vengono rinviate al giorno 9 gennaio 2012 alle ore 9,00 presso la sede dell'uoc risorse umane - Via Galilei, 3 - Valdagno (VI).

Il Direttore generale

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per incarichi, a tempo determinato, per:

- **dirigente medico, disciplina di medicina interna;**
- **dirigente medico, disciplina di chirurgia generale;**
- **dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.**

Deliberazioni del Direttore generale 13 ottobre 2011, n. 1218, 26 ottobre 2011, n. 1276 e 18 novembre 2011, n. 1372.

Scadenza: **ore 12 del 17° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni e per ricevere copia dei suddetti avvisi, rivolgersi all'unità operativa Personale Dipendente e Convenzionato - Ufficio Concorsi di Asolo (telefono 0423-526124). Il bando integrale è consultabile anche sul sito internet dell'Azienda Ulss www.ulssasolo.ven.it.

Il Direttore generale
Dott. Renato Mason

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In esecuzione del provvedimento del direttore sostituto dell'uoc risorse umane n. 764 del 27.10.2011, è indetto: concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico area medica e delle specialità mediche disciplina "medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza"

Alla predetta posizione è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al decreto del presidente della repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, al decreto del presidente della repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, al decreto legislativo n. 229/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto del presidente della repubblica 28.12.2000, n. 445, nonché dalle norme di cui alla legge 10.04.91, n. 125.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica Europea si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del Dpr 20.12.1979, n. 761 e del Dpcm n. 174 del 7.02.1994;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'unità locale socio sanitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni o dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del Dpr 20.12.1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
c) laurea in medicina e chirurgia;
d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi dei decreti ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del Dpr 10.12.1997, n. 483 (1° febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le u.s.l. e le aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza;
e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, ai sensi dell'art. 3 del Dpr 10.12.1997, n. 483, devono pervenire **entro il perentorio termine del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:

- inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore dell'Azienda Ulss 10 "Veneto Orientale" - Piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà di Piave (Ve);
- ovvero presentate all'Ufficio Protocollo Generale - Azienda Ulss 10 "Veneto Orientale" - Piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) - dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno ammesse le domande pervenute o spedite prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del Dpr 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

1) il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
5) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Tali servizi dovranno essere comprovati con relativo certificato di servizio oppure, in mancanza, con

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) da allegare alla domanda o contestuale alla domanda stessa (vedi allegato). Nel caso in cui i servizi vengano dichiarati dal candidato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):
- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale e categoria;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e di fine rapporto);
- rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o in riduzione di orario);
- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo);

8) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Dpr 483/98 a norma del quale non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
9) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza;
10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 05.02.92, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Ai sensi dell'art. 39 del Dpr 28.12.2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso non è soggetta ad autenticazione. La mancata sottoscrizione costituisce motivo di esclusione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione all'avviso, devono essere allegate:
- documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, titoli di studio, scientifici, di formazione, di aggiornamento, specializzazioni, pubblicazioni, etc.);
- un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, dichiarazioni generiche non supportate da documentazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, non saranno oggetto di valutazione.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero, autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il candidato infatti, ai sensi del Dpr n. 445/2000, può comprovare con dichiarazioni - presentate anche contestualmente all'istanza ed in sostituzione delle normali certificazioni - il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione nonché dei titoli che intende produrre ai fini della valutazione da parte della commissione.

Qualora il candidato intenda avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del Dpr n. 445/00 per stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza quali ad esempio servizi, attività didattica, incarichi o altro, compresa la conformità all'originale di fotocopie, tali dichiarazioni (sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione o sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di documento di identità valido del sottoscrittore) dovranno riportare la seguente dicitura:
"Il sottoscritto _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: _____".

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della valutazione dei titoli ai quali si riferiscono.

La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione; in tal caso, però, deve essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento di identità personale.

4) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto del presidente della repubblica 10.12.1997, n. 483.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986 n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa che non saranno presi in considerazione:
- i titoli che non siano prodotti in originale ovvero in copia legale o autenticati nel modo previsto dall'art. 19 del Dpr 28.12.2000, n. 445;
- titoli che siano prodotti oltre la scadenza del termine specificato;
- dichiarazioni finalizzate all'acquisizione di titoli presso altre pubbliche amministrazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi siano stati prestati. L'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità locali socio sanitarie e/o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

5) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del Dpr 10.12.1997, n. 483.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 26 del Dpr 10.12.1997, n. 483, consistono in:

- prova scritta:
  relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica:
  su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
  sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Ove la commissione non proceda nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento delle prove scritta e pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove (scritta e pratica) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo di 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, nella prova pratica, del punteggio minimo di 21/30.

6) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati idonei. Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione dei vincitori provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il direttore dell'unità operativa complessa personale con proprio provvedimento. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del presidente della repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

7) Conferimento dei posti

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'azienda unità locale socio sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione dello stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'azienda, non si dà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'azienda unità locale socio sanitaria prima della immissione in servizio.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

8) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 10 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 10 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della commissione esaminatrice.

9) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del direttore dell'unità operativa complessa risorse umane e pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione del Veneto, è immediatamente efficace.

La sua efficacia perdura per un periodo di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni o precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché al decreto del presidente della repubblica 10.12.1997, n. 483.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice, di cui all'art. 6 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, avranno luogo presso la sede centrale dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 10 "Veneto Orientale" - piazza De Gasperi, n. 5, San Donà di Piave, alle ore 10,00 del 20° giorno successivo alla data di scadenza del presente concorso quale risulta dalla pubblicazione, per estratto, del relativo bando nella gazzetta ufficiale della Repubblica, esclusa la giornata del sabato, domenica ed ogni altra festività.

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della commissione esaminatrice, verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 20 giorni alle ore 10.00 presso la stessa sede.

Per informazioni rivolgersi all'uoc risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 10, in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale con allegato il fac-simile di domanda sono, altresì, consultabili e scaricabili in formato "pdf", anche dal sito internet istituzionale: http://www.ulss10.veneto.it/concorsi.

Il Direttore sostituto dell'Uoc Risorse umane
Dott. Lorenzo Tonetto

Fac - simile di domanda di ammissione al concorso

Al Direttore generale
dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria
n. 10 "Veneto Orientale"
Piazza De Gasperi, 5
30027 - San Donà di Piave (VE)

Il/La sottoscritto/a _____, chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, indetto da codesta Amministrazione con bando Prot. n. __ del ____.

Dichiara, consapevole delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, così come stabilito dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445:

a) di essere nato/a a _____ il _____;
b) di essere residente a _____ in via _____ n. __;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
d) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _ (1);
e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare quali);
f) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il __/__/_____, presso l'Università degli Studi di _____;
g) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione _____ conseguito il __/__/_____ presso l'Università degli Studi di _____ e della durate legale di anni ___ conseguita ai sensi del D.lgs 8 agosto 1991, n. 257 o D.lgs 17 agosto 1999, n. 368;
h) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo acquisito in data _____ presso _____
i) di essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei medici chirurghi della Provincia di ____dal __/__/____ al n. _____;
j) di aver/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (2);
k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
l) di essere nella seguente posizione relativamente all'adempimento degli obblighi militari:
   1) di aver prestato servizio militare dal ___/___/_____ al ___ /___ /_____ in qualità di ____ presso_____
   2) di non aver prestato servizio militare.
m) di avere diritto di precedenza e/o preferenza nella nomina per il seguente motivo (art. 5 Dpr 09.05.1994, n. 487) in quanto _____.

Il sottoscritto autorizza, inoltre, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, l'Amministrazione dell'Ulss n. 10 - Veneto Orientale al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente domanda nell'ambito dello svolgimento del concorso, secondo le modalità espresse nel bando.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:
Dott./ssa _____ Via _____n. __
(Cap. _____) Comune _____ Provincia __
Tel./Cell. _____ / _____

Data _____

Firma _____

1) in caso positivo specificare di quale Comune; in caso negativo indicare il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

2) in caso affermativo, indicare esattamente il periodo: giorno mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente presso cui il servizio è stato prestato e gli eventuali motivi di cessazione.

Alla presente allega:
- Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Un elenco dei documenti presentati;

- Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che presenta ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive);
- Una copia non autenticata di valido documento di riconoscimento;

Modello di dichiarazione sostitutiva
di certificazione di atto notorio
(Dpr n. 445/2000 - art. 47)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso/concorso pubblico di _____ il/la sottoscritto/a _ nato/a _____ il _____ sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

A) che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in suo possesso
   1. _____
   2. _____
   3. _____
B) di aver prestato servizio alle dipendenze ……..……..…
   - Indirizzo completo ……..
   - Con la qualifica di ……..……..…
   - Periodo lavorativo (giorno/mese/anno)
     inizio …./…./…… fine …./…./……..…
   - Contratto libero - professionale (ex art. 7 D.lgs 165/2001);
     - Borsa di Studio; - altro: ……..…
   - Contratto a tempo indeterminato - a tempo determinato
     - A tempo pieno;
     - A part-time: - con n. ore settimanali …….pari a ... %
   - eventuale aspettativa senza assegni
     dal ……..… al ……..;
     dal ……..… al ……..;
C) di aver svolto la seguente attività
   - attività didattica - frequenza volontaria - stage - volontariato - tirocinio presso Struttura/Ente/Ditta ……. Indirizzo completo …….
     Periodo (giorno/mese/anno)
     inizio …./…./…… fine …../…./……
   - per un totale complessivo di ore ……..…
D) di aver svolto le seguenti iniziative di aggiornamento e formazione:
   - corso di aggiornamento - convegno - congresso - seminario - meeting - altro (specificare) _____
     organizzato da: ____ dove si è svolto (località): ___
     sul tema: _____ con esame finale: - No - Si
     periodo: dal _____ al _____
     per complessive giornate n. ____

In caso di ulteriori dichiarazioni, utilizzare copie del presente modello.

Firma _____

lì, _____ _____

(la firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del personale addetto dell'Azienda. In alternativa, alla presente dichiarazione, dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato).

_____

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13, MIRANO (VENEZIA)

Avviso pubblico, per titoli e prova d'esame, per incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Categoria D.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 839 del 25.11.2011, si rende noto che è stato indetto avviso pubblico, per titoli e prova d'esame, per n. 1 incarico a tempo determinato nel profilo di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Categoria D.

Domande e documenti devono essere indirizzati al Direttore generale dell'Ulss 13, Via Mariutto n. 76, 30035 Mirano (VE) e devono pervenire **entro le ore 13,30 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Copia del bando di Avviso pubblico ed informazioni potranno essere richiesti a: Ulss 13 - Dipartimento risorse umane - Ufficio Concorsi - Tel 041/5133369 - sito internet: "www.ulss13mirano.ven. it"

Il Direttore del dipartimento risorse umane
Dr. Vasco Verì

_____

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)

Indizione avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria a n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di geriatria. Delibera n. 485 del 28.11.2011.

Domande e documenti dovranno pervenire **entro le ore 12,00 del 20^ giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione**.

Copia del Bando e informazioni possono essere richiesti all'uoc Amministrazione del Personale - Concorsi dell'Ulss n. 14 Strada Madonna Marina 500 - 30019 Sottomarina (VE) tel. 0415534747/746. Il Bando integrale sarà reperibile sul sito internet di questa Azienda: www.asl14chioggia.veneto.it.

Il Direttore generale
Dr. Giuseppe Dal Ben

_____

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 19, ADRIA (ROVIGO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale medici - disciplina di pediatria - area medica e delle specialità mediche.

Si rende noto che questa Azienda ulss n. 19 di Adria, in esecuzione del decreto del Direttore generale n. 725 del 19/10/2011, ha indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale medici - disciplina di pediatria - area medica e delle specialità mediche.

Alla predetta posizione funzionale, che comporta un rapporto di lavoro esclusivo, è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

La graduazione delle funzioni dirigenziali, nonché l'assegnazione, valutazione e verifica degli incarichi dirigenziali e l'attribuzione del relativo trattamento economico accessorio correlato alle funzioni attribuite ed alle connesse responsabilità del risultato, sono definite secondo le vigenti disposizioni contrattuali e nell'ambito di quanto previsto dall'art. 15 del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui alla legge n. 833/78, al Dpr 20.12.79 n. 761, al Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al Decreto del Presidente della Repubblica 09.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal D.lgs 28.07.2000, n. 254 e da quanto previsto dal Dpr 28 dicembre 2000, n. 445 e dal D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici per l'ammissione previsti dagli artt. 1 e 24 del Dpr 10 dicembre 1997 n. 483:

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale requisito con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'Unità Locale Socio Sanitaria, prima dell'immissione in servizio.

C) Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi dell'art. 8, comma1 lettera b) del Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254 possono partecipare anche i candidati in possesso di specializzazione affine.
Le discipline affini sono state individuate con Dm Sanità 31.1.1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 25 allegato alla G.U. n. 37 del 14.2.1998, successivamente modificato ed integrato con Dm Sanità 22.01.1999, con Decreto del Ministero della Salute 31.07.2002, con Decreto del Ministero della Salute 26 maggio 2004, dai Decreti del Ministero della Salute 18 gennaio 2006 e dal Decreto del Ministero della Salute 19 giugno 2006;
In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 56, comma 2 del Dpr 483 del 10.12.1997, il personale del ruolo sanitario, in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del predetto decreto, 01.02.1998, è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.LL.SS.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Nel certificato di specializzazione deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D.lgs n. 257/1991 e/o ai sensi del D.lgs n. 368/1999, nonché la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

E) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti previsti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Ulss n. 19 della Regione Veneto - Adria, devono pervenire **entro il perentorio termine delle ore 12,00 del 30' giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - 4^ serie speciale - concorsi ed esami, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss n. 19 - Piazza degli Etruschi n. 9 - 45011 Adria (RO).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Qualora non ci si avvalga del servizio postale, le domande devono essere presentate, entro il termine sopra indicato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss n. 19 di Adria, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Le domande di partecipazione ed i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda della quale si allega schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome, il nome, e il codice fiscale;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'Istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, con l'indicazione della data e della sede in cui la stessa è stata conseguita;
8) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale;
9) il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del relativo concorso o in disciplina equipollente o affine, specificando se sia stata conseguita ai sensi del D.lgs n. 257/1991 e/o ai sensi del D.lgs 17 agosto 1999, n. 368, con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12) la conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 19-bis del Dpr 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido;
13) l'applicazione dell'art. 20 della legge 05.12.1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
14) il diritto ad usufruire del riposo sabbatico ai sensi dell'art. 4 - comma 3 - della legge 8.3.1989 n. 101, dettante norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane;
15) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata al punto 2).
16) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

L'Azienda Ulss declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda Ulss.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39, del Dpr n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente concorso.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato o diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) certificato o diploma di Abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;
c) certificato o diploma di Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente o affine, ovvero certificato di servizio dal quale si evinca l'esenzione del possesso della specializzazione (vedi lettera D) del punto 1) "Requisiti generali e specifici per l'ammissione"). Per essere oggetto di attribuzione di punteggio il certificato di specializzazione dovrà indicare se la stessa è stata conseguita ai sensi del D.lgs 08.08.1991, n. 257 e/o ai sensi del D.lgs 17 agosto 1999, n. 368, nonché la durata del relativo corso;
d) certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
e) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, corsi di aggiornamento ecc…..), ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati, è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata; per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
f) un curriculum formativo e professionale debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente;detto curriculum, qualora non formalmente documentato, ha uno scopo informativo, non costituisce autocertificazione e pertanto non sarà attribuito alcun punteggio;
g) gli eventuali documenti comprovanti il diritto di preferenza, a parità di punteggio. Ove non allegati o non regolari detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
h) foglio matricolare per eventuale riconoscimento del servizio militare;
i) un elenco in triplice copia e in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero, autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere presentate in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del Dpr n. 445/2000. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Unità Locali Socio Sanitarie e/o Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.70, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

L'Azienda Ulss n. 19 intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita espressamente i candidati ad utilizzare gli strumenti, previsti dal Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, in particolare la dichiarazione sostitutiva in luogo della produzione di certificati e della dichiarazione di conformità all'originale dei documenti e dei titoli allegati alla domanda.

I titoli possono essere presentati in fotocopia semplice muniti della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi degli artt. 19 e 19-bis del Dpr n. 445/2000, pena la mancata valutazione dei titoli - (Allegato B)

Tale dichiarazione sottoscritta dal candidato e redatta in un foglio a parte, deve riportare tassativamente la seguente dicitura: "Il sottoscritto _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: ……."

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione, anche di merito da parte della Commissione (certificati di servizio, pubblicazioni, corsi di aggiornamento, partecipazioni in qualità di relatore a congressi nazionali, ecc.) non consente l'assegnazione di alcun punteggio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti di dichiarazioni mendaci.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi e concorsi o altre diverse giacenti presso gli Uffici di questa Ulss.

4) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 483 del 10.12.97, art. 11.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del Dpr 10.12.1997, n. 483;
   - servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   - servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   - servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   - servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20-21-22 e 23 del Dpr 483/97 in merito alle valutazioni ed equiparazioni dei servizi.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la specializzazione conseguita ai sensi del D.lgs 08.08.1991, n. 257 e/ o ai sensi del D.lgs 17 agosto 1999, n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, la durata legale del corso di studio sarà inserita tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo medesimo, con rapporto di lavoro a tempo pieno (artt. 40 e 45 del D.lgs n. 368/1999 e nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 0017806-P DgrUPS/1.8.d.n. 1.1/1 del 11.03.2009)

A tal senso il candidato dovrà produrre il certificato attestante il possesso della specializzazione richiesta e riportante l'eventuale conseguimento della stessa secondo il D.lgs 08.08.1991, n. 257 e/ o il D.lgs 17 agosto 1999, n. 368, nonché la durata degli anni di corso legale.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

I titoli rientranti in questa Categoria saranno valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del Dpr 10.12.1997, n. 483.

Curriculum formativo e professionale:

I titoli rientranti in questa Categoria saranno valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del Dpr 10.12.1997, n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'ente o dal dirigente responsabile o dalla competente autorità dell'Amministrazione presso cui i servizi stessi sono stati presentati o ai sensi del Dpr 445/2000 i servizi autocertificati con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa, esatta posizione funzionale ricoperta, partecipazione all'aggiornamento professionale obbligatorio come previsto dall'art. 46 del Dpr 761/79, ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al Dm Sanità 30.01.1998, successivamente modificato ed integrato con Dm Sanità 22.01.1999, con Dm Sanità 05.08.1999, con Dm Sanità 02.08.2000, con Dm Sanità 27.12.2000, con Decreto del Ministero della Salute 31.07.2002, con Decreto del Ministero della Salute 26 maggio 2004, con Decreti del Ministero della Salute 18.01.2006 e con Decreto del Ministero della Salute 19 giugno 2006.

Mentre per le discipline affini a quelle di cui al Dm Sanità 31.1.1998 successivamente modificato ed integrato con Dm Sanità 22.01.1999, con Decreto del Ministero della Salute 31.07.2002 e con Decreto del Ministero della Salute 26 maggio 2004, con Decreti del Ministero della Salute 18.01.2006 e con Decreto del Ministero della Salute 19 giugno 2006.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, viene valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

5) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del Dpr 483 del 10.12.1997.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- Prova scritta:
  Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- Prova pratica:
  Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
  La pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- Prova orale:
  Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione delle prove sono così ripartiti:

- Prova scritta punti 30
- Prova pratica punti 30
- Prova orale punti 20.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alle prove successive è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova orale sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non avranno luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Prima delle prove concorsuali la Commissione, in relazione al numero dei candidati, stabilirà il termine del procedimento concorsuale.

La Commissione, immediatamente prima della prova orale, predeterminerà i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Ai sensi dell'art. 10 Dpr 483 del 10.12.1997 punto 2 la Commissione dovrà procedere, alla presenza di tutti i componenti alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, all'effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati.

6) Graduatorie, titoli di preferenza

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punteggi dei candidati (per titoli e per le singole prove d'esame), e sarà compilata con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento il Direttore generale dell'Azienda Ulss.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il periodo di efficacia della graduatoria e la sua utilizzazione sono disciplinati dall'art. 8 del citato Dpr n. 483/1997 nonché dalla normativa in vigore per il personale delle Unità Sanitarie Locali.

7) Adempimenti del vincitore e conferimento del posto

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Unità Gestione risorse umane dell'Azienda Ulss 19 di Adria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso:

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine fissato npn si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Il rapporto di lavoro con l'Azienda è esclusivo.

Con la partecipazione al concorso, è implicito da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Uu.ll.ll.ss. ed Aziende Ospedaliere.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorsi e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme per i dipendenti dello stato di cui alla vigente normativa.

L'Azienda Ulss si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

8) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ulss per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione del concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 e seguenti del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ulss 19 di Adria (RO) - Unità Gestione risorse umane.

9) Ritiro dei documenti e pubblicazioni

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Per il ritiro della documentazione di cui sopra, l'interessato o suo delegato fornito di autorizzazione al ritiro, dovrà presentarsi presso l'Unità Gestione risorse umane - U.o.s. Giuridico/Amministrativa dell'Azienda Ulss n. 19 - Piazza degli Etruschi n. 9 - 45011 Adria (RO).

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

10) Operazioni di sorteggio

Ai sensi dell'art. 6 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, le operazioni di sorteggio per la composizione delle Commissioni esaminatrici, avranno luogo alle ore 9,00 dell'ottavo giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso l'Unità Gestione risorse umane - U.o.s. Giuridico/Amministrativa dell'Azienda Ulss n. 19 - Piazza degli Etruschi n. 9 - 45011 Adria (RO).

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione esaminatrice, verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 30 giorni alle ore 9,00 presso la stessa sede.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi a: Unità Gestione risorse umane - U.o.s. Area Giuridico-Amministrativa - Azienda Ulss n. 19 - Piazza degli Etruschi n. 9 - 45011 Adria (RO) - tel. 0426/940685, oppure potranno consultare il sito Internet: www.ulss19adria.veneto.it nella sezione "Concorsi & avvisi".

Fac-simile di domanda di ammissione
da compilare in carta semplice

Al Sig.
Direttore generale
dell'Azienda Ulss n. 19
P.zza degli Etruschi n. 9
45011 Adria (RO)

__l__ sottoscritt_____
(codice fiscale _____), chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. __ post__ di _____ indetto da codesta Amministrazione, con decreto n. __ del __.

Dichiara sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere nato a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n. ____;
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana (o condizione equivalente) (1);
3. di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);
4. di non avere/avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (3);
5. di essere in possesso del diploma di laurea _____ conseguito in data _____ presso _____;
6. di essere in possesso dell'abilitazione professionale: _____ conseguita nell'anno _____ presso _____;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.lgs 08 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D.lgs 17 agosto 1999, n. 368) in _____ conseguito in data _____ presso _____ della durata di _____;
8. di essere iscritto all'ordine professionale della Provincia di _____;
9. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto di preferenza, a parità di punteggio _____;
10. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
11. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____ (4) e di essere/non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
12. che la documentazione allegata alla presente domanda, in fotocopia semplice e specificatamente individuata in apposito elenco, è conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19-bis del Dpr n. 445/2000.
    A tal fine si allega fotocopia di un documento di identità _____ n. _____ rilasciato in data _____ da _____ (5);

13. di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove d'esame, in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 (da dichiarare solo in presenza di handicap riconosciuto) _____;
14. di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso pubblico.

__l__ sottoscritt__, impegnandosi a comunicare per iscritto, eventuali variazioni del recapito, chiede che tutte le comunicazioni riguardanti il presente concorso pubblico, vengano fatte al seguente indirizzo:
Sig. _____Via _____(cap _____),
Comune _____, Prov. __ n. tel. _____

Autorizza infine, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, l'Amministrazione dell'Azienda Ulss n. 19 di Adria al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura concorsuale, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel concorso pubblico sotto il titolo "Trattamento dei dati personali".

Data _____

(Firma da non autenticare) _____

Note:
(1) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o la cittadinanza di uno degli stati dell'Unione Europea;
(2) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) in caso affermativo, specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
(4) in caso affermativo, specificarne la qualifica, i periodi, e gli eventuali motivi di cessazione;
(5) la fotocopia del documento di identità personale valida deve essere allegata da parte di chi presenta la domanda a mezzo servizio postale.

Allegato B

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(Art. 19 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di ammissione al concorso pubblico per la copertura di n. ___ post__ di _____

_l_ sottoscritt_ _____
nat_ a _____ il _____

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che le allegate copie dei sotto elencati titoli, sono conformi agli originali ai sensi dell' art. 19 del Dpr n. 445/2000: _____
_____

Data _____

Firma (1) _____

(1) ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000 la sottoscrizione non necessita di alcuna autentica. Nel caso in cui la domanda di partecipazione al relativo concorso pubblico venga spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Il Direttore generale
Dott. Giuseppe Dal Ben

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI SALETTO (PADOVA)

Avviso di asta pubblica per l'alienazione dell'attuale sede comunale e aree esterne. 3° esperimento.

Det.ne n. 269 del 24/11/2011

È indetta asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale situato in Comune di Saletto

Prezzo a base d'asta € 200.400,00=

È prevista cauzione di € 10.020,00=

Termine ricezione offerte: **ore 13.00 di mercoledì 21 dicembre 2011** presso l'ufficio protocollo comunale nella sede municipale - Via Roma n. 28 - 35046 Saletto -;

Apertura offerte Venerdì 23 dicembre 2011 alle ore 11.00 presso la sede Municipale al primo terra sala consiliare.

Il bando integrale e il disciplinare di gara sono scaricabili dal sito: www.comunesaletto.pd.it

Il Responsabile del procedimento
Rag. Alessandro De Putti

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE (VICENZA)

Procedura ristretta accelerata per la fornitura di un sistema completo di automazione per l'uo Laboratorio Analisi del Nuovo Polo Ospedaliero di Santorso dell'Ulss n. 4 "Alto Vicentino", comprensiva di assistenza tecnica full-risk settennale e post garanzia biennale. Bando di gara d'appalto n. 01/2011 Spr. Cig n. 3607501BFD - Prot. n. 40863/8.9.1.1

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ulss n. 4 "Alto Vicentino", Servizio Responsabile: Servizio Provveditorato Economato, Via Rasa 9 - 36016 Thiene (VI) Italia, tel.0445-389242, telefax 0445-389244, (e-mail) alessandro.turri@ulss4.veneto.it

ulteriori informazioni:come al punto I.1);Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1); indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1)

I.2) tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Autorità regionale o locale. L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni: No

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura ristretta accelerata per la fornitura di un sistema completo di automazione per l'uo Laboratorio Analisi del Nuovo Polo Ospedaliero di Santorso dell'Ulss n. 4 "Alto Vicentino", comprensiva di assistenza tecnica full-risk settennale, post garanzia biennale, il cui lay out è consultabile nel sito internet aziendale www.ulss4.veneto.it

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: fornitura.

Luogo principale di consegna: Polo Ospedaliero di Santorso (VI).

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): Oggetto Principale 33197000-7.

II.1.8) Divisione in lotti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Prezzo a base d'asta: € 900.000,00 + IVA

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva 10% ai sensi art. 113) D.lgs 163/2006, che verrà richiesta alla Ditta aggiudicataria.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: Fondi di bilancio dell'Ulss n. 4 "Alto Vicentino.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: No.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: da dichiarare nell'istanza di partecipazione (allegato 1), disponibile nel sito internet www.ulss4.veneto.it: iscrizione alla Cciaa o analogo registro per le imprese estere; dichiarazione che non ricorre nei confronti della ditta, degli amministratori, dei soci muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 38 del D.lgs n. 163/2006 (requisiti di ordine generale); dichiarazione di insussistenza di rapporti di controllo con altre ditte concorrenti alla medesima gara; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68 del 12.03.99; la regolarità contributiva Inps/Inail, o analoghi istituti per le imprese estere.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: 1. Dichiarazione, sottoscritta ai sensi del Dpr 445/2000, concernente il fatturato globale d'impresa realizzato nell'ultimo triennio decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando di gara e distinto per ciascun anno (Art. 41 D.lgs 163/2006). Da dichiarare utilizzando l'allegato 1 - istanza di partecipazione disponibile nel sito internet www.ulss4.veneto.it.

III.2.3) Capacità tecnica: 1. elenco principali forniture analoghe negli ultimi tre anni (2008-2009-2010) distinti per anno; 2. importo relativo alle forniture (iva esclusa) analoghe all'oggetto della gara realizzato negli ultimi tre anni (2008-2009-2010) distinti per anno (Art. 42 D.lgs 163/2006); 3. elenco numero medio di dipendenti suddivisi per qualifica e distinto negli ultimi tre anni 2008-2009-2010 (Art. 42 del D.lgs n. 163/2006). Da dichiarare utilizzando l'allegato 1 - istanza di partecipazione disponibile nel sito internet www.ulss4.veneto.it.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Tipo di procedura: ristretta accelerata ai sensi dell'art. 3) comma 38, art. 54), art. 55) e art. 70 c. 11 del D.lgs n. 163/2006. Giustificazione della procedura accelerata: ristretta accelerata a causa dell'imminente trasferimento del Laboratorio Analisi dall'attuale ubicazione al Nuovo Polo Ospedaliero di Santorso

IV.2) criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: max 60 punti al prezzo, max 40 punti alla qualità, così suddivisi: Strumentazione: max punti 32. Sarà valutata in base a: - caratteristiche di velocità dei processi di sorting, presa in carico dei campioni, ripetizioni dei tests, scarico campioni processati (punti 10) - capacità di bulk loading in continuo (punti 4) - miglioramento organizzativo ed aumento del controllo dei processi, tracciabilità dei campioni ed ottimizzazione dei flussi (punti 5) - rapidità di aliquotazione ed etichettatura barcodata automatica (punti 5) - capacità di stoccaggio a temperatura refrigerata, archiviazione, ripetizione e scarico a tempo programmabile dei campioni (punti 3) - flessibilità ed espandibilità del sistema (punti 2) - caratteristiche di impatto ambientale (ingombri e rumorosità) (punti 3) - Formazione e assistenza: max punti 8; sarà valutata in base a: - tipologia e modalità del programma di formazione e aggiornamento del personale (punti 1) - modalità della manutenzione preventiva ordinaria e straordinaria e caratteristiche della struttura organizzativa aziendale funzionale ai tempi di intervento (punti 1) - monitoraggio via web della operatività e degli errori dei sistemi e modalità di intervento (punti 2) - tempi di intervento in loco e modalità di assistenza telefonica (punti 4).

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: **ore 12,00 del 22.12.2011**.

IV.3.6) Lingua/e utilizzabile/i nelle domande di partecipazione: IT.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) Informazioni complementari:

Modalità di apertura della documentazione amministrativa:

L'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa avverrà il giorno 22.12.2011 alle ore 15.00, in seduta pubblica, presso la sala riunioni dell'uoc Provveditorato Economato in Via Rasa n. 9 a Thiene (VI). Persone ammesse ad assistere alla seduta pubblica: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone da questi delegate.

Altre informazioni: 1. Verrà applicato l'art. 41 del D.lgs n. 163/2006. 2. Qualsiasi chiarimento potrà essere richiesto tramite fax (0445-389244) o e-mail (alessandro.turri@ulss4.veneto.it). Lo scambio di informazioni tra l'Amministrazione e la singola Ditta verrà portato a conoscenza di tutte le ditte concorrenti tramite il sito web www.ulss4.veneto.it. Sul sito

web Ulss 4 è disponibile la documentazione per la redazione della domanda di partecipazione. 3. Si precisa che, per l'acquisizione in oggetto, la Stazione Appaltante ha ottenuto il parere favorevole della Commissione regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (Crite), mentre è in attesa dell'autorizzazione da parte della Giunta della Regione Veneto, vincolante ai fini della procedura; 4. Ai sensi dell'art. 55 comma 3 D.lgs n. 163/2006, questo bando segue la deliberazione del Direttore generale n. 907 di reg. del 22.11.2011; 5. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Alessandro Turri.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 24.11.2011

Il Direttore generale
Ing. Ermanno Angonese

Esiti di gara

REGIONE DEL VENETO

Rettifica avviso di appalto aggiudicato Servizio informatico di apertura di finestre finalizzate all'interrogazione e visualizzazione delle schede pubblicate nella Banca Dati dei Beni Culturali della Regione del Veneto nell'ambito del progetto Interreg IV Italia-Austria "Transmuseum - Rete museale transfrontaliera per al promozione dello sviluppo sostenibile" (cod. 741) - Cup: B28F08000040007 - Cig: Z660220C68.

Si comunica che nell'Avviso di appalto aggiudicato relativo all'affidamento del servizio in oggetto, pubblicato sul Bur n. 88 del 25/11/2011, è stato erroneamente indicato il termine di ricorso avverso gli atti della procedura di affidamento.

Pertanto, si rettifica come segue l'ultimo periodo dell'elenco relativo alle condizioni di affidamento: "gli atti della procedura di affidamento sono impugnabili mediante ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Veneto entro 30 giorni."

Unità Complessa Progetti strategici e politiche comunitarie
Il Dirigente
Dr.ssa Clara Peranetti

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 31 del 25 novembre 2011

Proposte di candidatura per la designazione di un rappresentante regionale nel Collegio sindacale del Consorzio Polesano di difesa di attività e produzioni agricole (Co. Di.Ro.) con sede in Rovigo corso del Popolo, 449.

Il Presidente

Visto il D.lgs. 29 marzo 2004, n. 102 ed in particolare l'art. 12, comma 3, lett. b) che prevede di stabilire con successivo decreto del M.i.p.a.f. le modalità di nomina dei Collegi sindacali degli enti costituiti per la copertura dei rischi agricoli dalle avversità atmosferiche;

Visto il decreto del M.i.p.a.f. prot. n. 102649 del 30 agosto 2004 che all'art. 1, comma 2 prevede che il Collegio sindacale di tali Enti sia composto, tra l'altro, da un componente in rappresentanza della Regione dove hanno sede gli Enti medesimi;

Visti gli artt. 2 e 5 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

rende noto

1. che il Consiglio regionale dovrà provvedere alla designazione del rappresentante regionale nel Collegio sindacale del Consorzio Polesano di difesa di attività e produzioni agricole (Co.Di.Ro.) con sede in Rovigo corso del Popolo, 449;
2. che il Collegio sindacale, oltre ai doveri propri previsti dall'art. 2403 del Codice Civile, deve provvedere alla verifica, anche a campione, delle polizze agevolate e vigilare sulle iniziative mutualistiche, ai fini dell'ammissibilità a contributo delle relative spese, nei termini stabiliti dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e dai provvedimenti attuativi emessi dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
3. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco 2321, 30124 Venezia) entro il sessantesimo giorno entro cui deve essere effettuata la designazione, e cioè **entro il 17 gennaio 2012**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale n. 27/1997;
4. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), possono essere inviate per posta, oppure recapitate a mano dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio, sabato e festivi esclusi, oppure inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale della Regione del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
5. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:
   - comunicazioni e-mail provenienti da caselle P.E.C. di privati cittadini, rilasciate ai sensi del Dpcm 6 maggio 2009 "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata rilasciata ai cittadini";
   - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
6. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della Lr n. 27/1997;
7. che le proposte di candidatura devono essere redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della legge regionale n. 27/1997;
8. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28/12/2000, n. 445;
9. che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dal Consiglio regionale in forma prevalentemente non automatizzata per le finalità previste dalla Lr n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del d. lgs n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del d. lgs n. 196/2003.

10. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Ufficio nomine e privacy (tel. 041/2701.393 - fax 041/2701.271).

Il Presidente
Dott. Luca Zaia

Facsimile domanda:

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di un rappresentante nel Collegio Sindacale del Consorzio Polesano per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche (Co.Di.Ro.) - Sede Rovigo.

Al Presidente del Consiglio regionale
Palazzo Ferro Fini
S. Marco, 2321
30124 Venezia

Il/La sottoscritto/a …..……
nato/a a …..…….. il ……., residente a …..……..
in via/piazza …… n. … recapito telefonico ……

propone

la propria candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale di un rappresentante nel Collegio Sindacale del Consorzio Polesano per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche (Co.Di.Ro.).

A tal fine, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale: ……..…..…..…..…..…..…..…..…..…..…..…..
3. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
4. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……
5. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……

Alla presente proposta allega la dichiarazione sottoscritta di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 o di ineleggibilità specifica all'incarico.

Data ……

Firma ……

Facsimile di dichiarazione da allegare alla proposta:

Il/La sottoscritto/a …..……
nato/a a …..…….. il ……., residente a …….……
in via/piazza …… n. … recapito telefonico ……..
in relazione alla presentazione della proposta di candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale di un rappresentante nel Collegio Sindacale del Consorzio Polesano per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche (Co.Di.Ro.)

dichiara

di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 o di ineleggibilità specifica all'incarico e di essere disponibile all'accettazione dell'incarico (*).

Allega copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità

Data ……

Firma ……

(*) La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Lr n. 27/1997.

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 32 del 25 novembre 2011

Proposte di candidatura per la designazione di un rappresentante regionale nel Collegio sindacale del Consorzio Difesa Produzioni Agricole (Co.Di.Pa.) con sede in Verona corso Porta Nuova, 98.

Il Presidente

Visto il D.lgs. 29 marzo 2004, n. 102 ed in particolare l'art. 12, comma 3, lett. b) che prevede di stabilire con successivo decreto del M.i.p.a.f. le modalità di nomina dei Collegi sindacali degli enti costituiti per la copertura dei rischi agricoli dalle avversità atmosferiche;

Visto il decreto del M.i.p.a.f. prot. n. 102649 del 30 agosto 2004 che all'art. 1, comma 2 prevede che il Collegio sindacale di tali Enti sia composto, tra l'altro, da un componente in rappresentanza della Regione dove hanno sede gli Enti medesimi;

Visti gli artt. 2 e 5 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

rende noto

1. che il Consiglio regionale dovrà provvedere alla designazione del rappresentante regionale nel Collegio sindacale del Consorzio Difesa Produzioni Agricole (Co.Di.Pa.) con sede in Verona corso Porta Nuova, 98;

2. che il Collegio sindacale, oltre ai doveri propri previsti dall'art. 2403 del Codice Civile, deve provvedere alla verifica, anche a campione, delle polizze agevolate e vigilare sulle iniziative mutualistiche, ai fini dell'ammissibilità a contributo delle relative spese, nei termini stabiliti dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e dai provvedimenti attuativi emessi dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

3. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco 2321, 30124 Venezia) entro il sessantesimo giorno entro cui deve essere effettuata la designazione, e cioè **entro il 25 gennaio 2012**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale n. 27/1997;

4. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), possono essere inviate per posta, oppure recapitate a mano dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio, sabato e festivi esclusi, oppure inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale della Regione del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;

5. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle P.E.C. di privati cittadini, rilasciate ai sensi del Dpcm 6 maggio 2009 "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata rilasciata ai cittadini";
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

6. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della Lr n. 27/1997;

7. che le proposte di candidatura devono essere redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della legge regionale n. 27/1997;

8. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28/12/2000, n. 445;

9. che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dal Consiglio regionale in forma prevalentemente non automatizzata per le finalità previste dalla Lr n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del d. lgs n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del d. lgs n. 196/2003.

10. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Ufficio nomine e privacy (tel. 041/2701.393 - fax 041/2701.271).

Il Presidente
Dott. Luca Zaia

Facsimile domanda:

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di un rappresentante nel Collegio Sindacale del Consorzio difesa produzioni agricole (Co.Di.Pa.) - Sede Verona.

Al Presidente del Consiglio regionale
Palazzo Ferro Fini
S. Marco, 2321
30124 Venezia

Il/La sottoscritto/a ……
nato/a a …… il ……, residente a ……
in via/piazza …… n. …… recapito telefonico ……

propone

la propria candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale di un rappresentante nel Collegio Sindacale del Consorzio difesa produzioni agricole (Co.Di.Pa.).
A tal fine, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale: ……
3. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
4. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……
5. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……

Alla presente proposta allega la dichiarazione sottoscritta di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 o di ineleggibilità specifica all'incarico.

Data ……

Firma ……

Facsimile di dichiarazione da allegare alla proposta:

Il/La sottoscritto/a ……
nato/a a …… il ……, residente a ……
in via/piazza …… n. … recapito telefonico ……
in relazione alla presentazione della proposta di candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale di un rappresentante nel Collegio Sindacale del Consorzio difesa produzioni agricole (Co.Di.Pa.)

dichiara

di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 o di ineleggibilità specifica all'incarico e di essere disponibile all'accettazione dell'incarico (*).

Allega copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità

Data ……

Firma ……

(*) La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Lr n. 27/1997.

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 33 del 25 novembre 2011

Proposte di candidatura per la designazione di un rappresentante regionale nel Collegio sindacale del Consorzio Padovano di difesa di attività e produzioni agricole (Co.Di.Pd.) con sede in Padova via F.S. Orogologio, 6.

Il Presidente

Visto il D.lgs. 29 marzo 2004, n. 102 ed in particolare l'art. 12, comma 3, lett. b) che prevede di stabilire con successivo decreto del M.i.p.a.f. le modalità di nomina dei Collegi sindacali degli enti costituiti per la copertura dei rischi agricoli dalle avversità atmosferiche;

Visto il decreto del M.i.p.a.f. prot. n. 102649 del 30 agosto 2004 che all'art. 1, comma 2 prevede che il Collegio sindacale di tali Enti sia composto, tra l'altro, da un componente in rappresentanza della Regione dove hanno sede gli Enti medesimi;

Visti gli artt. 2 e 5 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

rende noto

1. che il Consiglio regionale dovrà provvedere alla designazione del rappresentante regionale nel Collegio sindacale del Consorzio Padovano di difesa di attività e produzioni agricole (Co.Di.Pd.) con sede in Padova via F. S. Orogologio, 6;
2. che il Collegio sindacale, oltre ai doveri propri previsti dall'art. 2403 del Codice Civile, deve provvedere alla verifica, anche a campione, delle polizze agevolate e vigilare sulle iniziative mutualistiche, ai fini dell'ammissibilità a contributo delle relative spese, nei termini stabiliti dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e dai provvedimenti attuativi emessi dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
3. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco 2321, 30124 Venezia) entro il sessantesimo giorno entro cui deve essere effettuata la designazione, e cioè **entro il 4 febbraio 2012**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale n. 27/1997;
4. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), possono essere inviate per posta, oppure recapitate a mano dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio, sabato e festivi esclusi, oppure inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale della Regione del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
5. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:
   - comunicazioni e-mail provenienti da caselle P.E.C. di privati cittadini, rilasciate ai sensi del Dpcm 6 maggio 2009 "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata rilasciata ai cittadini";
   - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
6. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della Lr n. 27/1997;
7. che le proposte di candidatura devono essere redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della legge regionale n. 27/1997;
8. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28/12/2000, n. 445;
9. che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dal Consiglio regionale in forma prevalentemente non automatizzata per le finalità previste dalla Lr n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del d. lgs n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del d. lgs n. 196/2003.
10. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Ufficio nomine e privacy (tel. 041/2701.393 - fax 041/2701.271).

Il Presidente
Dott. Luca Zaia

Facsimile domanda:

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di un rappresentante nel Collegio Sindacale del Consorzio Padovano di difesa di attività e produzioni agricole (Co.Di.Pd.) - Sede Padova.

Al Presidente del Consiglio regionale
Palazzo Ferro Fini
S. Marco, 2321
30124 Venezia

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a ……..
il ……, residente a …… in via/piazza …… n. …
recapito telefonico ……

propone

la propria candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale di un rappresentante nel Collegio Sindacale del Consorzio Padovano di difesa di attività e produzioni agricole (Co.Di.Pd.).

A tal fine, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale: ……
3. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
4. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……
5. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: …… ……

Alla presente proposta allega la dichiarazione sottoscritta di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 o di ineleggibilità specifica all'incarico.

Data ……

Firma ……

Facsimile di dichiarazione da allegare alla proposta:

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……, residente a …… in via/piazza …… n. … recapito telefonico …… in relazione alla presentazione della proposta di candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale di un rappresentante nel Collegio Sindacale del Consorzio Padovano di difesa di attività e produzioni agricole (Co.Di.Pd.)

dichiara

di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 o di ineleggibilità specifica all'incarico e di essere disponibile all'accettazione dell'incarico (*).

Allega copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità

Data ……

Firma ……

(*) La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Lr n. 27/1997.

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 34 del 25 novembre 2011

Proposte di candidatura per la designazione di un rappresentante regionale nel Collegio sindacale del Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità (Co.Di.Tv). con sede in Treviso Via A. da Corona, 6.

Il Presidente

Visto il D.lgs. 29 marzo 2004, n. 102 ed in particolare l'art. 12, comma 3, lett. b) che prevede di stabilire con successivo decreto del M.i.p.a.f. le modalità di nomina dei Collegi sindacali degli enti costituiti per la copertura dei rischi agricoli dalle avversità atmosferiche;

Visto il decreto del M.i.p.a.f. prot. n. 102649 del 30 agosto 2004 che all'art. 1, comma 2 prevede che il Collegio sindacale di tali Enti sia composto, tra l'altro, da un componente in rappresentanza della Regione dove hanno sede gli Enti medesimi;

Visti gli artt. 2 e 5 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

rende noto

1. che il Consiglio regionale dovrà provvedere alla designazione del rappresentante regionale nel Collegio sindacale del Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità (Co.Di.Tv). con sede in Treviso Via A. da Corona, 6;
2. che il Collegio sindacale, oltre ai doveri propri previsti dall'art. 2403 del Codice Civile, deve provvedere alla verifica, anche a campione, delle polizze agevolate e vigilare sulle iniziative mutualistiche, ai fini dell'ammissibilità a contributo delle relative spese, nei termini stabiliti dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e dai provvedimenti attuativi emessi dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
3. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco 2321, 30124 Venezia) entro il sessantesimo giorno entro cui deve essere effettuata la designazione, e cioè **entro il 11 febbraio 2012**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale n. 27/1997;
4. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), possono essere inviate per posta, oppure recapitate a mano dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio, sabato e festivi esclusi, oppure inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale della Regione del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
5. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle P.e.c. di privati cittadini, rilasciate ai sensi del Dpcm 6 maggio 2009 "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata rilasciata ai cittadini";
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

6. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della Lr n. 27/1997;

7. che le proposte di candidatura devono essere redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della legge regionale n. 27/1997;

8. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28/12/2000, n. 445;

9. che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dal Consiglio regionale in forma prevalentemente non automatizzata per le finalità previste dalla Lr n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del d. lgs n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del d. lgs n. 196/2003.

10. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Ufficio nomine e privacy (tel. 041/2701.393 - fax 041/2701.271).

Il Presidente
Dott. Luca Zaia

Facsimile domanda:

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di un rappresentante nel Collegio Sindacale del Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità (Co.Di.Tv.) - Sede Treviso.

Al Presidente del Consiglio regionale
Palazzo Ferro Fini
S. Marco, 2321
30124 Venezia

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a ……..
il ……, residente a …….. in via/piazza …… n. … recapito telefonico ……..

propone

la propria candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale di un rappresentante nel Collegio Sindacale del Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità (Co.Di.Tv.).

A tal fine, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale: ……..
3. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
4. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……
5. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……

Alla presente proposta allega la dichiarazione sottoscritta di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 o di ineleggibilità specifica all'incarico.

Data ……

Firma ……

Facsimile di dichiarazione da allegare alla proposta:

Il/La sottoscritto/a ……
nato/a a …… il ……, residente a ……
in via/piazza …… n. …… recapito telefonico ……..
in relazione alla presentazione della proposta di candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale di un rappresentante nel Collegio Sindacale del Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità (Co.Di.Tv.)

dichiara

di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 o di ineleggibilità specifica all'incarico e di essere disponibile all'accettazione dell'incarico (*).

Allega copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità

Data ……

Firma ……

(*) La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Lr n. 27/1997.

REGIONE DEL VENETO

Avviso relativo istruttoria domanda della Ditta Bravi Spa per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso scambio termico - condizionamento. Pratica n. 4737.

Si rende noto che la Ditta Bravi Spa con sede in Via Volta a Conegliano in data 08.11.2011 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.083 d'acqua per uso scambio termico - condizionamento dalla falda sotterranea in località Ferrera nel Comune di Conegliano. (Pratica n. 4737).

Ai sensi dell'art. 7 del T.u. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul Bur del presente avviso.

Treviso, 29.11.2011

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Avviso relativo istruttoria domanda della Ditta Caon Renato per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Resana ad uso irriguo. Pratica n. 4738.

Si rende noto che la Ditta Caon Renato con sede in Via Boscalto a Resana in data 11.11.2011 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.007 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Via Boscalto nel Comune di Resana. (Pratica n. 4738).

Ai sensi dell'art. 7 del T.u. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul Bur del presente avviso.

Treviso, 29.11.2011

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Avviso relativo istruttoria domanda della Ditta Bertazzon Gilberto per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vidor ad uso scambio termico. Pratica n. 4739.

Si rende noto che la Ditta Bertazzon Gilberto con sede in Via C. Alberini a Vidor in data 11.11.2011 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0011 d'acqua per uso scambio termico dalla falda sotterranea in località Via Marconi nel Comune di Vidor. (Pratica n. 4739).

Ai sensi dell'art. 7 del T.u. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul Bur del presente avviso.

Treviso, 29.11.2011

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Avviso relativo istruttoria domanda della Ditta Costruzioni Millennium Srl per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso irrigazione aree verdi. Pratica n. 4740.

Si rende noto che la Ditta Costruzioni Millennium Srl con sede in Via Spinè a Oderzo in data 15.11.2011 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0006 d'acqua per uso irrigazione aree verdi dalla falda sotterranea in località Via Antoniazzi nel Comune di Conegliano. (Pratica n. 4740).

Ai sensi dell'art. 7 del T.u. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul Bur del presente avviso.

Treviso, 29.11.2011

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Piano Annuale 2011/2012. Prosecuzione dei percorsi biennali per l'inserimento lavorativo di persone disabili avviati nel 2010/2011. Presentazione di progetti per interventi di secondo anno. Presentazione domande attività a Finanziamento regionale. Delibera Giunta regionale n. 2030 del 29 novembre 2011.

Con il provvedimento richiamato la Giunta regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi a valere su Fondi regionali:

Piano Annuale 2011/2012. Prosecuzione dei percorsi biennali per l'inserimento lavorativo di persone disabili avviati nel 2010/2011. Presentazione di progetti per interventi di secondo anno.

• Le proposte possono essere presentate dai soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella citata Direttiva regionale (Allegato B) alla Dgr di approvazione dell'avviso. La domanda di accompagnamento dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (v. art. 23 D.L.gs n. 196 del 30/06/2003), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

• Le poste finanziarie stanziate sul capitolo 72040 del bilancio regionale 2011 ammontano complessivamente a € 189.000,00=.

• Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione regionale Formazione dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5032 - 5061 - 5071;
- per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del nuovo sistema informatico, è possibile contattare i numeri: 041 279 5131 - 5154.

• I progetti imputati nel sistema di acquisizione dati on line disponibile nel sito istituzionale della Regione Veneto, redatti e stampati secondo le modalità indicate in Direttiva e accompagnati dalla relativa domanda, dovranno essere spediti a mezzo raccomandata A.R. (o a mezzo corriere o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane con ricevuta che certifichi la data di spedizione) entro il quindicesimo giorno successivo alla data di comunicazione del presente avviso agli Organismi di formazione destinatari, pena l'esclusione ovvero consegnati a mano presso l'Ufficio Protocollo della Giunta regionale del Veneto - Direzione regionale Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12,30 del medesimo termine (quindicesimo giorno successivo alla data di comunicazione del presente avviso), pena l'esclusione. Sulla busta contenente i progetti dovrà essere riportato il seguente riferimento: "Interventi formativi di secondo anno per l'inserimento lavorativo di persone disabili". Il termine sopra indicato vale anche per la produzione della stampa definitiva dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line". Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

• La trasmissione della documentazione alla Giunta regionale del Veneto − Direzione Formazione potrà avvenire anche per via telematica inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, protocollo.generale@pec.regione.veneto.it e specificando nell'oggetto del messaggio di posta elettronica "Interventi formativi per l'inserimento lavorativo di persone disabili", e all'inizio del messaggio, l'ufficio destinatario competente per materia, nel caso specifico "Direzione Formazione". A ciascun documento trasmesso alla Regione del Veneto, dovrà corrispondere un unico messaggio Pec di trasmissione. Ulteriori modalità e termini per l'utilizzo della stessa, predisposti dalla Direzione Affari Generali, sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto. Internet: http//www.regione.veneto.it

Il Dirigente regionale della Direzione Formazione
Dott. Santo Romano

(Avviso costituente parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 2030 del 29 novembre 2011, pubblicata a pag. 48 del presente Bollettino, *ndr*)

COMUNE DI ARSIERO (VICENZA)

Avviso di deposito del Piano di assetto del territorio e della proposta di rapporto ambientale (art. 15 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio").

Il Responsabile dell'area tecnica

rende noto

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 6 settembre 2011 è stato adottato il suddetto Piano di Assetto del Territorio del Comune di Arsiero (VI) ai sensi dell'art. 15 della Lr n. 11/2004

- che a decorrere dal giorno 18 Novembre 2011 gli elaborati progettuali costituenti il Pat del Comune di Arsiero (VI) adottato con la sopracitata deliberazione del Consiglio comunale

sono depositati

in libera visione al pubblico, presso:

- Comune di Arsiero - Piazza F. Rossi 6 36011 Arsiero (VI) - presso l'Ufficio Tecnico comunale - Edilizia Privata
- Sito Web Ufficiale del Comune di Arsiero - www.comune.arsiero.it
- Regione del Veneto - Direzione Urbanistica - Calle Priuli Cannaregio 99, 30121 Venezia (VE);
- Regione del Veneto - Nucleo Unità Valutazione Progetti e Investimenti - Via Baseggio 5,30174 Mestre (VE);
- Provincia di Vicenza - Servizio Urbanistica - Contrà San Marco 30, 36100 (VI);

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione chiunque potrà prendere visione dello strumento urbanistico depositato e presentare le proprie osservazioni: queste potranno essere presentate sin dall'avvio della pubblicazione se attinenti al Rapporto Ambientale e alla Valutazione Ambientale Strategica (Vas), o decorsi 30 giorni dall'avvio della pubblicazione ed entro il successivo termine di 30 giorni per la parte Urbanistica.

Le osservazioni con eventuali contributi conoscitivi e valutativi dovranno:

- essere indirizzate all'ufficio protocollo del Comune di Arsiero, l'inoltro potrà essere effettuato a mezzo del servizio postale, mediante consegna diretta, ovvero, inviate per posta elettronica al seguente indirizzo:urbanistica@comune.arsiero.vi.it
- essere presentate in numero 4 (quattro) esemplari, in carta libera, contenere i dati personali (nome, cognome, indirizzo, ecc.…), accompagnandole con idonea documentazione che permetta una chiara lettura.

Decorsi i termini di cui sopra si procederà in conformità a quanto disposto dall'art. 15 della Lr n. 11/2004 e dalla DgrV n. 791/2009.

Il Responsabile dell'area tecnica
Scocco geom. Erica

COMUNE DI QUINTO VICENTINO (VICENZA)

Avviso di adozione del piano di assetto del territorio (Pat) del Comune di Quinto Vicentino comprensivo della proposta di rapporto ambientale e della sintesi non tecnica finalizzati alla procedura di valutazione ambientale strategica (Vas). Prot. n. 0009698 del 28.11.2011.

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 21/11/2011 con la quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 15 della Lr 23 Aprile 2004 n. 11, il Piano di Assetto del Territorio (Pat) del Comune di Quinto Vicentino comprensivo della proposta di "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non tecnica" finalizzati alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (Vas);

Visto l'art. 15 della Lr 23/04/2004, n. 11 relativo al procedimento di formazione del PAT mediante procedura concertata;

Vista la DgrV n. 791 del 31/03/2009, in particolare l'allegato B1;

si avvisa

che gli elaborati del Pat del Comune di Quinto Vicentino e della Vas adottati sono depositati in libera visione al pubblico, rispettivamente per 30 e 60 giornia decorrere dal giorno 29/11/2011, presso:

Comune di Quinto Vicentino - Piazza IV Novembre, 2 - 36050 Quinto Vicentino (VI) - Area Tecnica - Edilizia privata e Urbanistica

Provincia di Vicenza - Settore Urbanistica - Contrà San Marco, 30 36100 Vicenza

Regione Veneto - Direzione regionale Valutazione Progetti ed Investimenti - Via Baseggio, 5 - 30174 Mestre Venezia

Predetti elaborati sono altresì consultabili sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.quintovicentino.vi.it

Chiunque abbia interesse può presentare all'Ufficio protocollo del Comune di Quinto Vicentino osservazioni al Pat e/o contributi conoscitivi e valutativi alla Vas entro i seguenti termini:

- i successivi 30 giornidalla data di scadenza del periodo di deposito, se attinenti al Pat;
- i successivi 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bur (9.12.2011) se relativi alla proposta di Vas

Le osservazioni al Pat e alla Vas dovranno recare i dati identificativi del soggetto proponente (nome, cognome, residenza ecc.) ed essere presentate a mano o a mezzo posta entro i termini suddetti.

Il suddetto deposito viene reso noto al pubblico con l'affissione del presente avviso all'Albo pretorio del Comune e della Provincia di Vicenza, nonché pubblicazione sul Bur, su due quotidiani locali e sul sito internet del Comune.

Il Responsabile dell'area
Arch. Federico Zambella

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.lgs n. 4/2008) per intervento nel Comune di Verona. Ditta Aida Spa, Villafranca di Verona (VR).

Ditta proponente: Aida Spa sede legale in Villafranca di Verona (VR), C.so Vittorio Emanuele II, 55.

Titolo del progetto: Verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale per l'esecuzione di trivellazioni per la ricerca e derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri/secondo per impianti di scambio termico per gli interventi previsti nel Wtc Adige City.

Localizzazione: Ex Officine Adige, V.le delle Nazioni, Verona,censito al catasto di Verona al Fg. n. 361 Mapp. n. 9.

Descrizione sommaria dell'intervento proposto:trivellazioni per la ricerca e derivazioni di acque sotterranee per gli impianti di scambio termico a servizio degli interventi previsti nel Wtc Adige City per raffrescamento e riscaldamento di edifici residenziali, ricettivi, direzionali e commerciali, e conseguente restituzione in falda alla stessa quota del prelievo.

Data e luogo di deposito degli atti ove possono essere consultati:

Deposito avvenuto in data 17/11/2011 presso Ufficio U.C. Via Regione Veneto, Calle Priuli - Cannaregio, 99, 30121 Venezia;

Deposito avvenuto in data 17/11/2011 presso gli uffici del Comune di Verona;

Dalla data di pubblicazione decorrono 45 giorni solari entro cui è possibile presentare le proprie osservazioni presso la Regione Veneto - Segr. regionale per l'Ambiente - U.C. Via - Calle Priuli, Cannaregio, 99 30121 Venezia.

Il Proponente
Aida S.p.a

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità (screening) ai sensi dell'art. 20,comma 2, del D.lgs n. 152/06 e s.m.e.i. per intervento nel Comune Montebello Vicentino (VI). Ditta Ge.Vis Srl, Vicenza.

La sottoscritta Ditta proponente Ge.Vis Srl con sede legale in Contrà Porti,16,36100 Vicenza, in riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità(Screening) previsto dall'art.20,comma2,del D.L. n. 152/06 e s.m.e.i.,comunica l'avvenuta trasmissione alla Provincia di Vicenza-Ufficio Via, del Progetto definitivo e dello Studio Preliminare Ambientale,del seguente progetto.

Oggetto: Richiesta di modifica all'autorizzazione all'esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Montebello Vicentino, via Lungochiampo 113.

Progetto: Il progetto analizzato prevede la modifica non sostanziali al lay-out dell'impianto, richiedendo inoltre contestualmente di poter effettuare alcune operazioni non contemplate nella vigente autorizzazione.

Localizzazione prevista per il progetto: via Lungochiampo 113, 36054 Montebello Vicentino, (VI).

Luogo di deposito degli atti nella loro interezza: - Provincia Vicenza, Settore Territorio, servizio Via, palazzo Folco, Contrà S.Marco, 30, 36100 Vi-Dep.il 9/11/2011 ▪ Comune di Montebello V.no-Ufficio Tecnico,via Piazza Italia 1, 36054 Montebello Vic. (VI)-Dep. Il 11/11/2011.

Tempi per presentare osservazioni: Entro quaranta (45) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni presso: Provincia Vicenza-Ufficio Via, Contrà S.Marco,30-36100 Vicenza.

Il Proponente

PROPONENTI PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.), per domanda di trasferimento di esercizio commerciale al dettaglio di grande struttura di vendita in Comune di Feltre (Bl). Ditta Guarnier Spa, Belluno (Bl).

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 così come modificato dal D.lgs n. 4/2008, si comunica il deposito c/o la Provincia di Belluno - Settore Ambiente e Territorio - Ufficio Via della documentazione per l'attivazione della Verifica di assoggettabilità alla Procedura di valutazione d'impatto ambientale del seguente progetto:

Proponente: M. Guarnier Spa, con sede legale in Belluno (BL) - via Boscon n. 422 - P. Iva 00062290259

Descrizione sintetica del Progetto:

trasferimento di esercizio commerciale al dettaglio di grande struttura di vendita da via Zuecca 2 a via Peschiera 16 in Comune di Feltre (BL)

Luogo di deposito documentazione:

- Provincia di Belluno - Settore Ambiente e Territorio - Ufficio Via - Via S. Andrea 5, 32100 Belluno.
- Comune di Feltre (BL) - Ufficio Segreteria - Indirizzo: Piazzetta delle Biade 1 - 32032 Feltre (BL).

Termini per la presentazione di osservazioni: 45 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.) per intervento nel Comune di Giacciano con Baruchella (RO). Ditta Sistemi Territoriali Spa, Padova.

- Ditta proponente: Sistemi Territoriali Spa con sede legale in Padova, Piazza G. Zanellato n. 5, cap 35131, tel. 049.774999, fax 049.774399 e sede Uffici Navigazione Interna in Rovigo, Viale delle Industrie n. 55, cap 45100, tel. 0425.471348, fax 0425.404192.

- Titolo del progetto: "Studi per il miglioramento infrastrutturale del sistema idroviario dell'Italia del Nord - 2009-It-91405-S- nel settore delle reti transeuropee dei trasporti (Ten-T), di cui alla decisione C (2010)4173 del 16/06/2010 della Commissione Europea". Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativa alla risoluzione di punti singolari di ostacolo alla navigazione di V Classe Cemt lungo la linea navigabile Fissero Tartaro Canalbianco: contratto n. Roc110003 prot. 997, Lotto 2 - Cig 05168050FA. Superamento dei limiti di altezza del ponte storico di Zelo in Comune di Giacciano con Baruchella (Ro): conca di navigazione a Zelo.

- Localizzazione: Comune di Giacciano con Baruchella (Ro).

- Descrizione sommaria dell'intervento proposto: Nuova conca di navigazione a Zelo per il superamento dei limiti di altezza del ponte storico al fine di adeguare la navigazione lungo la linea navigabile Fissero Tartaro Canalbianco alla V Classe Cemt.

- Data e luogo di deposito degli atti ove possono essere consultati: Deposito avvenuto in data 23/11/2011 presso Ufficio U.C. Via - Regione Veneto, Calle Priuli - Cannaregio, 99, 30121 Venezia; Deposito avvenuto in data 23/11/2011 presso gli uffici del Comune di Giacciano con Baruchella (Ro).

A partire dalla data di pubblicazione decorrono 45 giorni solari entro i quali è possibile presentare le proprie osservazioni presso la Regione Veneto - Segreteria regionale per l'Ambiente - U.c. Via - Calle Priuli, Cannaregio, 99 - 30121 Venezia.

Il Legale rappresentante
Dott. Gian Michele Gambato

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 e s.m. per intervento nel Comune di Legnago (VR). Ditta Vecchini Srl, Legnago (VR).

La Ditta Vecchini Srl, con sede in Comune di Legnago (VR), ha predisposto la documentazione per la Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 e s.m. per "la modifica di un impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi principalmente costituiti da rottami metallici" per il quale ha chiesto autorizzazione alla Provincia di Verona, ai sensi del Testo unico ambientale (D.lgs. 152/06). L'intervento in progetto è localizzato in Comune di Legnago, via Bragadina 2, frazione San Pietro di Legnago.

La documentazione inerente il progetto è depositata per la pubblica consultazione presso:

Provincia di Verona - Settore Ambiente- Via delle Franceschine, 10 - Verona.

Comune di Legnago (VR).

Ai sensi dell'art. 20 comma 3 chiunque abbia interesse può presentare osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio.

Il Legale rappresentante

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza in concorrenza della Società Enel Produzione Spa per derivazione d'acqua dai torrenti Andraz e Cordevole nei Comuni di Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana e Colle Santa Lucia, ad uso idroelettrico.

La società Enel Produzione Spa - Unità di Business Vittorio Veneto (C.f. e P. Iva 05617841001), con sede a Vittorio Veneto (TV) in via Borgo Botteon n. 9, ha presentato istanza di data 22.07.2011, acclarata al protocollo n. 34507 in pari data e successivamente integrata in data 14.11.2011 prot. n. 53190, in concorrenza alla domanda della Ditta Idroelettrica Alpina Srl, pubblicata sul Bur della Regione Veneto n. 45 del 24.06.2011, per ottenere la concessione di derivare, nei Comuni di Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana e Colle Santa Lucia, con presa traversale dal torrente Andraz a quota m 1155,90 s.l.m. e con presa laterale dal torrente Cordevole a quota m 1147,40 s.l.m., moduli massimi 60 (litri al secondo seimila) e medi 22,30 (litri al secondo duemiladuecentotrenta) di acqua, per produrre sul salto di m 143,49 la potenza nominale media di kW 3.139,03 ad uso idroelettrico, con restituzione nel torrente Cordevole a quota m 997,00 s.l.m.

È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Dirigente
Ing. Luca Soppelsa

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza in concorrenza della Società Bim Gestione Servizi Pubblici Spa per derivazione d'acqua dal torrente Cordevole nei Comuni di Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana e Colle Santa Lucia, ad uso idroelettrico.

La società Bim Gestione Servizi Pubblici Spa (C.F. e P. Iva 00971870258), con sede a Belluno (BL) in via Tiziano Vecellio n. 27/29, ha presentato istanza di data 22.07.2011, acclarata al protocollo n. 34821 del 25.07.2011 e successivamente integrata in data 02.09.2011 prot. n. 41221, in concorrenza alla domanda della Ditta Idroelettrica Alpina Srl, pubblicata sul Bur della Regione Veneto n. 45 del 24.06.2011, per ottenere la concessione di derivare dal torrente Cordevole, nei Comuni di Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana e Colle Santa Lucia, a quota m 1065,00 s.l.m., moduli massimi 32 (litri al secondo tremiladuecento) e medi 15,50 (litri al secondo millecinquecentocinquanta) di acqua, per produrre sul salto di m 53,78 la potenza nominale media di kW 817,75 ad uso idroelettrico, con restituzione nel torrente medesimo a quota m 1011,30 s.l.m.

È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Dirigente
Ing. Luca Soppelsa

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza in concorrenza della Società Zollet Ingegneria Srl per derivazione d'acqua dal torrente Cordevole nei Comuni di Rocca Pietore e Livinallongo del Col di Lana, ad uso idroelettrico.

La società Zollet Ingegneria Srl (C.F. e P. Iva 03655280281), con sede a Santa Giustina (BL) in viale Stazione n. 40, ha presentato istanza di data 22.07.2011, acclarata al protocollo n. 34960 del 27.07.2011 e successivamente integrata in data 19.09.2011 prot. n. 43495, in concorrenza alla domanda della Ditta Idroelettrica Alpina Srl, pubblicata sul Bur della Regione Veneto n. 45 del 24.06.2011, per ottenere la concessione di derivare dal torrente Cordevole, nei Comuni di Rocca Pietore e Livinallongo del Col di Lana, a quota m 1149,40 s.l.m., moduli massimi 16,30 (litri al secondo milleseicentotrenta) e medi 8,25 (litri al secondo ottocentoventicinque) di acqua, per produrre sul salto di m 90,35 la potenza nominale media di kW 731,23 ad uso idroelettrico, con restituzione nel torrente medesimo a quota m 1057,00 s.l.m.

È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Dirigente
Ing. Luca Soppelsa

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO INDETERMINATO

La presente rubrica comprende una selezione dei concorsi già pubblicati nel Bollettino Ufficiale, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata quale termine di scadenza la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

Ente Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
COMUNE			
Santa Maria di Sala (VE)			
1 istruttore contabile	_____	*12 dicembre 2011*	*11 novembre 2011, n. 84*
AZIENDA OSPEDALIERA			
Universitaria integrata di Verona, Verona			
1 ostetrica	*diploma di laurea di ostetrica o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*09 dicembre 2011, n. 93*
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.			
2, Feltre (BL)			
1 dirigente amministrativo	*laurea in giurisprudenza o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*11 novembre 2011, n. 84*
4, Thiene (VI)			
1 dirigente di chirurgia generale	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*15 dicembre 2011*	*28 ottobre 2011, n. 81*
1 dirigente anestesia e rianimazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*11 novembre 2011, n. 84*
1 dirigente di medicina interna	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 novembre 2011, n. 88*
3 assistente amministrativo riservati alle categorie protette	*diploma di maturità e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*02 dicembre 2011, n. 90*
1 assistente amministrativo	*diploma di maturità e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*02 dicembre 2011, n. 90*
1 dirigente medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*09 dicembre 2011, n. 93*
5, Arzignano (VI)			
1 dirigente di oftalmologia	*laurea medicina e chirurgia e altro*	*12 dicembre 2011*	*14 ottobre 2011, n. 77*
1 dirigente neurologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*09 dicembre 2011, n. 93*
6, Vicenza			
1 collaboratore infermiere	*laurea in scienze infermieristiche e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*16 settembre 2011, n. 70*
2 dirigente di radiodiagnostica	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*16 settembre 2011, n. 70*
8, Asolo (TV)			
1 programmatore	*diploma di perito informatico e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*02 dicembre 2011, n. 90*
10, San Donà di Piave (VE)			
3 dirigente medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*09 dicembre 2011, n. 93*
12, Veneziana			
1 dirigente di neurochirurgia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*26 agosto 2011, n. 64*
1 dirigente di ematologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*26 agosto 2011, n. 64*
13, Mirano (VE)			
1 dirigente di medicina e chirurgia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*02 dicembre 2011, n. 90*
15, Cittadella (PD)			
dirigente di anatomia patologica	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*29 luglio 2011, n. 56*
1 dirigente di neurologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*12 dicembre 2011*	*30 settembre 2011, n.73*
1 dirigente ingegnere	*diploma di laurea in ingegneria civile e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*02 dicembre 2011, n. 90*

Ente Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
16, Padova			
1 dirigente di sanità animale	*laurea in medicina veterinaria e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 febbraio 2011, n. 17*
17, Este (PD)			
1 dirigente di cardiologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*29 luglio 2011, n. 56*
1 dirigente di chirurgia generale	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*12 dicembre 2011*	*21 ottobre 2011, n. 79*
1 collaboratore tecnico di laboratorio biomedico	*laurea abilitante alla specifica professione e altro*	*12 dicembre 2011*	*28 ottobre 2011, n. 81*
19, Adria (RO)			
1 dirigente pediatria	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*09 dicembre 2011, n. 93*
21, Legnago (VR)			
1 collaboratore tecnico della prevenzione	*dipl. di laurea di 1° liv. di tecnico della prevenzione*	*30^ giorno pub. g.u.*	*02 dicembre 2011, n. 90*
2 dirigente di anestesia e rianimazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*02 dicembre 2011, n. 90*
22, Bussolengo (VR)			
1 dirigente medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	*laurea medicina e chirurgia e altro*	*12 dicembre 2011*	*14 ottobre 2011, n. 77*
1 dirigente di oftalmologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*02 dicembre 2011, n. 90*
ALTRI ENTI			
IPAB di Vicenza, Vicenza			
2 educatore professionale	_____	*11 dicembre 2011*	*11 novembre 2011, n. 84*
IPAB Istituto assistenza anziani " Villa Spada", Caprino Veronese (VR)			
1 operatore socio sanitario	*attestato qualifica prof. operatore socio sanitario*	*08 gennaio 2012*	*09 dicembre 2011, n. 93*
IPAB Istituto di riposo per anziani (IRA), Padova			
1 portiere/autista addetto trasporto ospiti	*licenza scuola dell'obbligo e altro*	*16 dicembre 2011*	*09 dicembre 2011, n. 93*
1 assistente sociale	*laurea in servizio sociale o altro*	*16 dicembre 2011*	*09 dicembre 2011, n. 93*
IPAB Opera Pia "F. Bottoni", Papozze (RO)			
1 istruttore –infermiere professionale	*diploma universitario di infermiere e altro*	*02 gennaio 2012*	*02 dicembre 2011, n. 90*
IPAB Pio Ricovero "Dr. Paolo Segattini", Pastrengo (VR)			
2 infermiere professionale	*diploma di infermiere professionale o altro*	*25 dicembre 2011*	*25 novembre 2011, n. 88*
1 animatore professionale	*diploma di educatore professionale*	*25 dicembre 2011*	*25 novembre 2011, n. 88*
1 fisioterapista	*laurea in fisioterapia o altro*	*25 dicembre 2011*	*25 novembre 2011, n. 88*
IPAB "Villa Serena" Servizi Sociali e Sociosanitari alla persona, Lonigo (VI)			
1 istruttore - infermiere	*diploma universitario di infermiere professionale o/e altro*	*13 dicembre 2011*	*25 novembre 2011, n. 88*
Istituto oncologico Veneto, Padova			
1 dirigente di medicina interna	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*15 dicembre 2011*	*04 novembre 2011, n. 82*

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO DETERMINATO

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
AZIENDA OSPEDALIERA				
Padova				
	direttore uoc angiologia	_____	*19 dicembre 2011*	*04 novembre 2011, n. 82*
Verona				
	1 collaboratore tecnico della fisiopatologia	_____	*10 dicembre 2011*	*25 novembre 2011, n. 88*
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
2, Feltre (BL)				
	direttore unità complessa otorinolaringoiatria	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*11 novembre 2011, n. 84*
	direttore unità complessa neurologia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*11 novembre 2011, n. 84*
	direttore unità operativa geriatria	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*11 novembre 2011, n. 84*
	1 dirigente di pediatria	_____	*17 dicembre 2011*	*02 dicembre 2011, n. 90*
	2 dirigente di ortopedia e traumatologia	_____	*17 dicembre 2011*	*02 dicembre 2011, n. 90*
3, Bassano del Grappa (VI)				
	1 dirigente di pediatria	_____	*15 dicembre 2011*	*25 novembre 2011, n. 88*
	1 dirigente di nefrologia	_____	*22 dicembre 2011*	*02 dicembre 2011, n. 90*
4, Thiene (VI)				
	1 assistente sociale	_____	*11 dicembre 2011*	*11 novembre 2011, n. 84*
5, Arzignano (VI)				
	1 dirigente di pediatria	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*18 novembre 2011, n. 86*
6, Vicenza				
	direttore di pediatria	_____	*15 dicembre 2011*	*21 ottobre 2011, n. 79*
	direttore dell'unità complessa di immunoematologia	_____	*15 dicembre 2011*	*21 ottobre 2011, n. 79*
	collaboratore assistente sociale	_____	*15 dicembre 2011*	*25 novembre 2011, n. 88*
	incarichi nel servizio di continuità assistenziale	_____	*17 dicembre 2011*	*02 dicembre 2011, n. 90*
7, Pieve di Soligo (TV)				
	5 collaboratori infermieri	_____	*12 dicembre 2011*	*25 novembre 2011, n. 88*
8, Asolo (TV)				
	direttore dell'unità operativa pediatrica 1	_____	*22 dicembre 2011*	*04 novembre 2011, n. 82*
	direttore unità operativa di pneumologia	_____	*22 dicembre 2011*	*04 novembre 2011, n. 82*
	dirigente medicina interna	_____	*26 dicembre 2011*	*09 dicembre 2011, n. 93*
	dirigente chirurgia generale	_____	*26 dicembre 2011*	*09 dicembre 2011, n. 93*
	dirigente medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	_____	*26 dicembre 2011*	*09 dicembre 2011, n. 93*
9, Treviso				
	direzione struttura complessa unità operativa farmacia ospedaliera	_____	*25 dicembre 2011*	*04 novembre 2011, n. 82*
	direzione struttura complessa unità operativa fisica sanitaria	_____	*25 dicembre 2011*	*04 novembre 2011, n. 82*
	direzione struttura complessa unità operativa pronto soccorso Treviso	_____	*25 dicembre 2011*	*04 novembre 2011, n. 82*
	direzione struttura complessa unità operativa pronto soccorso Oderzo	_____	*25 dicembre 2011*	*04 novembre 2011, n. 82*
	direzione struttura complessa unità operativa laboratorio	_____	*22 dicembre 2011*	*04 novembre 2011, n. 82*

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
10, San Donà di Piave (VE)				
	dirigente di ginecologia e ostetricia	_____	*01 gennaio 2012*	*02 dicembre 2011, n. 90*
	dirigente di urologia	_____	*01 gennaio 2012*	*02 dicembre 2011, n. 90*
12, Veneziana				
	dirigente di oncologia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*02 dicembre 2011, n. 90*
13, Mirano (VE)				
	tecnico sanitario di laboratorio biomedico	_____	*29 dicembre 2011*	*09 dicembre 2011, n. 93*
21, Legnago (VR)				
	collaboratore tecnico di fisiopatologia	_____	*22 dicembre 2011*	*02 dicembre 2011, n. 90*

OPPORTUNITÀ FINANZIARIE REGIONALI

La presente rubrica comprende una selezione dei provvedimenti amministrativi regionali, già pubblicati nel Bollettino ufficiale, che prevedono la concessione di contributi, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.
Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata fra parentesi, quale termine di scadenza, la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.
I dati sotto riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

DESTINATARI: **Soggetti proponenti individuati nella Direttiva Regionale.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamenti comunitari CE nn. 1081/2006 e 1083/2006.
FINALITÀ: Progetti degli enti locali per favorire la nascita e l'attività di organismi di parità.
SCADENZA: 20 gennaio 2012
PUBBLICAZIONE: Bur n. 90 del 2/12/2011. Dgr n. 1954 del 22/11/2011. Info: Direzione istruzione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, dei destinatari ecc.): 041 279 5712 - 5937 - 5010;
- per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: 041 279 5131 - 5154 - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Enti locali in forma singola o associata.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Ll.rr. n. 3/2003 art. 8 e n. 1/2004 art. 62.
FINALITÀ: Progetti degli enti locali per favorire la nascita e l'attività di organismi di parità.
SCADENZA: 19 dicembre 2011
PUBBLICAZIONE: Bur n. 88 del 25/11/2011. Dgr n. 1901 del 15/11/2011. Info: Direzione relazioni internazionali - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2794375 - 4376 - fax 041/2794390 - e-mail relin@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Comuni ubicati in area montana.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 26 ottobre 2007, n. 30.
FINALITÀ: Interventi regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna ammettendo a finanziamento sia spese di investimento finalizzate al miglioramento dei servizi e della qualità della vita dei cittadini residenti nei 171 Comuni montani individuati quali destinatari dei contributi, sia spese di gestione e funzionamento in settori specifici di 14 Comuni in situazione di elevato svantaggio.
SCADENZA: 31 dicembre 2011
PUBBLICAZIONE: Bur n. 82 del 4/10/2011. Dgr n. 1720 del 26/10/2011. Info: Direzione enti locali, persone giuridiche e controllo atti - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795023/5915 - fax 041/2795931/5920 - e-mail: entilocali@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI**: Enti locali e soggetti, sia pubblici che privati, titolari e responsabili legali di musei in possesso dei requisiti di cui agli artt. 7 e 9 della lr n. 50/1984.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50, artt. 19, 47 e 48.
FINALITÀ: Contributi a favore dei musei pubblici o privati aperti regolarmente al pubblico e in attività, comprese le loro sezioni distaccate.
SCADENZA: 30 settembre di ogni anno
PUBBLICAZIONE: Bur n. 62 del 19/08/2011. Dgr n. 1235 del 3/08/2011. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792700 - fax 041/2792685 - e-mail: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI**: Enti locali e a soggetti, sia pubblici che privati, titolari di archivi dichiarati di interesse locale.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50, art. 42.
FINALITÀ: Contributi a favore degli archivi storici, archivi di carattere culturale o loro porzioni.
SCADENZA: 30 settembre di ogni anno
PUBBLICAZIONE: Bur n. 62 del 19/08/2011. Dgr n. 1236 del 3/08/2011. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792743 - fax 041/2792685 - e-mail: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 agosto 2002, n. 21.
FINALITÀ: Presentazione progetti formativi per operatore di assistenza termale. Annualità 2010-2013.
SCADENZA: 15 dicembre 2012
PUBBLICAZIONE: Bur n. 96 del 24/12/2010. Dgr n. 3160 del 14/12/2010. Info: Direzione formazione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795098/5035/5137 - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **- Le forme associate:**
1. **le organizzazioni di produttori ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40 e successive modificazioni;**

2. **le associazioni di apicoltori e le cooperative di apicoltori che abbiano almeno 100 soci e che detengano complessivamente almeno 650 alveari;**
3. **i consorzi di tutela del settore apistico.**

- **Il Centro regionale per l'apicoltura - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23.
FINALITÀ: Interventi per la promozione e sviluppo dell'apicoltura. Piano di attività 2010-2011.
SCADENZE: 31.12.2011 per la presentazione al Centro Regionale per l'apicoltura delle domande intese ad ottenere i contributi per la "Prevenzione e lotta delle malattie degli alveari".
PUBBLICAZIONE: Bur n. 87 del 26/11/2010. Dgr n. 2755 del 16/11/2010. Info: Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - Avepa - Via N. Tommaseo, 67 - Padova (tel. 049/7708205 - fax 049/7708792 - e-mail organismo.pagatore@cert.avepa.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Piccole e medie imprese forestali, ditte individuali, artigianali e altri operatori che svolgono professionalmente nella filiera foresta-legno attività dalla prima alla terza lavorazione.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 30, così come modificata da ultima legge regionale 25 luglio 2008, n. 9, art. 2.
FINALITÀ: SEZIONE A Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento delle strutture, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica e più in generale lo sviluppo economico e sociale.
SEZIONE B Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento di impianti, macchinari e attrezzature, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica, la razionale organizzazione dei cantieri boschivi e più in generale lo sviluppo economico e sociale del settore foresta legno. In questa sezione è possibile ottenere anche un piccolo contributo in conto capitale.
SEZIONE C Agevolare le imprese forestali che attuino azioni volte al riequilibrio finanziario aziendale o al consolidamento di passività a breve rivenienti da pregressi investimenti produttivi connessi alla crescita aziendale, ovvero che attuino programmi di investimento in alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali non riconducibili alle fattispecie di cui alla sezione A e B del Fondo Forestale.
SCADENZA: Entro fine febbraio, fine giugno e fine ottobre di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 15 del 19/02/2010 . Dgr n. 240 del 9/02/2010. Info: Direzione foreste ed economia montana - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795460 - fax 041/2795461 - e-mail: maurizio.dissegna@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Piccole e medie imprese e i loro Consorzi che rientrano nei parametri di cui all'allegato I del Reg. Ce n. 800/2008.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007.
FINALITÀ: Fondo di rotazione per il finanziamento agevolato degli investimenti innovativi delle Pmi.
SCADENZA: bando aperto sino al 31 dicembre 2015.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 97 del 27/11/2009. Dgr n. 3495 del 17/11/2009. Info: Veneto Sviluppo s.p.a. - www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI**: Strutture associate di promozione turistica.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.
FINALITÀ: Contributi per:
- Organizzazione Workshops - Educational tours - Incentives;
- Attività di commercializzazione multimediale;
- Materiale promocommerciale;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche, borse e manifestazioni in altri luoghi di interesse collettivo;
- Attività promozionale di comunicazione di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico;
- Analisi, ricerca, sviluppo;
- Consulenza;
- Spese di gestione.

SCADENZA: 30 giugno dell'anno antecedente a quello di riferimento.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 88 del 24/10/2008. Dgr n. 2906 del 14/10/2008. Info: Direzione promozione economica e internazionalizzazione - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2791680 - fax 041/2792750 - e-mail: nicola.panarello@regione.veneto.it).

DESTINATARI**: Società cooperative attive, finanziariamente ed economicamente sane, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale: Pmi in quanto rientranti nei parametri di cui al Dm 18 aprile 2005 e iscritte ai pubblici registri pertinenti.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17.
FINALITÀ: Contributi per interventi a sostegno della cooperazione.
SCADENZA: Bando sempre aperto. Esclusivamente per il tramite della Banca / Società di leasing finanziatrice ovvero per il tramite di un organismo consortile. N.b. Le domande dovranno essere presentate a Veneto Sviluppo S.p.a.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 12 del 8/02/2008. Dgr n. 4489 del 28/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: **- Imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti;**

- **Le società e le cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57.
FINALITÀ: Contributi per agevolare la costituzione, da parte di giovani, di nuove imprese.
SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). Le operazioni verranno ammesse ai benefici in relazione all'ordine cronologico di ricevimento delle relative domande. La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 1 del 1/01/2008. Dgr n. 3929 del 4/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI**: - Persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio ovvero presso altro domicilio privato;**
- **persone che devono avvalersi a titolo oneroso di una o più assistenti familiari, o avendo sottoscritto con esse un contratto di lavoro o per il tramite di organizzazioni non profit;**
- **famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, art. 26.
FINALITÀ: Contributi per interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti.
SCADENZA: Il cittadino può presentare la domanda di contributi in qualunque momento al Comune di residenza.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 112 del 29/12/2006. Dgr n. 4135 del 19/12/2006 - Bur n. 18 del 29/02/2008. Dgr n. 287 del 12/02/2008 - Info: Servizi sociali del comune di residenza - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI**: Pmi (od i loro consorzi) a gestione prevalentemente femminile costituite dopo il 01/01/2004, iscritte alla Cciaa e attive nei settori indicati nel bando.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1.
FINALITÀ: Contributi per interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile.
SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi utilizzando l'apposita modulistica.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 95 del 3/11/2006. Dgr n. 3200 del 17/10/2006. Info: Veneto Sviluppo S.p.A. - Via delle Industrie, 19/d - 30175 Marghera - Venezia (tel. 041/3967211 - fax 041/5383605 - e-mail: info@venetosviluppo.it - sito: www. venetosviluppo.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Enti e istituzioni pubbliche nonché istituzioni private e organismi associativi operanti nel settore archeologico.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 8 aprile 1986, n. 17.
FINALITÀ: Contributi per campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro di beni archeologici e attività di catalogazione di beni archeologici.
SCADENZA: 31 gennaio di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 70 del 16/07/2004. Dgr n. 2045 del 2/07/2004 e Bur n. 28 del 24/03/2006 Dgr 649 del 14/03/2006. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792629 - fax 041/2792697 - e-mail: francesco.ceselin@ regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. 76 del 22 novembre 2011

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007 - 2013. Misura 216 - Investimenti non produttivi - az. 1, az. 2, az. 3 e az.5. Approvazione graduatorie delle domande ammissibili e finanziabili. Anno 2011.

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione

decreta

1. di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, le graduatorie regionali delle domande di misura 216 az. 1, 2, 3 e 5 le graduatorie regionali delle domande, ritenute ammissibili, indicate nei seguenti allegati:
- misura 216 az. 1 (allegato A),
- misura 216 az 2 (allegato B),
- misura 216 az. 3 (allegato C)
- misura 216 az 5 (allegato D),

2. di considerare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate in premessa, ammissibili a finanziamento le domande di cui agli allegati del presente provvedimento presentate nell'ambito della misura 216;

3. di stabilire che gli sportelli unici agricoli competenti provvedano ad effettuare la comunicazione di finanziabilità alle ditte beneficiarie;

4. di stabilire che il presente decreto sia pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale del Veneto, nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia piena conoscenza.

Il Dirigente
Franco Contarin

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Belluno n. 141 del 23 novembre 2011

Programma di sviluppo rurale del Veneto 2007-2013, Misura 323, azione 3 attivata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese n. 13 del 30.03.2011. Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate.

Il Dirigente dello Sportello unico agricolo di Belluno

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande elencate nell'Allegato A al presente decreto, presentate ai sensi della Misura 323, azione 3, attivata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese n. 13 del 30.03.2011;

2. di approvare la finanziabilità delle domande elencate nell'Allegato B al presente decreto, presentate ai sensi della Misura 323, azione 3, attivata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese n. 13 del 30.03.2011;

3. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

4. di rendere disponibile tale decreto nella sezione "LEADER" del sito web istituzionale dell'Avepa (www.avepa.it);

5. di trasmettere copia del presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica e autorizzazione;

6. di trasmettere copia del presente decreto al GAL Alto Bellunese, via Padre Marino, Lozzo di Cadore (BL).

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tar del Veneto entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, entro 120 giorni solari dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Avepa.

Il Dirigente
Flavio Zeni

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

Acque

COMUNE DI SORGÀ (VERONA)

Deliberazione Consiglio comunale n. 25 del 29 settembre 2011

Modifica regolamento comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue - Misure contro la proliferazione degli insetti infestanti.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 29/09/2011 si è proceduto alla modifica del "Regolamento comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue - Misure contro la proliferazione degli insetti infestanti" per i seguenti articoli:

Art. 5 - Modalità di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici e delle acque reflue

1. La scelta delle tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento deve tenere conto:
   a) delle caratteristiche idrogeologiche, pedologiche, geomorfologiche e condizioni del suolo;
   b) del tipo di effluente zootecnico e di acque reflue;
   c) delle colture praticate e loro fase vegetativa.
2. Le quantità sono da distribuire e frazionare in base ai fabbisogni delle colture, al loro ritmo di assorbimento e alle rotazioni colturali.
3. Le tecniche di distribuzione devono, inoltre, assicurare:
   a) il contenimento della formazione e diffusione, per deriva, di aerosol verso aree non interessate da attività agricola, comprese le abitazioni isolate e le vie pubbliche di traffico veicolare;
   b) fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati stabili, l'effettiva incorporazione nel suolo degli effluenti zootecnici deve avvenire simultaneamente allo spandimento, al fine di ridurre le perdite di ammoniaca per volatilizzazione, il rischio di ruscellamento e la lisciviazione dell'azoto, nonché la formazione di odori sgradevoli, l'incorporazione nel suolo consiste nell'aratura per una profondità di almeno 25 centimetri immediatamente successiva allo spandimento;
   c) la massima efficienza agronomica nell'utilizzazione degli elementi nutritivi ;
   d) l'uniformità di applicazione degli effluenti ;
   e) la prevenzione della percolazione dei nutrienti nei corpi idrici sotterranei.
4. In particolare, nei suoli soggetti a forte erosione (insieme delle azioni naturali che portano alla disgregazione e alla demolizione dei suoli), nel caso di utilizzazione agronomica degli effluenti al di fuori del periodo di durata della coltura principale, deve essere assicurata una copertura tramite vegetazione spontanea, colture intercalari o colture in copertura o, in alternativa, altre pratiche colturali atte a ridurre la lisciviazione dei nitrati come previsto dal Codice di Buona Pratica Agricola (DM 19.04.1999).
5. Per ciò che concerne le tecniche di distribuzione a fini agronomici delle acque reflue si applicano le medesime disposizioni.

Art. 13 - Controlli e sanzioni

Per l'inosservanza delle norme di cui al presente Regolamento, fatte salve le sanzioni amministrative e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia, si applicano le seguenti sanzioni, nell'ambito delle competenze dell'attività di vigilanza e controllo assegnate alla polizia urbana e rurale:

Violazione Sanzione

Spargimento e trasporto nel mancato rispetto dell'art. 7 del presente Regolamento. Da 100 a 500 Euro(art. 7 bis DLgs 267/2000).

Mancata tenuta del Programma aziendale di spargimento sul mezzo durante le operazioni di trasporto e/o spargimento. Da 100 a 500 Euro(art. 7 bis DLgs 267/2000).

Violazione dell'art. 8 in merito allo stoccaggio interno all'azienda ed ai cumuli temporanei esterni. Da 100 a 500 Euro(art. 7 bis DLgs 267/2000).

Spargimento in violazione della fascia di rispetto prevista dall'art. 9. Da 100 a 500 Euro(art. 7 bis DLgs 267/2000).

Imbrattamento del manto stradale durante il trasporto, ai sensi dell'art. 10. Da 100 a 500 Euro(art. 7 bis DLgs 267/2000).

Mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 11 (misure contro la proliferazione degli insetti infestanti). Da 100 a 500 Euro(art. 7 bis DLgs 267/2000).

Mancato rispetto delle disposizioni ed obblighi di cui all'art. 5. Da 100 a 500 Euro(art. 7 bis DLgs 267/2000).

La reiterazione della violazione al regolamento nei 6 mesi successivi comporta il raddoppio della sanzione.

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI CADONEGHE (PADOVA)

Estratti decreti dal n. 2 al n. 5 del 16 novembre 2011

Estratto dei decreti del Dirigente responsabile ufficio espropriazioni di esproprio ex art. 20, comma 11 e art. 23 comma 1 Dpr 327/2001. Lavori di allargamento della S.p. 34 "Delle Centurie".

Ai sensi dell'art. 23, comma 5 del Dpr 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che:

con decreto n. 2 del 16/11/2011 prot. 24966 del 16/11/2011 è stato ordinato il decreto di esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, descritti di seguito:

A) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 621 di mq.65,
B) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map.622 di mq 115, a favore del Comune di Cadoneghe;
C) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 623 di mq.20 a favore della Provincia di Padova;

ditta Immobiliare Domus Angelus s.a.s., proprietà per 100/100, indennità complessiva €.1.758,00;

con decreto n. 3 del 16/11/2011 prot. 24965 del 16/11/2011 è stato ordinato il decreto di esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, descritti di seguito:

D) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 602 di mq.65, Ente urbano NCEU fgl 3 map 602 di mq.65
E) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map.603 di mq 90, Ente Urbano identificato al NCEU fgl 3 map.603 di mq 90

a favore del Comune di Cadoneghe;

F) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 604 di mq.5, Ente Urbano identificato al NCEU fgl 3 map 604 di mq.5

a favore della Provincia di Padova;

ditta Menini Alberto, proprietà per 100/100, indennità complessiva 2.724,00;

con decreto n. 4 del 16/11/2011 prot. 24968 del 16/11/2011 è stato ordinato il decreto di esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, descritti di seguito:

G) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 606 di mq.9,
H) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map.608 di mq 240,
I) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 612 di mq.17,
J) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map.613 di mq

435,
a favore del Comune di Cadoneghe;
K) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 607 di mq.375
L) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 611 di mq.640
a favore del Demanio dello Stato Ramo Idrico;
M) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 609 di mq.25
N) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 614 di mq.95
a favore della Provincia di Padova;
ditta: Menini Paola Rosa proprietà per 1/5, Menini Stefania proprietà per 1/5, Menini Pierluigi proprietà per 1/5, Menini Alberto proprietà per 1/5, Menini Elisabetta proprietà per 1/5, indennità complessiva €.10.111,73;

con lo stesso decreto è stato ordinato l'asservimento per passaggio degli immobili descritti di seguito:
O) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 605 di mq.178,
P) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 610 di mq.326,
a favore del Demanio dello Stato Ramo Idrico;
proprietà per 1/5, Menini Pierluigi proprietà per 1/5, Menini Alberto proprietà per 1/5, Menini Elisabetta proprietà per 1/5

con decreto n. 5 del 16/11/2011 prot. 24969 del 16/11/2011 è stato ordinato il decreto di esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, descritti di seguito:
Q) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 600 di mq.120,
R) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map.616 di mq 1,
S) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map.618 di mq 400,
a favore del Comune di Cadoneghe
T) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 599 di mq.285,
U) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map.617 di mq 785,
a favore del Demanio dello Stato Ramo Idrico
V) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 601 di mq.30,
W) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 619 di mq.77,
a favore della Provincia di Padova;
ditta Sarti Daniele proprietà per 1/3, Sarti Diego proprietà per 1/3, Rossini Giuseppe proprietà per 1/3 indennità complessiva €.10.173,15;

con lo stesso decreto è stato ordinato l'asservimento per passaggio degli immobili descritti di seguito:
X) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 674 di mq.138,
Y) Comune di Cadoneghe. Nct: sez U. fgl 3 map 615 di mq.401,
a favore del Demanio dello Stato Ramo Idrico;
ditta Sarti Daniele proprietà per 1/3, Sarti Diego proprietà per 1/3, Rossini Giuseppe proprietà per 1/3;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Cadoneghe, lì 21/11/2011

Il Dirigente responsabile ufficio espropri
arch. Nicoletta Paiaro

COMUNE DI CHIARANO (TREVISO)

Decreto n. 1 del 29 novembre 2011

Lavori di costruzione nuovi impianti sportivi I stralcio. Decreto di esproprio (art. 23 del Dpr n. 327/2001).

Il Responsabile dell'area tecnica

Premesso:
- che con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 25.01.1983, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera di cui all'oggetto, equivalente a dichiarazione di pubblica utilità nonchè di urgenza ed indifferibilità dell'opera stessa, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Dpr n. 327/2001;
- che con deliberazioni di Consiglio comunale n. 12 del 30.01.1984 e n. 20 del 25.01.1985 venivano dichiarate di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili le opere inerenti la costruzione degli impianti sportivi I stralcio ai sensi dell'art. 1 primo comma della Legge 3.01.1978 n. 1 e degli artt. 13 e 35 della Legge regionale 16.08.1984 n. 42;
- che con delibera di Giunta comunale n. 93 del 30.09.1985 è stato approvato l'accordo bonario stipulato con la Ditta Carrer Pietro per l'acquisizione da parte del Comune delle aree interessate dall'intervento così attualmente identificate catastalmente:
- Immobile: C.T. Comune di Chiarano- fg. 8 - mapp. n. 104 (ha 00.02.90) e n. 587 (ha 00.24.00)
Intestatario:
- Carrer Pietro, nato a Oderzo (TV) il 3 febbraio 1900, codice fiscale CRRPTR00B03F999K, proprietario;
Superficie da espropriare: mq. 2.690
Indennità convenuta ed accettata: € 13.593,14
Atteso:
- che il Comune di Chiarano ha provveduto a corrispondere al sig. Carrer Pietro la somma sopra riportata con mandato n. 3 in data 10.01.1986 e n. 290 in data 20.06.1986;
Visto il Dpr n. 327/2001;

decreta

1. l'espropriazione favore del Comune di Chiarano dei seguenti immobili riguardanti i lavori in oggetto:
A) Ditta:
- Carrer Pietro, nato a Oderzo (TV) il 3 febbraio 1900, codice fiscale CRRPTR00B03F999K, proprietario;
Beni:
catasto terreni - Comune di Chiarano
Foglio 8

- Mappale n. 104 di ha. 00.02.90, semin. arbor. cl. 3 R.D. Euro 1,86 - R.A. Euro 0,97
- Mappale n. 587 di ha. 00.24.00, semin. arbor. cl. 3, R.D. Euro 15,42 - R.A. Euro 8,06

Superficie da espropriare: mq. 2690
Indennità convenuta ed accettata: € 13.593,14

2. gli immobili espropriati vengono acquisiti dal Comune nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni comunione, accessione, dipendenza, pertinenza nonché servitù attive apparenti e non apparenti;

3. di notificare il presente decreto alla Ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso indicante il luogo, il giorno e l'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima dell'esecuzione stessa;

4. di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi;

5. di trasmettere, entro il termine di cinque giorni, un estratto del presente decreto per la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

6. i terzi interessati potranno proporre opposizione entro trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto; decorso tale termine, in assenza di opposizioni da parte di terzi, l'indennità resta fissata nella somma sopra riportata;

7. il presente decreto verrà trascritto e volturato presso l'Agenzia del Territorio di Treviso - Servizio di pubblicità immobiliare e Servizio catastale;

Contro il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro e non oltre 60 giorni dalla data di notifica, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Responsabile del servizio tecnico
Claudio Tallon

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Decreto n. 67 del 28 novembre 2011

Sistemazione stradale Via Agostino Depretis. 3° decreto di esproprio finale.

Il Dirigente

(omissis)

decreta

Art. 1) Sono definitivamente espropriati, a favore del Comune di Valdagno, i beni immobili *(omissis)* come elencati nel quadro riassuntivo allegato *(omissis)*

Art. 3) Si dà atto che l'esecuzione del presente decreto, con l'immissione in possesso da parte del Comune di Valdagno, è già avvenuta

(omissis)

Art. 7) L'opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Allegato

1) La Commerciale srl con sede in Schio, proprietà 1/1.

(omissis)

Valdagno fg. 2 mapp. 2036-2074-2097 superficie 2.001 m^2 *(omissis)*
Indennità € 21.071,90 *(omissis)*

Il Dirigente
Ing. Graziano Dal Lago

CONSORZIO DEL COMPRENSORIO OPITERGINO, ODERZO (TREVISO)

Decreto n. 6 del 22 novembre 2011

Lavori di allargamento della strada comunale via Carso a Gai. D.p.r. 8.6.2001, n. 327 e ss.mm.ii.. Espropriazione definitiva.

Il Responsabile dell'ufficio consortile per le espropriazioni

(omissis)

decreta

Art. 1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 Sono definitivamente espropriati, ai fini dell'acquisizione delle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori di allargamento della strada comunale via Carso a Gai in Comune di Cison di Valmarino, i sottoelencati beni immobili:

Comune di Cison di Valmarino:

C.T. - foglio n. 19, mappale n. 1089 (ex 671 b), seminativo arborato di classe 3^ di are 00.51 - R.D. €. 0,17, R.A. €.0,13, confinante da nord ed in senso orario con i mappali n. 1088, n. 1073 e viabilità pubblica, stesso foglio, intestati alla ditta: Casagrande Augusta nata a Vittorio Veneto il 21/01/1965 - c.f. CSGGST65A61M089O,proprietaria per 1/6, Casagrande Domenica nata a Cison di Valmarino il 25/01/1958 - c.f. CSGDNC58A65C735J, proprietaria per 1/6, Casagrande Giovanni nato a Cison di Valmarino il 17/11/1929 - c.f. CSGGNN29S17C735A, proprietario per 4/6, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 779,28 (diconsi euro settecentosettantanove/28);

C.T. - foglio n. 19, mappale n. 1073 (ex 168 b), seminativo arborato di classe 3^ di are 00.98 - R.D. €. 0,33, R.A. €. 0,25, confinante da nord ed in senso orario con i mappali n. 1072, n. 1075, viabilità pubblica e con il mappale n. 1089, stesso foglio, intestati alla ditta: Cecchella Maria Angela nata a Cison di Valmarino il 10/10/1955 - c.f. CCCMNG55R50C735N, proprietaria per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 1.497,44 (diconsi euro millequattrocentonovantasette/44);

C.T. - foglio n. 19, mappale n. 1075 (ex 171 b), seminativo arborato di classe 2^ di are 01.20 - R.D. €. 0,53, R.A. €. 0,34,

confinante da nord ed in senso orario con i mappali n. 1074, n. 1077, viabilità pubblica e con il mappale n. 1073, stesso foglio, C.T. - foglio n. 19, mappale n. 1077 (ex 175 b), seminativo arborato di classe 3^ di are 00.18 - R.D. €. 0,06, R.A. €. 0,05, confinante da nord ed in senso orario con i mappali n. 1076, n. 1079, viabilità pubblica e con il mappale n. 1075, stesso foglio, intestati alla ditta: Corda Graziano nato a Cison di Valmarino il 31/03/1932 - c.f. CRDGZN32C31C735T, proprietario per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 2.108,64 (diconsi euro duemilacentootto/64);

C.T. - foglio n. 19, mappale n. 1079 (ex 192 b), vigneto di classe 3^ di are 00.80 - R.D. €. 0,54, R.A. €. 0,33, confinante da nord ed in senso orario con i mappali n. 1078, n. 1084, viabilità pubblica e con il mappale n. 1077, stesso foglio, intestati alla ditta: Zalamena Mauro nato a Valdobbiadene il 11/06/1969 - c.f. ZLMMRA69H11L565B, proprietario per 1/2, Zalamena Nicoletta nata a Moriago della Battaglia il 22/05/1967 - c.f. ZLMNLT67E62F729T,proprietaria per 1/2, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 1.222,40 (diconsi euro milleduecentoventidue/40);

C.T. - foglio n. 19, mappale n. 1084 (ex 524 b), vigneto di classe 3^ di are 00.20 - R.D. €. 0,13, R.A. €. 0,08, confinante da nord ed in senso orario con i mappali n. 1083, viabilità pubblica e con il mappale n. 1079, stesso foglio, intestati alla ditta: Faraon Mara nata a Milano il 21/07/1960 - c.f. FRNMRA60L61F205O, proprietaria per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 305,60 (diconsi euro trecentocinque/60);

C.T. - foglio n. 19, mappale n. 1085 (ex 630 b), relitto stradale di are 00.12, confinante da nord ed in senso orario con la viabilità pubblica e con i mappali n. 630, n. 1087, stesso foglio, C.T. - foglio n. 19, mappale n. 1087 (ex 631 b), vigneto di classe 3^ di are 00.13 - R.D. €. 0,09, R.A. €. 0,05, confinante da nord ed in senso orario con la viabilità pubblica e con i mappali n. 1085, n. 1086, n. 1082, stesso foglio, intestati alla ditta: Favalessa Egidio nato a Cison di Valmarino il 22/03/1947 - c.f. FVLGDE47C22C735O, proprietario per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 382,00 (diconsi euro trecentoottantadue/00);

C.T. - foglio n. 19, mappale n. 1081 (ex 309 b), prato di classe 4^ di are 00.51 - R.D. €. 0,11, R.A. €. 0,09, confinante da nord ed in senso orario con la viabilità pubblica e con il mappale n. 1080, stesso foglio, C.T. - foglio n. 19, mappale n. 1082 (ex 309 c), prato di classe 4^ di are 00.11 - R.D. €. 0,02, R.A. €. 0,02, confinante da nord ed in senso orario con la viabilità pubblica e con i mappali n. 1087, n. 1080, stesso foglio intestati alla ditta: D'Agostin Margherita nata a Cison di Valmarino il 15/12/1942 - c.f. DGSMGH42T55C735H, proprietaria per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 947,36 (diconsi euro novecentoquarantasette/36).

Art. 3 L'espropriazione definitiva viene disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di anni 2 (due). Di tale esecuzione, dovranno essere effettuate le annotazioni e le comunicazioni previste dal 5^ comma dell'art. 24 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii.

Art. 4 Si dà atto che l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili indicati all'art. 2, è stata stabilità in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 del Dpr 327/2001, con la determinazione del Responsabile dell'Ufficio Consortile per le Espropriazioni n. 75 del 21.11.2011;

Art. 5 Gli interessati, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla data di immissione nel possesso, sono invitati a comunicare se condividono l'indennità provvisoria così come determinata con il provvedimento indicato nelle premesse, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa deve intendersi rifiutata. Nel caso in cui non condividano la determinazione della misura dell'indennità, i proprietari possono chiedere, entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni, la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii.. In quest'ultima ipotesi, qualora non dovessero condividere ulteriormente la relazione finale dei tecnici, essi potranno proporre opposizione alla stima. In assenza dell'istanza di nomina dei tecnici, sarà richiesta, a cura dell'autorità espropriante, la determinazione dell'indennità alla Commissione provinciale prevista dall'art. 41 del citato Dpr 327/2001 e ss.mm.ii., che vi dovrà provvedere entro il termine di 30 gg. e della quale sarà data comunicazione al proprietario con avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 6 Qualora i proprietari condividano l'indennità di espropriazione e trasmettano la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, sarà disposto il pagamento dell'indennità medesima nel termine di sessanta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione. Decorso tale termine ai proprietari sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

Art. 7 Il presente decreto deve essere, notificato nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ai proprietari dei beni espropriati ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato, trascritto e volturato senza indugio presso i competenti uffici.

Art. 8 La notifica del presente decreto potrà altresì essere effettuata con le modalità stabilite dal comma 3 dell'art. 23 del Dpr n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Art.9 Un estratto del presente decreto sarà inviato entro cinque giorni al B.U.R per la pubblicazione e trasmesso al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 14 del Dpr n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Art.10 Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente decreto la Ditta espropriata potrà ricorrere avanti il Tar per il Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il Responsabile ufficio consortile espropriazioni
Marisa Coral

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Determinazione n. 42 del 21 novembre 2011
Provvedimento di pubblicazione dei decreti di esproprio ai

sensi dell'art. 23 del Dpr n. 327/2001 e successive modificazioni per gli interventi per il disinquinamento della laguna di Venezia: interventi strutturali in rete minore di bonifica per ricalibratura e sostegni sui Rii di Piove (bacino Sesta Presa in destra Brenta) - Nuovo canale di collegamento scolo Liettoli - Rio 1° Ramo.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni pubblica per estratto il provvedimento n.° 42/2011 emesso in data 21.11.2011 e rende noto che con i seguenti decreti di esproprio, emessi tutti in data 21.11.2011,ha disposto le espropriazioni a favore dello Stato, Demanio dello Stato, sede di Roma, C.F. 80207790587, ramo idrico nella gestione della Regione del Veneto e dei soggetti da essa autorizzati, necessarie per l'esecuzione degliinterventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia: interventi strutturali in rete minore di bonifica per ricalibratura e sostegni sui Rii di Piove (bacino Sesta Presa in destra Brenta) - nuovo canale di collegamento scolo Liettoli - RIO 1° ramo -

Concessione: DD.GG.RR. n.° 2924 del 3.8.1999 e n.° 3094 del 1.10.2004 e Decreti delle Direzioni Regionali Tutela dell'Ambiente n.° 151 del 13.9.2005 e Progetto Venezia n.° 68 del 8.8.2007, n.° 96 del 9.6.2010 e n.° 22 del 25.3.2011:

- decreto di espropriazione rep. n.° 502/E degli immobili censiti nel Catasto dei Terreni del Comune di Campolongo Maggiore (VE) al Fg. 3 Map. 982 della superficie di 1.635 m² ed al Fg. 3 Map. 1012 della superficie di 434 m² di proprietà della Ditta 1 Piovan Gastone, proprietario per 1/2 in regime di comunione dei beni, e Schiavon Vittoria, proprietaria per 1/2 in regime di comunione dei beni, con indennità totale di 31.095,71 €;
- decreto di espropriazione rep. n.° 503/E degli immobili censiti nel Catasto dei Terreni del Comune di Campolongo Maggiore (VE) al Fg. 3 Map. 1017 della superficie di 249 m² ed al Fg. 3 Map. 1015 della superficie di 46 m² di proprietà della Ditta 2 Matterazzo Giuseppina, proprietaria per 1/1, con indennità totale di 3.929,41 €;
- decreto di espropriazione rep. n.° 504/E degli immobili censiti nel Catasto dei Terreni del Comune di Campolongo Maggiore (VE) al Fg. 3 Map. 1019 della superficie di 142 m², al Fg. 3 Map. 1020 della superficie di 56 m² ed al Fg. 3 Map. 1027 della superficie di 995 m² di proprietà della Ditta 4÷5 Matterazzo Giuseppina, proprietaria per 1/6, e Matterazzo Ferruccio, proprietario per 5/6, con indennità totale di 33.323,70 €;
- decreto di espropriazione rep. n.° 506/E dell'immobile censito nel Catasto dei Terreni del Comune di Campolongo Maggiore (VE) al Fg. 3 Map. 1029 della superficie di 137 m2 di proprietà della Ditta 7 Sanavia Valter, proprietario per 1000/1000, con indennità totale di 2.855,96 €;
- decreto di espropriazione rep. n.° 507/E dell'immobile censito nel Catasto dei Terreni del Comune di Campolongo Maggiore (VE) al Fg. 3 Map. 1032 della superficie di 555 m2 di proprietà della Ditta 8 Sanavia Carmela, proprietaria per 1000/1000, con indennità totale di 11.397,38 €;
- decreto di espropriazione rep. n.° 508/E dell'immobile censito nel Catasto dei Terreni del Comune di Campolongo Maggiore (VE) al Fg. 3 Map. 1033 della superficie di 24 m2, censito al Catasto Fabbricati al Fg. 3 Map. 1033 area urbana di 24 m2, di proprietà della Ditta 9 Dovico Ivano, proprietario per 1/1, con indennità totale di 819,58 €;
- decreto di espropriazione rep. n.° 509/E dell'immobile censito nel Catasto dei Terreni del Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) al Fg. 6 Map. 669 della superficie di 449 m2 di proprietà della Ditta 14 Magro Loris, nudo proprietario per 1/1, e Penazzo Ortensia, usufruttuaria per 1/1, con indennità totale di 5.010,22 €;
- decreto di espropriazione rep. n.° 510/E dell'immobile censito nel Catasto dei Terreni del Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) al Fg. 6 Map. 671 della superficie di 307 m2 di proprietà della Ditta 15 Finbeton Spa, proprietaria per 1/1, con indennità totale di 4.414,08 € e con indennità aggiuntiva di 1.774,46 € alla fittavola Azienda Agricola F.lli Tognin di Tognin Ivo & C.;
- decreto di espropriazione rep. n.° 511/E degli immobili censiti nel Catasto dei Terreni del Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) al Fg. 6 Map. 673 della superficie di 1.372 m2, al Fg. 6 Map. 674 della superficie di 93 m2, censito al Catasto Fabbricati al Fg. 6 Map. 674 area urbana di 93 m2, ed al Fg. 6 Map. 676 della superficie di 139 m2 di proprietà della Ditta 16 Magro Albano, proprietario per 1/1, con indennità totale di 22.650,64 €;
- decreto di espropriazione rep. n.° 512/E degli immobili censiti nel Catasto dei Terreni del Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) al Fg. 10 Map. 679 della superficie di 438 m2 ed al Fg. 10 Map. 681 della superficie di 9 m2 di proprietà della Ditta 19 Ferrin Giuseppe, proprietario per 1/1, con indennità totale di 4.987,90 €;
- decreto di espropriazione rep. n.° 513/E dell'immobile censito nel Catasto dei Terreni del Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) al Fg. 10 Map. 646 della superficie di 352 m2 di proprietà della Ditta 21 Grigoletto Franco, proprietario per ½ in regime di comunione legale dei beni con Pagin Elisabetta, e Pagin Elisabetta, proprietaria per ½ in regime di comunione legale dei beni con Grigoletto Franco, con indennità totale di 3.051,84 €.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il Dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
ing. Francesco Veronese

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto n. 57203 del 24 novembre 2011

Estensione della rete di raccolta acque nere nelle vie Silvio Pellico e del Concilio in Comune di Mestrino (P696).

Il Responsabile del procedimento

Vista la Determinazione del Direttore di ATO Brenta n. 71 di Registro del 18.11.2010, con la quale si approvava anche ai fini della pubblica utilità il progetto definitivo dell'opera indicata in oggetto e si delegavano le funzioni di autorità espropriante ad Etra Spa, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del Dpr 327/2001;

"omissis"

decreta

Art. 1 - È pronunciato a favore di E.T.R.A. Spa, con sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/b (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Mestrino autorizzandone l'occupazione permanente con la condotta fognaria interrata e costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante secondo il tracciato meglio rappresentato nelle planimetrie allegate sub A) entrambi facenti parte integrante del presente atto: Gaggiola Marisa nata a Padova il 20.09.1967 (c.f. GGGMRS67P60G224Y), Gaggiola Carmelo nato a Mestrino il 19.07.1932 (c.f. GGGCML32L19F161J) - Foglio 13 mappale 1400, superficie servitù mq. 13 - indennità servitù euro 5,20 - Foglio 13 mappale 892, superficie servitù mq. 20 - indennità servitù euro 8,00; Battestini Maria Elisabetta nata a Monza il 21.01.1954 (c.f. BTTMLS54A61F704S) - Foglio 13 mappale 1311, superficie servitù mq. 56 - indennità servitù euro 22,40; Rauli Donato nato a Barbona il 09.05.1950 (c.f. RLADNT50E09A637K), Muraro Giovannina nata a Mestrino il 25.11.1958 (c.f. MRRGNN58S65F161P) - Foglio 13 mappale 1460, superficie servitù mq. 82 - indennità servitù euro 32,80; Nardin Umberto nato a Mestrino il 26.07.1894 (c.f. NRDMRT94L26F161K) - Foglio 13 mappale 264, superficie servitù mq. 44 - indennità servitù euro 17,60; Carraro Maria Mirella nata a Padova il 10.10.1954 (c.f. CRRMMR54R50G224A), Lunardi Luigi nato a Dueville il 15.06.1952 (c.f. LNRLGU52H15D379Z) - Foglio 13 mappale 187, superficie servitù mq. 13 - indennità servitù euro 5,20;

"omissis"

Il Responsabile del procedimento
direzione servizio idrico integrato
Il Direttore Marco Bacchin

Trasporti e viabilità

COMUNE DI PONTE NELLE ALPI (BELLUNO)

Delibera Consiglio comunale n. 44 del 21 novembre 2011

Sdemanializzazione porzioni della strada Le Crode in frazione Paiane.

Il Consiglio comunale

Fatto presente che in località Paiane esiste una strada vicinale denominata "Le Crode";

Considerato che parte della suddetta strada non è da tempo destinata alla viabilità pubblica come percorso carrabile ma viene utilizzata esclusivamente come percorso pedonale;

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla sdemanializzazione delle porzioni non utilizzate come percorso pedonale e per quali non se ne ravvisa più un'utilità pubblica;

(omissis)

delibera

(omissis)

di sdemanializzare le aree, evidenziate nell'allegata planimetria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, appartenenti alla strada vicinale denominata "Le Crode", per le quali non se ne ravvisa più l'utilità pubblica come percorso carrabile;

di cedere, al completamento dell'iter di sdemanializzazione, al sig. De Pasqual Sergio, nato a Ponte nelle Alpi il 12.01.1933, le porzioni di proprietà comunale, confinanti con i mapp. 193-194-195 del foglio 35, pari ad una superficie presunta di 37 mq, individuate in seguito da apposito frazionamento ed evidenziate nell'allegata planimetria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

(omissis)

Unità Locali Socio Sanitarie e Aziende Ospedaliere

COMMISSARIO DELEGATO PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'OSPEDALE "MAGALINI", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Decreto n. 92 del 18 novembre 2011

Lavori di realizzazione del nuovo blocco dell'ospedale Magalini di Villafranca. Individuazione area di cantiere.

Il Commissario delegato

decreta

1. di individuare, così come evidenziata nell'allegata planimetria, l'area interessata dal cantiere per la realizzazione del nuovo corpo di fabbrica a servizio dell'Ospedale Magalini di Villafranca, come da contratto d'appalto redatto in forma privata non autenticata e sottoscritto in data 6 ottobre 2011;
2. di autorizzare l'ATI Bido Secondo Costruzioni Spa, a partire dal 01/12/2011, a procedere con la delimitazione dell'area di cantiere come sopra individuata, restando inteso che la stessa potrà essere modificata in relazione alle disposizioni del Piano della sicurezza e coordinamento che verrà predisposto contestualmente alla redazione del progetto esecutivo;
3. di notificare il presente decreto all'Azienda Ulss n. 22 per consentire l'aggiornamento del proprio piano della sicurezza e delle proprie procedure organizzative, alla luce della nuova disposizione così come sopra delineata.

Antonio Canini

Urbanistica

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione Giunta provinciale n. 242 del 17 novembre 2011

Piano di assetto del territorio intercomunale - P.A.T.I.

Monselicense. Ratifica ai sensi dell'art. 15, comma 6, ed art. 16, comma 4, legge Regione Veneto n. 11/2004.

La Giunta provinciale

(omissis)

delibera:

1) di ratificare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, e dell'art. 16, comma, 4, della Legge regionale n. 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale "P.A.T.I. Monselicense" dei Comuni di Boara Pisani, Granze, Monselice, Pozzonovo, Sant'Elena, Solesino, Stanghella e di Vescovana, tutti ricadenti nella Provincia di Padova, espressa nella Conferenza dei Servizi decisoria del 30.11.2010, con le prescrizioni e le indicazioni contenute nel verbale e determinazione conclusiva prot. n. 37821 del 30.11.2010, allegata al presente atto di cui forma parte integrante (Allegato "A");

2) di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti delle Legge regionale 8.5.1989, n. 14, art. 2. e Legge regionale 23.4.2004, n. 11, c.7 dell'art.15;

3) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso gli Uffici Tecnici dei Comuni interessati e presso il Settore Urbanistica - Pianificazione Territoriale della Provincia di Padova, Piazza Bardella 2-Padova.

(Letto, confermato, sottoscritto. Allegato A (omissis). Il testo integrale, comprensivo di allegato, è consultabile nell'albo pretorio on-line (approvazione P.A.T./P.A.T.I) della Provincia di Padova: www.provincia.padova.it.

Il Presidente
Barbara Degani

REGIONE DEL VENETO

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:
1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.
La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuale di tipo A:	completo	euro	160,00
Abbonamento annuale di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	135,00
Abbonamento annuale di tipo C	parte terza	euro	80,00

L'importo dell'abbonamento può essere versato, sempre con indicazione della causale:
- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

L'abbonamento decorre dal primo numero utile successivo alla data di ricezione del bollettino di versamento o del bonifico bancario.

Su richiesta, compatibilmente con la disponibilità dei numeri arretrati, l'abbonamento può decorrere anche da data antecedente.
Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento della pubblicazione.
Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'**Ufficio Abbonamenti:**
- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
  - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
  - fax 041 279 2809
  - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA
Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

ROVIGO
Libreria Pavanello, piazza V. Emanuele II, 2
tel. 0425 24 056 fax 0425 46 13 08
e-mail: libreria.pavanello@libero.it

CONEGLIANO (TV)
Libreria Canova, via Cavour, 6/B
tel.-fax 0438 22 680
e-mail: libreria.con@canovaedizioni.it

VENEZIA
Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VICENZA
Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00
Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

BELLUNO	via Caffi, 33 - tel. 0437 946 262
PADOVA	passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO	viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO	via Tezzone, 2 - tel. 0422 582 278
VENEZIA	pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2786
VERONA	via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA	Contra' Mure San Rocco, 51 - tel. 0444 320 438

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:

ONLINE IL BUR http://bur.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito http://bur.regione.veneto.it, alla voce Area Inserzionisti.
Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 21% = **euro 30,25**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 21% = **euro 6,05 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 21% = euro 60,50.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di ....., Categoria ....., Posizione .....
Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio) .....
Termine di presentazione delle domande: .....
Calendario delle prove: .....
Prima prova scritta: .....
Seconda prova scritta: .....
Prova orale: .....

Per informazioni rivolgersi a: ....."

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
La richiesta di pubblicazione, soggetta all'imposta di bollo salvo esenzione, deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 21% = **euro 42,35**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 21% = **euro 84,70**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Dirigente	Francesco Magris	**Composizione**	Albonella Crivellari, Maria Levorato, Rosanna Rubini
Responsabile di redazione	Antonella Migliarese		
Collaboratori di redazione	Valentina Giannetti, Barbara Molin	**Ricerca fotografica**	Maria Clara Martignon
Abbonamenti	Gianfranco Galli	**Referente Internet**	Elisabetta Scaramuzza

Direttore Responsabile Mario Caramel

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici

ISSN 1971 - 7989

Prezzo: euro **3,00**